

Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924

REPERTI ARCHEOLOGICI

FIRENZE 22 GIUGNO 2016









Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

REPERTI ARCHEOLOGICI

Firenze

22 GIUGNO 2016

SEDI E DIPARTIMENTI FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO
Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
archeologia@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
argenti@pandolfini.it



ARTI DECORATIVE DEL SECOLO XX E DESIGN

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

CONSULENTE
Lino Signaroldi

ASSISTENTE
Chiara Sabbadini Sodi
artidecorative@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Antolini
jacopo.antolini@pandolfini.it

ESPERTO
Andrea Alibrandi

ASSISTENTE
Carolina Orlandini
artecontemporanea@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
roma@pandolfini.it

ASSISTENTI
Silvia Così
Lorenzo Pandolfini
dipintiantichi@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

ASSISTENTE
Raffaella Calamini
dipinti800@pandolfini.it



GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

GEMMOLOGA
Luna Mancini
gioielli@pandolfini.it



OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

CONSULENTE
Mario Acciughi



MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO
Claudio Maddalena

ASSISTENTE
Margherita Pini
numismatica@pandolfini.it



STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

CAPO DIPARTIMENTO
Antonio Berni
antonio.berni@pandolfini.it

ASSISTENTE
Lorenzo Pandolfini
stampe@pandolfini.it



VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ASSISTENTE
Carolina Orlandini
vini@pandolfini.it



MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
roberto.dabbene@pandolfini.it



LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it



ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it

ASSISTENTE
Claudia Cangioli
arteorientale@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE

RESPONSABILE ESECUTIVO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it



PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE ESECUTIVO
Glauco Cavaciuti
glauco.cavaciuti@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
roma@pandolfini.it





Dandachini
L'ART DE LA BIEN-ÊTRE

DIREZIONE

Remo Rega
Pietro De Bernardi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SVILUPPO CLIENTI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it
Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

WEB E COMUNICAZIONE

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it
Stefano Bucelli
Marco Stefanile

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI E REFERENTI

FIRENZE

Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)
Fax +39 055 244343
www.pandolfini.it
info@pandolfini.it

Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055 685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

MILANO

Giorgia Testa
Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
www.pandolfini.it
milano@pandolfini.it

ROMA

Ludovica Trezzani
Mobile +39 340 5660064
www.pandolfini.it
roma@pandolfini.it



REPERTI ARCHEOLOGICI

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

CAPO DIPARTIMENTO

Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it



ASSISTENTE

Margherita Pini
archeologia@pandolfini.it

INFORMAZIONI E CONDITION REPORT

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti.

Per maggiori dettagli si vedano le condizioni generali di vendita pubblicate alla fine del presente catalogo.

Si ricorda che per l'esportazione dei reperti archeologici non di provenienza italiana, la legge vigente in Italia prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

ASTA

Firenze
22 giugno 2016
ore 16.00
Lotti: 1-182

ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

Sabato 18 giugno ore 10-13/14-19
Domenica 19 giugno ore 10-13/14-19
Lunedì 20 giugno ore 10-13/14-19
Martedì 21 giugno ore 10-13/14-19

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888-9
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it



INDICE

Sedi e dipartimenti **4-5**

Sedi e referenti **7**

Informazioni asta **9**

Condition report **9**

LOTTI 1-182 **13**

Pandolfini Live **146**

Condizioni generali di vendita **147**

Conditions of sale **152**

Come partecipare all'asta **148**

Auction **153**

Corrispettivo d'asta e IVA **149**

Buyers premium and V.A.T. **154**

Acquistare da Pandolfini **149**

Buying at Pandolfini **154**

Vendere da Pandolfini **150**

Selling through Pandolfini **155**

Modulo offerte **151**

Absentee and telephone bids **151**

Modulo abbonamenti **156**

Catalogue subscriptions **156**

Dove siamo **157**

We are here **157**

Foto di copertina lotti 176-177

Seconda di copertina lotto 104

Pagina 2 lotto 95

Pagina 8 lotto 175

Pagina 10 lotto 104

Terza di copertina lotto 96





REPERTI ARCHEOLOGICI

Firenze
22 GIUGNO 2016
ore 16.00

Lotti 1-182

1

MASCHERA EGIZIA

Materia e tecnica: legno scolpito e dipinto in nero, bianco e rosa

Parte superiore di sarcofago antropomorfo. Si conserva il volto di un personaggio con parte del nemes scolpito e dipinto con ampie sopracciglia, grandi occhi allungati, naso rettilineo e piccoli zigomi, bocca sottile e mento arrotondato

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: integra con cadute di colore; formata da tre elementi; tracce dei perni per il fissaggio al coperchio

Dimensioni: alt. cm 30

Datazione: Epoca Tarda, 716-30 a. C.

€ 1.300/1.800



2

MASCHERA DA MUMMIA

Materia e tecnica: cartonnage su tela di lino, stuccato, dipinto ed in parte dorato

Volto di giovane donna raffigurata con la parrucca coperta dal fazzoletto *nemes* dipinto in azzurro, la fronte cinta da un nastro e con la raffigurazione dello scarabeo alato alla sommità della testa. Il volto con grandi occhi e orecchie che fuoriescono dal copricapo è realisticamente modellato e ricoperto in foglia d'oro

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: cadute di colore e di stucco, restauro sul mento

Dimensioni: alt. cm 32,5

Datazione: periodo Tolemaico, III-I sec. a. C.

€ 5.000/7.000

*Dichiarata di interesse archeologico
particolarmente importante
con DDR 06/06/2005 n. 98*



3

DUE USHABTI

Materia e tecnica: faience egiziana turchese brillante, eseguito a stampo; legno intagliato e stuccato

Ushabti in faience di tipo mummiforme stilizzato, stante frontalmente, con parrucca tripartita, lunga barba posticcia intrecciata, mani incrociate sul petto a sostenere la zappa e il flagello; i dettagli sono accuratamente resi tramite linee in rilievo; altro **ushabti in legno**, mummiforme, con solamente le mani che fuoriescono dalle bende e parrucca tripartita che lascia scoperte le orecchie; ricoperto da uno strato di pece (2)

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: uno ricomposto da due frammenti; l'altro integro, superficie corrosa

Dimensioni: alt. cm. 11,7 e cm 20

Datazione: XXVI- XXX dinastia (664-525 a. C.) ed epoca tarda (716-30 a. C.)

€ 1.000/1.500

4

ISIDE LACTANS E USHABTI

Materia e tecnica: scisto scolpito e levigato, faience azzurra, verde e bianca modellati a stampo

Iside, con parrucca tripartita, modio alla sommità della testa con foro per l'inserimento dell'attributo realizzato in altro materiale; arcate orbitali ben delineate, occhi oggi mancanti in quanto originariamente in pasta vitrea, raffigurata seduta, con la mano destra al seno, in atto di offrirlo al piccolo Horus, privo della testa, seduto sulle sue ginocchia; **ushabti** stilizzato in posizione frontale, con parrucca, braccio destro steso lungo il fianco e sinistro ripiegato, gonnellino svasato; tracce di iscrizione geroglifica in inchiostro nero; **cinque ushabti** mummiformi con parrucca tripartita, lunga barba posticcia, mani che fuoriescono dalle bende a sostenere zappa e flagello; tre con iscrizione geroglifica nella parte anteriore (7)

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: tre integri, due ricomposti da frammenti, uno privo della parte inferiore, corrosi

Dimensioni: alt. cm. 11,5 e cm 7

Datazione: Epoca Tarda 716-30 a.C.

€ 1.600/2.200

5

DUE AMULETI

Materia e tecnica: faience egiziana turchese; modellati a stampo

Nefertum in posizione stante con parrucca tripartita sormontata dal fiore di loto, barba posticcia, braccia stese lungo i fianchi, gamba sinistra avanzata, l'altra arretrata; **Bastet** in posizione stante, volto in foggia di leonessa, braccio destro steso lungo il corpo, il sinistro ripiegato a sorreggere un scettro papiriforme (2)

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: integri

Dimensioni: alt. cm 5,7 e 3,5

Datazione: Epoca Tarda 716-30 a. C.

€ 600/800



SETTE AMULETI IN FAIENCE

Materia e tecnica: faience egiziana verde su scisto scolpito.

Due Horus uno come figura mummiforme e l'altro con torace nudo, braccia libere e gonnellino *shendyt*, entrambi con la doppia corona dell' Egitto e parrucca tripartita, **Thot e Khnum**, il primo con testa di ibis ed il secondo di ariete, assai simili fra loro, con torace nudo, braccia libere e gonnellino *shendyt*, stanti frontalmente, con la gamba sinistra avanzata e l'altra arretrata, su piccola basetta rettangolare; sulla schiena anello di sospensione e pilastro dorsale. La minutezza delle dimensioni non impedisce all' artigiano di definire anche i dettagli più piccoli e di scolpire a tutto tondo le braccia, lasciando realmente vuoto lo spazio fra gli arti ed il busto; **tre amuleti** raffiguranti un bue, un ariete ed una leonessa in posizione accosciata, con anello di sospensione sulla schiena, stanti su basi rettangolari (7)

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: cinque integri, uno privo di un braccio ed uno ricomposto da due frammenti

Dimensioni: alt. da cm 3,2 a cm 0,7

Datazione: Nuovo Regno 1540-1075 a.C.

€ 800/1.200

5



6



7

FRAMMENTO DI SARCOFAGO

Materia e tecnica: legno stuccato e dipinto in nero, giallo-ocra, rosso e turchese

Frammento pertinente alla parte corta della cassa di un sarcofago antropomorfo, verosimilmente dalla parte della testa, dipinto su entrambi i lati; su quello esterno la composizione è dominata dal segno dell'orizzonte, *ah*t, un sole dipinto vivacemente in rosso mentre sorge fra montagne stilizzate dipinte in giallo; ai lati del simbolo dell'orizzonte i geroglifici che indicano ovest *imnt* ed est *iabt*; sotto tre righe orizzontali di geroglifici su fondo ocra e rosso alternato, la cui traduzione suona così, partendo da destra del primo rigo in alto, *un'offerta che il re dà a Ra harakty, il grande dio, signore del cielo, che esce dall'orizzonte, di pane, incenso, stoffa, birra, alabastro, carne, pollame*, sull'altro lato un grande geroglifico *dmd* indica la riunione (col corpo di Osiride).

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: macchie di umidità

Dimensioni: cm 23 x 23,7

Datazione: epoca tarda, 716-30 a. C.

€ 1.500/2.000

8

FRAMMENTO DI SARCOFAGO

Materia e tecnica: legno stuccato e dipinto in nero, giallo-ocra e rosso

Frammento pertinente alla parte laterale della cassa di un sarcofago antropomorfo. Si conserva quasi interamente la figura del dio Anubi, in sembianze umane ma con testa di sciacallo, stante e volto a sinistra. La divinità indossa una parrucca tripartita, porta al collo la collana *usekh* e braccialetti alle braccia ed ai polsi, in vita cinge un gonnellino *shendit* plissettato; di fronte a lui si conservano quasi completamente (manca probabilmente un solo segno geroglifico per ogni colonna) le ultime quattro colonne di scrittura geroglifica relative alle formule funerarie che gli dei raffigurati sulla cassa erano in atto di pronunciare

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: lacuna nella parte delle gambe del dio Anubi

Dimensioni: cm 35x28

Datazione: Nuovo Regno, 1550-1070 a. C.

€ 1.000/1.500

7



8



PORTATRICE DI OFFERTE

Materia e tecnica: legno intagliato, stuccato e dipinto a policromia;

Figura femminile stante in posizione rigidamente frontale, la giovane indossa una corta parrucca a calotta, ha il busto nudo e porta una veste cinta in vita e lunga fino alle caviglie; il viso è caratterizzato da grandi occhi allungati e bistrati, piccolo naso, bocca e mento appena accennati

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: priva delle braccia e dei piedi; policromia e stucco in parte caduti

Dimensioni: alt. cm 44

Datazione: Medio Regno 2133-11797 a. C.

Provenienza: Collezione Nikos Paschalis (1918-1948), nipote del fondatore del museo Paschalion Archeophyloakeion a Samo nel 1912

€ 1.500/2.500

Questo reperto è corredato di attestato di libera circolazione



10



10

TRE COLLANE E UNA MASCHERA

Materia e tecnica: lapislazzuli e cristallo di rocca, intagliati e levigati; faience verde-azzurro

Collana battriana costituita da elementi affusolati con decoro spiraliforme ed elementi a barilotto, **collana sasanide** con vaghi in cristallo di rocca incisi a "melone" di due differenti dimensioni ed una **collana egizia** in grani di faience verde in cui sono sospesi 16 piccoli amuleti; **maschera da mummia** in vaghi di faience colorati raffigurante un volto umano stilizzato (4)

Produzione: Iranica e Egizia

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: lung. cm 46; cm 45; cm 72; cm 14x11

Datazione: Il millennio a. C.; V sec a. C.; Il sec d. C.

€ 1.000/1.200

11

ISIDE LACTANS E IBIS IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo fuso e cesellato

Iside raffigurata in posizione seduta con la corona *hathorica*, la parrucca tripartita sormontata dall'ureo, in atto di offrire con la mano sinistra il seno al piccolo Horus, che le siede in grembo, raffigurato con ureo e treccia della giovinezza; **grande statuetta** che rappresenta il dio Thot nella sua ipostasi di ibis, l'animale è raffigurato in maniera semplificata con le ali accostate al corpo, la testa eretta ed il lungo becco prominente (2)

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: corrosi, ibis con becco ricomposto e lieve lacuna alle zampe

Dimensioni: alt. cm 9,8 e cm 10,2; lungh. cm 17,3

Datazione: Epoca Tarda 716-30 a. C.

€ 1.500/ 2.500

11



13

GRANDE ALABASTRON E TRE UNGUENTARI

Materia e tecnica: calcite egiziana scolpita e levigata

Alabastron con grande bocchello appiattito a tesa leggermente obliqua, breve collo troncoconico, corpo ovoide allungato, prese laterali a bugno, fondo convesso; **unguentario** con bocchello appiattito, breve collo cilindrico, spalla obliqua, corpo troncoconico, piede a disco; **unguentario** con labbro appiattito, corpo biconico, fondo piatto; **unguentario** con labbro svasato, corpo troncoconico, fondo piatto (4)

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: tre integri con lievi scheggiature, uno con piccola lacuna

Dimensioni: alt. da cm 13 a cm 3,3

Datazione: VI-V sec. a.C.

€ 1.000/1.500

14

DIVINITÀ

Materia e tecnica: calcare bianco scolpito e levigato

Parte superiore di **statuetta** raffigurante una divinità femminile, forse Iside, con parrucca tripartita, cinta da una tenia con un piccolo ureo sulla fronte, modio alla sommità della testa con foro per l'inserimento dell'attributo realizzato in altro materiale; arcate orbitali ben delineate, occhi con indicazioni della palpebra e della linea del bistro, oggi mancanti in quanto originariamente in pasta vitrea, naso rettilineo, zigomi appena sporgenti, bocca socchiusa, e mento tondeggiante, grandi orecchie che fuoriescono dalla parrucca; **frammento** rettangolare che conserva la parte superiore di due teste maschili di profilo a destra, una rasata l'altra con parrucca (2)

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: la statuetta si conserva solo nella parte superiore

Dimensioni: alt. cm. 13,5 e cm 6

Datazione: Epoca Tarda 716-30 a.C.

€ 1.800/2.200

15

LOTTO DI AMULETI IN FAIENCE

Materia e tecnica: faience egiziana azzurra e bruna, tracce di smalto lucente, modellati a stampo solo nella parte anteriore, pietre dure incise

Due scarabei alati con testa vagamente rettangolare in rilievo sulla superficie del clipeo a raggiera dentellato anteriormente, il protorace è separato dalla testa e dalle elitre mediante incisioni; le ali allungate e distese con indicazione delle singole piume; **cinque scarabei** in pietre dure con tratti anatomici lievemente accennati da linee incise, tre decorati nella parte inferiore con motivi a corda intrecciata o geroglifici, due anepigrafi; tutti con foro passante per la sospensione; **testa di Ptah** pertinente ad una piccola statuetta, con cranio rasato, grandi orecchie sporgenti, tratti del volto ben caratterizzati, anello posteriore per la sospensione (8)

Produzione: Egitto

Stato di conservazione: integri ad eccezione di uno scarabeo alato ricomposto da tre frammenti

Dimensioni: lungh. da cm 11,5 a cm 0,8

Datazione: Epoca Tarda 716-30 a. C.

€ 1.000/1.500



13



14



15



16

AMPHORISKOS

Materia e tecnica: pasta vitrea blu scura, gialla e turchese, modellato su nucleo friabile

Amphoriskos con labbro estroflesso, breve collo cilindrico, ampia spalla arrotondata, corpo piriforme, piccolo piede a bottone troncoconico, anse verticali a bastoncino impostate dal collo alla spalla; decorazione a linee orizzontali e a zig-zag in giallo e turchese sul fondo blu

Produzione: prodotto in aree del Mediterraneo orientale

Stato di conservazione: ricomposto da frammenti

Dimensioni: alt. cm.7, diam. bocca cm. 2,5

Datazione: VI-V sec. a.C.

€ 900/1.200

17

SEI UNGUENTARI A COLLO LUNGO

Materia e tecnica: vetro incolore verde pallido e azzurro, soffiati

Bocchello circolare schiacciato, lunghissimo collo cilindrico, **quattro** con corpo lenticolare schiacciato; **due** con corpo troncoconico e fondo concavo (6)

Produzione: Palestina

Stato di conservazione: integri, ad eccezione di uno scheggiato sul bocchello

Dimensioni: alt. da cm 17,2 a cm 12,9

Datazione: II-III sec. d.C.

Cfr.: M.C. Calvi, *I vetri romani Museo di Aquileia*, Aquileia 1969, tav. 22, nn.3-4; F. Neuburg, *Glass in the Antiquity Londra*, 1949, pl. XXII, n. 79

€ 1.000/1.500

18

DUE UNGUENTARI ED UN BICCHIERE

Materia e tecnica: vetro incolore e azzurro, soffiato

Due piccoli unguentari con bocchello circolare schiacciato, collo cilindrico, uno con corpo a globulare schiacciato, l'altro con corpo piriforme; **bicchieri** con orlo leggermente estroflesso, corpo biconico, piede a disco (3)

Produzione: romana, mediterraneo occidentale

Stato di conservazione: integri, ossidazioni

Dimensioni: alt. cm 9; cm 5,5 e cm 12

Datazione: I-III sec. d. C.

Cfr.: M.C. Calvi, *I vetri romani. Museo di Aquileia*, Aquileia 1969, tav. 21, n.1-2

€ 500/800

16



17



18



19



19

COPPA IN VETRO MILLEFIORI

Materia e tecnica: pasta vitrea modellata entro stampo

Coppa con bordo ripiegato e arrotondato, vasca emisferica profonda, piede ad anello, formata da canne di vetro millefiori su fondo blu in verde, arancio e bianco

Produzione: Mediterraneo orientale

Stato di conservazione: ricomposta da frammenti, piccola lacuna sul bordo

Dimensioni: alt. cm 4, diam. cm 8,8

Datazione: I sec. a.C. - I sec. d.C.

Cfr.: D.F. Grose, *Early Ancient Glass, The Toledo Museum of Art, New York 1989*, pp. 311-324, nn. 449-525

€ 1.200/1.600

20

ALABASTRON E AMPHORISKOS

Materia e tecnica: pasta vitrea blu cobalto e bianca modellata su nucleo friabile

Amphoriskos con labbro estroflesso, alto collo cilindrico, ampia spalla appiattita, corpo piriforme, piccolo piede a bottone troncoconico, anse verticali a bastoncino impostate dal collo alla spalla; decorazione a linee orizzontali e a festoni in bianco sul fondo blu; **alabastron** con ampio labbro orizzontale, breve collo cilindrico, spalla arrotondata, corpo ovoide allungato verso il basso, sulla spalla due ansette a presa; matrice blu cobalto con filamenti opachi bianchi avvolti a spirale e a festone

Decorazione: bocchello, collo e corpo decorati con l'inserimento di filamenti di pasta vitrea bianca che forma un motivo ad onde

Produzione: Mediterraneo orientale

Stato di conservazione: A) ricomposto da due frammenti; B) integro; ossidato

Dimensioni: alt. cm. 12,5

Datazione: III sec. a. C

Cfr.: D.F. Grose, *Early Ancient Glass, The Toledo Museum of Art, New York 1989*, pp. 167-172, nn.162-178

€ 1.500/2.000

20



URNA CINERARIA IN VETRO**Materia e tecnica:** vetro soffiato azzurrino

Olla biansata con labbro fortemente estroflesso ripiegato, con risega interna per l'alloggiamento del coperchio, corpo ovoide, anse a nastro costolate e ripiegate impostate verticalmente sulla spalla, piede a disco, coperchio troncoconico con bordo assottigliato e presa a bottone

Produzione: arte romana**Stato di conservazione:** ricostruita da frammenti con integrazioni**Dimensioni:** alt. max cm 34; diam. bocca cm 15,8**Datazione:** I sec. d.C.**Cfr.:** J. Morin *La verrerie en Gaule sous l'Empire romain* Nogent-le-Roi 1977, pp. 41-46, fig. 17

€ 5.000/8.000





22

22

TREDICI COPPE IN PIETRA

Materia e tecnica: marmo venato, saponaria, calcare grigio e nero

Sette coppette portaunguenti troncoconiche con bordo sottolineato da una breve incisione; **una coppetta duplice**; **un'olletta** con bordo arrotondato e corpo ovoide; **quattro coppe troncoconiche** di cui due con bordo ingrossato (13)

Produzione: Mesopotamia

Stato di conservazione: integre; una scheggiata

Dimensioni: alt. da cm 5,2 a cm 2

Datazione: età neolitica e protodinastica mesopotamica (VI-III millennio a. C.)

€ 700/1.000

23

QUATTRO COPPE

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, ingubbiatura camoscio, vernice bruna, turchese e rosata, modellate a tornio veloce

Quattro coppe troncoconiche con orlo appena rientrante e uno svasato, piede ad anello (4)

Decorazione: A) all'interno doppia raffigurazione di grande capride stante a sinistra con lunghe corna ritorte e corpo reso a trattini, affiancato da due simili più piccoli e alternati a motivi geometrici; B) all'interno fascia con due grandi pesci dal corpo allungato reso a tratteggio, alternati con riempitivi e motivi geometrici; C) sotto al bordo pesci e motivi geometrici in rosso, verde e bianco; D) capride accosciato a destra con lunghe corna e leone nella stessa posizione

Produzione: cultura Kulli, Nindowari, Baluchistan, Pakistan

Stato di conservazione: integre, incrostate

Dimensioni: alt. da cm 8,5 a cm 7,3; diam. cm da 22,5 a cm 9,5

Datazione: 2500-1.900 a.C.

€ 800/1.200

23



24

SETTE COPPE IN PIETRA E UN VASO IN BRONZO

Materia e tecnica: calcite, calcare grigio e nero, marmo bianco; bronzo fuso

Due vasi cilindrici con orlo appena svasato ed **un'olletta globulare** in calcare grigio e nero, **una coppetta semicilindrica** in marmo bianco, **un piattello** con vasca poco profonda, **un'olletta piriforme** ed **un vaso cilindrico** in calcite a bande ed **un piccolo vaso** a rocchetto in bronzo fuso (8)

Produzione: Mesopotamia

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: alt. brocca cm 19,5; alt. situla cm 10

Datazione: età neolitica e protodinastica mesopotamica (VI-III millennio a. C.)

€ 1.500/2.000



24



25

QUATTRO STATUETTE

Materia e tecnica: argilla depurata, ingubbiatura bianca, vernice bruna e paonazza, modellate a mano

Quattro statuette raffiguranti in maniera sommaria donne sedute con le gambe distese, le braccia a sostenere grandi seni prominenti, testa ridotta ad un'appendice conica, dettagli resi mediante linee dipinte, raffiguranti probabilmente dee madri (4)

Produzione: cultura di Tel Halaf, Siria

Stato di conservazione: due integre e due ricomposte

Dimensioni: alt. da cm 9,5 a cm 6

Datazione: VI-V millennio a. C.

€ 1.000/1.500

26

TRE IDOLI A VIOLINO

Materia e tecnica: terracotta incisa e modellata a mano, marmo scolpito

Tre idoli tipo Beycesultan con parte superiore di forma conica allungata, parte inferiore sagomata con piccole braccia stilizzate triangolari, uno decorato con motivo a *chevron* (3)

Produzione: Anatolia

Stato di conservazione: due integri uno ricomposto

Dimensioni: alt. cm 11; cm 9,5; cm 8,5

Datazione: 2700-2100 a.C.

Cfr.: J. Thimme, *Art and culture of the Cyclades in the Third Millennium B.C.*, Chicago 1977, pp. 510-515

€ 800/1.200

27

TRE STATUETTE NEOLITICHE

Materia e tecnica: osso intagliato e levigato

Due statuette femminili stilizzate con seni e ventri prominenti e arti ridotti ad appendici; ed altra similare ma di epoca più recente

Produzione: Crimea e Siberia

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: alt. cm 7,4; cm 6,5; cm 4,5

Datazione: due neolitiche, una del II sec. a. C.

€ 1.000/1.200

26



27



28

MODELLO DI FATTORIA**Materia e tecnica:** terracotta rosata smaltata, modellato a mano

Modellino raffigurante una stalla con tetto coperto da tegole in embrici con annesso recinto in cui si trovano quattro cervi ed una mangiatoia

Produzione: cultura cinese, dinastia Han**Stato di conservazione:** alcuni restauri**Dimensioni:** alt. cm 12, lung. cm 19**Datazione:** II-I sec a.C.**Provenienza:** Drouot Richelieu, Parigi, 18 novembre 1996, n. 149

€ 1.000/1.500



28

29

DUE MORTAI E UN PESO**Materia e tecnica:** basalto grigio scolpito

Un mortaio di forma troncoconica completo di pestello; un altro per la macinazione di granaglie con vasca concava su quattro zampe tozze; un peso configurato ad anatra dormiente stilizzata (3)

Produzione: area siro-libanese**Stato di conservazione:** integri**Dimensioni:** alt. da cm 15 a cm 10**Datazione:** età romana**Cfr.:** M.Fortin, *Syrie, terre de civilisation*, Montreal 1990, pp. 182 n. 119 e 230 n. 255a-f

€ 800/1.200



29

30

STATUETTE VOTIVE CIPRIOTE**Materia e tecnica:** argilla poco depurata rosata, ingubbiatura camoscio, vernice nera, paonazza ed azzurra, modellate a mano ed a stampo**Statuetta di guerriero barbato** con scudo, con elmo appuntito, scudo circolare proteso e campito a croce a colori alternati, braccio destro sollevato, ampia veste conica dipinta a fasce; **guerriero stilizzato** seduto forse su un carro cerimoniale, con scudo circolare appeso sulla schiena; **tre teste** pertinenti a due figura maschili ed una femminile con lineamenti fortemente stilizzati, nasi appuntiti, orecchi con pendenti, la figura femminile con elaborata acconciatura collana e seni in evidenza, **tre statuette di animali** stilizzati, un bovide, un cane ed un volatile (8)**Produzione:** ceramica cipriota arcaica**Stato di conservazione:** integre, scheggiate**Dimensioni:** alt. da cm 12 a cm 4,3**Datazione:** Cypro-Geometric I-II (1050-850 a.C.); Cypro Archaic I-II (750-480 a. C.)

€ 1.200/1.500



30

31

TRE VASI CIPRIOTI

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, ingubbiatura arancio, decorazione ad impressione ed incisione

Anfora con labbro estroflesso, alto collo cilindrico, distinto dal corpo globulare compresso, fondo convesso, anse impostate verticalmente dalla spalla alla base del collo con due fori passanti per la sospensione, decorato con gruppi di solcature parallele orizzontali alternate a fasci di linee spezzate; **fuseruola** troncoconica, decorata con quattro fasce con linee oblique incise riempite in pasta bianca; **brocchetta** con labbro estroflesso, alto collo cilindrico, distinto dal corpo globulare compresso, piede ad anello, ansa a nastro inselato (3)

Produzione: ceramica cipriota, Red Polished Ware

Stato di conservazione: integre, scheggiate

Dimensioni: alt. da cm 28,8; cm 4,1 e cm 13,8

Datazione: Early Cypriote III-Middle Cypriote I (2000-1800a.C.) e III sec. a. C.

€ 600/900



31

32



32

LOTTO DI VASI CIPRIOTI

Materia e tecnica: argilla figulina bruna e rosata, ingubbiatura beige e marrone, vernice bianca e bruna, decorazione a impressione ed incisione, modellati a mano ed a tornio lento

Brocchetta composita con orlo svasato rientrante, collo troncoconico, corpo trimamillato con terminazioni appuntite, ansa a nastro impostata dalla spalla all'orlo, su tutto il corpo decorazione a fasce di zig-zag verticali formate da linee graffite riempite da pasta bianca;

fiaschetta con orlo estroflesso, collo cilindrico con rigonfiamento alla base, corpo ellissoidale, piede a disco; presa semicircolare fra il collo e la spalla e altre otto piccole prese diametralmente opposte ai lati del corpo; decorata con fasce verticali a reticolo alternate a fasce di rombi verticali a reticolo; nella parte bassa fascia orizzontale di triangoli con apice alternato campiti da reticolo; sul collo fasce orizzontali alternati da zig-zag;

ciotola antroprosopa con orlo lievemente estroflesso, corpo globulare compresso, fondo convesso; decorata con volto umano con naso adunco, occhi a pastiglia e due cordoncini a sezione estesi lateralmente dal volto a una protuberanza posteriore;

brocchetta con orlo estroflesso, con beccuccio rettangolare, alto collo cilindrico con due costolature centrali, corpo globulare, piede ad anello; ansa verticale, a nastro, impostata sulla spalla e sulla costolatura del collo; decorata a rilievo con due costolature orizzontale sul collo e doppia costolatura verticale a onda e bugne applicate sul corpo; **brocchetta** con collo cilindrico, marcato da due costolature alla base; corpo biconico arrotondato; piede troncoconico; ansa a nastro impostata dall' orlo alla spalla; decorata con costolature verticali sul corpo;

fiaschetta con bocchello circolare, alto collo

Cilindrico, corpo lenticolare schiacciato; ansa a sezione rettangolare impostata sulla spalla e sul collo, due prese forate verticali diametralmente opposte sulla spalla, decorata a linee bianche su fondo rosso con fasce campite da puntini (6)

Produzione: ceramica cipriota, Base-Ring Ware, White Painted Ware e Black Slip Ware

Stato di conservazione: integri, scheggiati

Dimensioni: alt. da cm 19; a cm 5

Datazione: Middle Cypriote II-III e Late Cypriote I (1800-1450 a.C.)

€ 1.500/2.500

33



33

DUE PATERE E UNA COPPA IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo laminato e rifinito a cesello

Una coppa con orlo estroflesso e impostato sulla vasca semicilindrica tramite una piccola risega; fondo piatto; decorata con solcature parallele in rilievo; **una patera** ombelicata con orlo estroflesso e impostato sulla vasca semicilindrica tramite una piccola risega decorata al centro con motivo a petali; fondo concavo; **una patera** con vasca semicilindrica decorata al centro e sotto il bordo con linee incise; fondo piatto (3)

Produzione: Luristan

Stato di conservazione: integri; ossidazioni

Dimensioni: alt. da cm 5,5 a cm 3; diam. da cm 16 a cm 13

Datazione: VIII-VI sec. a. C.

€ 1.000/1.500

34

QUATTRO BACILI IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo laminato, fuso e rifinito a cesello

Tre grandi bacili con orlo leggermente rientrante e vasca troncoconica o emisferica; fondo piatto; decorati con sottili linee incise sotto il bordo e al centro della vasca; uno presenta un complesso motivo decorativo al centro della vasca costituito da una catena di girali che si alterna a motivi geometrici e petali stilizzati; **un grande bacile biansato** con orlo estroflesso appiattito, vasca troncoconica, fondo convesso, anse fuse orizzontali (4)

Produzione: Luristan

Stato di conservazione: integri; ossidazioni

Dimensioni: alt. da cm 16 a cm 6; diam. da cm 30,5 a cm 22

Datazione: VIII-VI sec. a. C.; bacile biansato di epoca posteriore

€ 1.500/2.000

34



35



35

QUATTRO COPPE E UNA PATERA IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo laminato e rifinito a cesello

Quattro coppe con orlo estroflesso e impostato sulla vasca semicilindrica tramite una piccola risega; fondo convesso; **una patera** ombelicata con orlo estroflesso e impostato sulla vasca semicilindrica tramite una piccola risega decorata al centro con motivo a petali; fondo concavo (5)

Produzione: Luristan

Stato di conservazione: integre; ossidazioni

Dimensioni: alt. da cm 6 a cm 4; diam. da cm 15,5 a cm 14

Datazione: VIII-VI sec. a. C.

€ 1.500/2.000

36

QUATTRO COPPE IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo laminato e rifinito a cesello

Quattro coppe con orlo estroflesso e impostato sulla vasca semicilindrica tramite una piccola risega; fondo concavo; due decorate con baccellatura e motivo floreale stilizzato che si diparte dal centro (4)

Produzione: Luristan

Stato di conservazione: integre; bella patina verde; ossidazioni

Dimensioni: alt. da cm 12 a cm 6

Datazione: II-I millennio a. C.

€ 1.200/1.800

36



37

CINERARIO BICONICO

Materia e tecnica: impasto bruno lucidato a stecca, decorazione ad impressione e incisione; modellato a mano

Cineroario con ampio orlo estroflesso, forma biconica con spalla arrotondata, piede allungato e fondo piatto; ansa a bastoncello, impostata obliquamente sulla massima espansione del corpo

Decorazione: eseguita interamente con pettine a due denti; sul collo motivo a meandro continuo cui fa seguito alla base del collo una fascia di quattro linee parallele orizzontali campita con motivi triangolari contrapposti sulla massima espansione si ripete un motivo analogo con fascia costituita da linee spezzate e campite a motivi triangolari

Ciotola-coperchio in impasto bruno lucidato a stecca, labbro rientrante, vasca carenata, fondo piatto, ansa a bastoncello verticale sull'orlo (2)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: ricomposti da frammenti

Dimensioni: alt. cm 36, diam. bocca cm 20,5

Datazione: fine IX, inizi VIII sec. a.C.

€ 1.200/1.500

38

CINERARIO BICONICO CON COPERCHIO

Materia e tecnica: impasto rossiccio con ingubbiatura nerastra, lucidato a stecca, decorazione ad impressione; modellato a mano

Cineroario con ampio orlo svasato, forma biconica con spalla arrotondata decorata solcature verticali, fondo piatto; ansa a bastoncello, impostata obliquamente sulla massima espansione del corpo

Ciotola-coperchio in impasto nero lucidato a stecca, labbro rientrante, vasca carenata, piede a disco, ansa a bastoncello verticale sull'orlo (2)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: biconico integro con incrinature, coperchio lacunoso, incrostazioni

Dimensioni: alt. cm 40; diam. bocca. cm 21

Datazione: fine IX, inizi VIII sec. a. C.

€ 1.000/1.500

Ciotola-coperchio non pertinente

37



38



39

GRANDE BROCCA VILLANOVIANA

Materia e tecnica: impasto bruno lucidato a stecca, decorazione ad impressione e incisione; modellata a mano

Brocca con ampio orlo estroflesso, collo cilindrico a profilo concavo, corpo globulare allungato verso il basso, fondo piatto, ansa a nastro impostata dall'orlo alla spalla

Decorazione: eseguita interamente con pettine a due e a tre denti: alla base del collo fascia con trattini obliqui, sulla massima espansione complesso motivo metopale ripetuto tre volte con motivi geometrici inquadrati da cornici concentriche quadrangolari realizzate a impressione e incisione con piccole coppelle angolari;

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: un restauro sull'ansa e sul fondo

Dimensioni: alt. cm 25,5 diam. bocca cm 21

Datazione: fine IX, inizi VIII sec. a.C.

€ 800/1000

40

CINERARIO BICONICO CON COPERCHIO

Materia e tecnica: impasto bruno lucidato a stecca, colore rosso, decorazione ad impressione e incisione; modellato a mano

CinERario con ampio orlo estroflesso, forma biconica con spalla arrotondata, fondo piatto; ansa a bastoncello, impostata obliquamente sulla massima espansione del corpo

Decorazione: eseguita interamente con pettine a due e a tre denti e riempita di pasta rossa; sul collo motivo a meandro spezzato campito da coppelle e trattini obliqui cui fa seguito una fascia di quattro linee parallele orizzontali, alla base del collo motivo nastri-forme che si riunisce sopra l'ansa, sulla massima espansione fasci di linee spezzate campite da trattini obliqui; **ciotola coperchio** con orlo leggermente rientrante, vasca troncoconica, piede troncoconico, due apofisi coniche equidistanti dall'ansa a bastoncello impostata obliquamente sull'orlo decorata con motivo analogo al vaso a fasci di linee spezzate intersecanti (2)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: integri ad eccezione di una lacuna sul labbro del biconico

Dimensioni: alt. cm 34, diam. bocca cm 17,5; coperchio alt. cm 13,5; diam. cm 19

Datazione: fine IX, inizi VIII sec. a.C.

€ 1.500/2.500

39



40



41



41

LOTTO DI SETTE VASI

Materia e tecnica: argilla figulina nocciola e rosata, ingubbiatura rossiccia, bucchero nero e grigio, modellati a tornio veloce

Grande olpe etrusco corinzia con labbro svasato, corpo ovoide, piede a disco, ansa tricolostata con piccole rotelle, decorata in rosso a falsa baccellatura e motivo a raggera, **un kantharos**, **un attingitoio** ed **una coppetta** in bucchero, **una coppetta** su piede a tromba etrusco corinzia, **un'olletta** e **un'anforetta** in impasto ingubbiato rosso (7)

Produzione: ceramica etrusca centro-meridionale

Stato di conservazione: olpe ricomposta da frammenti con integrazioni; olletta con un'ansa restaurata; integri gli altri

Dimensioni: alt. da cm 25 a cm 4,5

Datazione: VI sec. a. C.

€ 1.200/1.800

42

CALICE E OLPE IN BUCCHERO

Forma Rasmussen 1979, 2d, 1

Materia e tecnica: bucchero nero-grigio, lucidato a stecca, decorazione ad impressione e ad intaglio, modellato a tornio veloce

Calice su alto piede con vasca troncoconica e alto labbro impostato sulla vasca mediante risega, ampio piede a tromba con anello plastico decorato con solcature parallele e punte di diamante; **olpe** con labbro circolare svasato, collo cilindrico distinto da un collarino, dal corpo ovoidale, piede troncoconico, ansa a nastro impostata dal labbro alla spalla e con due piccoli apici all'atto superiore, decorata con ventaglietti semiaperti, grandi ventagli, linee parallele incise e motivo a raggera all'attacco col piede (2)

Produzione: ceramica etrusca centro-meridionale

Stato di conservazione: calice ricomposto da frammenti; olpe integra con lacuna sul labbro

Dimensioni: alt. cm 15,8 e cm 16,2

Datazione: fine VII sec. a.C.

Cfr.: G. Rasmussen, *Bucchero Pottery in Southern Ceramics etrusca*, Cambridge 1979

€ 1.000/1.500

42



43



43

BROCCA VILLANOVIANA E DUE PIATTELLI

Materia e tecnica: impasto depurato bruno; lucidato a stecca, decorazione ad impressione, modellata a tornio lento; argilla depurata rosata, vernice bruna e rossa, modellati a tornio veloce

Brocca con alto collo troncoconico con bocca tagliata obliquamente, distinto dal corpo lenticolare schiacciato, ansa a nastro impostata verticalmente dal collo alla spalla, fondo piatto, con decorazione interamente eseguita a rotella, alla base del collo doppia falsa cordicella che scende anche ai lati dell'ansa fino alla carena; **due piattelli** con vasca poco profonda, decorati sulla tesa con file di puntini e motivi geometrici (3)

Produzione: ceramica etrusca centro meridionale

Stato di conservazione: integri ad eccezione di un piccolo foro sulla spalla della brocca

Dimensioni: alt. cm 27; cm 4,5 e cm 2

Datazione: VII-VI sec. a.C.

€ 1.200/1.600

43



44



44

TRE KANTHAROI CARENATI

Materia e tecnica: impasto nero lucidato a stecca, decorazione ad impressione, modellati a tornio lento

Orlo leggermente estroflesso, collo cilindrico distinto, corpo carenato, fondo piatto, anse a nastro e a doppio bastoncino ritorto appena sormontanti, impostate dall'orlo alla carena

Decorazione: sulla carena baccellatura a costolature e una apofisi conica con nervatura in rilievo che la contorna

Produzione: ceramica etrusca centro-meridionale

Stato di conservazione: due integri, uno con piccolo restauro sul labbro

Dimensioni: alt. da cm 9,5 a cm 8,5;

Datazione: fine VIII - inizi VII sec. a. C.

€ 900/1.200

DUE PITHOI CERETANI

Materia e tecnica: impasto bruno ricco di inclusi micacei, ingubbiatura rossa, modellati a tornio lento, decorazione in rilievo

Ampio orlo svasato con labbro pendulo, collo cilindrico a profilo concavo, spalla appiattita, corpo ovoide allungato verso il basso, fondo piatto

Decorazione: l'intero ventre è decorato a solcature parallele verticali (2)

Stato di conservazione: uno integro, l'altro con filatura

Produzione: ceramica etrusca meridionale, Cerveteri

Dimensioni: alt. cm 70 e cm 71, diam. bocca cm 27

Datazione: fine VII sec. a.C.

€ 2.000/3.000



RARA OLLA ORIENTALIZZANTE ETRUSCA

Materia e tecnica: impasto rossiccio, ricco di inclusi micacei, ingubbiatura rossa, vernice bruna e bianca, modellata a tornio lento

Olla con orlo estroflesso e labbro arrotondato, breve collo cilindrico a profilo concavo, distinto dal corpo ovoidale allungato verso il basso, fondo piatto

Decorazione: il vaso è interamente decorato, a partire dalla spalla, con una serie di fasce sovrapposte e parallele campite con motivo a reticolo in rilievo: la prima sulla spalla da denti di lupo alternati in bianco e bruno, tutte le altre da rettangoli sfalsati in ogni fascia e dipinti in bianco e bruno così da creare un motivo spiraliforme sul corpo.

Produzione: ceramica etrusca orientalizzante; probabilmente Vulci

Stato di conservazione: integra ad eccezione del labbro lacunoso, tre piccoli fori sul ventre, incrostata

Dimensioni: alt. cm 43; diam. bocca cm 19

Datazione: 680-670 a.C.

€ 3.500/4.500

Questa olla trova un puntuale riscontro nelle due olle simili rinvenute nel 1965 a Vulci nella Tomba del Carro di bronzo, una delle pochissime tombe principesche etrusche intatte giunte fino a noi





ANFORA DIPINTA DEL "GRUPPO DEI PESCI DI STOCCOLMA"

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, ingubbiatura rossa, vernice bianca, modellata a tornio veloce

Ampio labbro estroflesso e appiattito con orlo arrotondato, collo cilindrico a profilo concavo distinto dal corpo ovoide allungato, piede a tromba, anse a nastro impostate verticalmente dal collo alla spalla

Decorazione: sull'orlo una linea continua, sul collo catena di denti di lupo contrapposti fra fasce orizzontali parallele, all'attacco con la spalla due fasce campite da puntini; sulla spalla uccelli acquatici stilizzati volti a sinistra, sul ventre grandi pesci stilizzati tra fasce parallele e gruppi di trattini verticali; all'attacco con il piede motivo radiale e fasce; sulle anse motivo a graticcio

Produzione: ceramica etrusca, Cerveteri; Bottega dei Pesci di Stoccolma

Stato di conservazione: integra; piede lacunoso

Dimensioni: alt. cm 48,5, diam. bocca cm 18,5

Datazione: prima metà VII sec. a. C.

Cfr.: M. Martelli (a cura di), *La ceramica degli etruschi*, Novara 1987, pp. 257-258, nn. 28-31

€ 6.000/8.000

Per quest'oggetto la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Roma ha avviato il procedimento di vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/02



48



48

GRANDE PIATTO ETRUSCO CORINZIO

Materia e tecnica: argilla figulina beige, ingubbiatura camoscio, vernice bruna e paonazza, dettagli resi a graffito, modellato a tornio veloce

Grande piatto con orlo rientrante ed obliquo, vasca troncoconica, piede a disco

Decorazione: l'interno della vasca è campito da una grande fascia con tre coppie di animali affrontati, un cinghiale dalla cresta irsuta ed un capride, una pantera ed un leone entrambi con code sinuose, e due uccelli con le ali spiegate; il campo è interamente riempito da rosette a macchia; il fondo del piatto è centrato da un uccello stante ad ali spiegate iscritto in fasce concentriche ed un grande motivo a stella

Produzione: ceramica etrusco corinzia

Stato di conservazione: ricomposto da frammenti.

Dimensioni: alt. cm 8,5; diam. cm 33,5

Datazione: metà VI sec. a.C.

€ 1.200/1.500

49



49

ALABASTRON E BROCCHETTA

Materia e tecnica: argilla figulina beige, ingubbiatura camoscio, vernice arancio, bruna e paonazza, dettagli resi a graffito, modellati a tornio veloce

Alabastron con bocchello circolare, piccola ansa a presa sotto al bocchello, corpo piriforme, fondo convesso, decorato su bocchello, sul collo e sul fondo da falsa baccellatura, sul corpo da due grandi pantere affrontate, con code svolazzanti ed un'unica testa, nel campo rosette a macchia; **brocchetta** con labbro appiattito ed estroflesso, collo troncoconico a profilo continuo col corpo globulare schiacciato, piede ad anello, ansa a nastro sormontante, impostata dal labbro alla spalla, decorata sulla spalla con motivi geometrici, soli e svastiche sinistrorse, nella parte inferiore a triangoli concentrici contrapposti (2)

Produzione: ceramica etrusco corinzia e italo geometrica

Stato di conservazione: alabastron scheggiato e brocchetta con lacune

Dimensioni: alt. cm 10,5 e cm 17

Datazione: VII-VI sec. a.C.

€ 1.000/1.500



50

DUE STAMNOI ED UN'OLLA

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, ingubbiatura camoscio; vernice bruna e rossa; modellata a tornio veloce

Due stamnoi con labbro appiattito, corpo ovoidale, piede a disco, anse a bastoncino impostate obliquamente sulla spalla; decorati a fasce e filetti in rosso e bruno, sulla spalla motivo sinuoso e *guilloche*; **olletta** con orlo a colletto corpo ovoidale, piede a disco, anse a bastoncino impostate obliquamente sulla spalla; decorata a fasce e filetti in rosso e bruno, sulla spalla tratteggio (3)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: integri, uno con crepa sul ventre, incrostati

Dimensioni: alt. cm 22,3; cm 17 e cm 8

Datazione: fine VII sec. a. C.

€ 1.000/1.500

50



51



51

OLPE A ROTELLE

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, ingubbiatura camoscio; vernice bruna e rossa, suddipinture in bianco e paonazzo; decorazione a graffito; modellata a tornio veloce

Bocca rotonda, alto collo cilindrico svasato in alto, distinto mediante un collarino in rilievo, corpo ovoide, piede a disco; ansa a nastro costolata, impostata verticalmente sul labbro e sulla spalla e decorata con due rotelle laterali nel punto di attacco alla bocca del vaso

Decorazione: interno della bocca, collo e ansa verniciati; sul collo e ai lati dell'ansa rosette a puntini, sul ventre ampia fascia con motivo a squame graffite a doppio tratto con il compasso, in bruno e paonazzo. Il resto del ventre è dipinto a fasce in bruno e paonazzo, all'attacco col piede motivo a raggera, fondo del piede risparmiato

Produzione: ceramica etrusca meridionale, *Gruppo a squame*

Stato di conservazione: integra, incrostata

Dimensioni: alt. cm 28,5; diam. bocca cm 14,6

Datazione: fine VII sec. a. C.

Cfr.: per esemplari analoghi E. Pellegrini, *La necropoli di Poggio Buco*, Firenze 1989, pp. 111-112 nn. 356-357, Tav. LXXVIII

€ 900/1.200

52

GRANDE OINOCHOE ETRUSCO CORINZIA

Materia e tecnica: argilla figulina camoscio; vernice bruna, suddipinture in bianco e paonazzo; dettagli resi a graffito, modellata a tornio veloce

Ampio orlo trilobato, collo troncoconico distinto da un collarino, corpo ovoide rastremato verso il basso, ansa a nastro sormontante, impostata verticalmente dall'orlo alla spalla, piede troncoconico

Decorazione accessoria: interno della bocca e labbro risparmiati, collo verniciato, parte esterna dell'ansa con motivo a croci; sulla spalla gruppi di linguette radiali; parte inferiore del vaso risparmiata, con una fascia in paonazzo sulla parte superiore del piede, fondo interno del piede risparmiato

Decorazione: sul ventre fra fasce in bruno e paonazzo si svolge una teoria di due guerrieri a cavallo volti a sinistra con il corpo quasi completamente coperto da grandissimi scudi circolari a questi fanno seguito sei guerrieri appiedati armati di ascia bipenne le cui teste sporgono appena dal grande scudo rotondo

Stato di conservazione: integra

Dimensioni: alt. cm. 34,3; diam. max cm 25,2

Datazione: fine VII sec. a.C.

Cfr.: *La ceramica degli Etruschi*, a c. di M. Martelli, Novara 1987, pp. 103, 272, n. 50

€ 5.000/7.000

52



53



53

LEKYTHOS ATTICA E DUE VASI

Materia e tecnica: argilla figulina rosata e arancio, ingubbiatura camoscio; vernice bruna e rossa; modellati a tornio veloce

A) Lekythos attica con collo a profilo continuo, spalla appiattita, corpo troncoconico allungato verso il basso, piede ad echino, ansa a nastro verticale, decorata sulla spalla con falsa baccellatura e sul ventre con quadriga e guerriero; B) exaleiptron corinzio con vasca lenticolare schiacciata piede a disco ansa a nastro ripiegata impostata orizzontalmente sulla vasca, decorato con petali in bruno e paonazzo e filetti; C) piattello di Genucilia con labbro estroflesso appiattito, vasca poco profonda piede a tromba, decorato con meandro ad onda sinistrorso sul labbro e motivo a croce fra puntini snella vasca (3)

Stato di conservazione: A) privo del collo, piede ricomposto e vernice evanide; B) integro con mancanza all'interno della vasca; C) integro

Dimensioni: alt. cm 20; cm 8 e cm 6,5

Datazione: VI-IV sec. a. C.

€ 800/1.200

54

QUATTRO VASI IN BUCCHERO

Materia e tecnica: impasto bruno e buccero nero lucidato a stecca, decorazione ad incisione e intaglio, modellati a tornio veloce

Due attingitoi con orlo svasato, corpo ovoidale e globulare, ansa a nastro impostata dall'orlo alla spalla, piede troncoconico; **piccolo calice** con alto labbro svasato impostato sulla vasca mediante una carena, piede a tromba, decorato con solcature parallele e intaglio sulla carena; **skyphos** con orlo rettilineo, corpo troncoconico, piede a disco, anse oblique a bastoncello, decorato con ventaglietti semiaperti e falsa baccellatura (4)

Produzione: ceramica etrusca centro-meridionale

Stato di conservazione: un attingitoio integro, gli altri ricomposti da frammenti

Dimensioni: alt. da cm 14, a cm 8,5

Datazione: fine VII sec. a. C.

€ 700/900

55

QUATTRO VASI IN BUCCHERO

Materia e tecnica: buccero nero lucidato a stecca, decorazione ad incisione e intaglio, modellati a tornio veloce

Tre kantharoi con alto labbro svasato impostato sulla vasca mediante una carena, basso piede a tromba, alte anse a nastro sormontanti impostate sull'orlo e sulla carena; **kyathos** con orlo svasato, impostato sulla vasca emisferica, alto piede a tromba, ansa a nastro verticale con bottone alla sommità (4)

Produzione: ceramica etrusca centro-meridionale

Stato di conservazione: kyathos integro, gli altri ricomposti da frammenti

Dimensioni: alt. da cm 16 a cm 11; diam. cm 14 a cm 12

Datazione: fine VII sec. a. C.

€ 1.000/1.500

55



54



56

56

SKYPHOS E ALABASTRON ETRUSCO CORINZI

Materia e tecnica: argilla figulina camoscio, vernice bruna e paonazza, dettagli resi a graffito, modellati a tornio veloce

Skyphos con labbro leggermente rientrante con orlo arrotondato, vasca troncoconica, piede a disco, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente sotto l'orlo; presenta la vasca interamente verniciata, sotto l'orlo una fascetta con motivi a tremolo verticali, sul ventre un cinghiale volto a sinistra, davanti a lui una pantera volta a destra, con testa frontale e coda ad S seguita da un cervo pascente, nel campo rosette e riempitivi a macchia, all'attacco col piede fasce e filetti paralleli in bruno e paonazzo; **alabastron** piriforme con bocchello appiattito, piccola ansa a presa sul collo, corpo ovoide e fondo concavo, decorato sul bocchello, sulla spalla e sul fondo del vaso con falsa baccellatura, sul ventre con cervo pascente, cigno e volatile, nel campo riempitivi a rosetta e a macchia (2)

Produzione: ceramica etrusco corinzia

Stato di conservazione: integri

Dimensioni: alt. cm. 9,6; e cm 9,3

Datazione: prima metà VI sec. a. C.

€ 900/1.200



57

TRE VASI ETRUSCO CORINZI

Materia e tecnica: argilla figulina camoscio, vernice bruna e paonazza, modellati a tornio veloce

Ariballos piriforme con bocchello appiattito, piccola ansa a nastro, corpo ovoide e peduccio concavo, decorato sul bocchello, sulla spalla con falsa baccellatura, sul ventre con linee orizzontali parallele; **alabastron biconico**, con bocchello appiattito, breve collo cilindrico con anello plastico, piccola ansa a nastro, corpo biconico e piede a disco, decorato sul bocchello, sulla spalla e sul fondo con falsa baccellatura, sul ventre con teoria di levrieri in corsa a sinistra; **tazza** con labbro estroflesso, vasca troncoconica profonda, fondo piatto, ansa a nastro verticale, decorata sul labbro e sull'ansa con trattini, sul ventre con gruppi di motivi a tremolo (3)

Produzione: ceramica etrusco corinzia

Stato di conservazione: integri ad eccezione di un restauro sulla tazza

Dimensioni: alt. cm. 10, cm 9,4 e cm 6,5

Datazione: prima metà VI sec. a. C.

€ 800/1.200

58

KYLIX IONICA E OINOCHOE A BECCO

Tipo Villard-Vallet b2

Materia e tecnica: argilla figulina beige-rosata, vernice bruna e nera lucente, suddipinture in bianco, eseguite a tornio veloce

Kylix con orlo svasato, distinto, vasca troncoconica profonda, piede troncoconico; anse a bastoncino, impostate obliquamente sotto l'orlo, decorata con fasce e filetti in bruno; **oinochoe** con bocca a cartoccio, corpo ovoide, fondo piatto, ansa a nastro impostata dal collo alla spalla, decorata con grande palmetta sul collo e sulla spalla e testa femminile di profilo a destra fra volute sul ventre

Produzione: ceramica greco orientale ed etrusca

Stato di conservazione: kylix ricomposta da frammenti e oinochoe con lacuna sulla bocca

Dimensioni: alt. cm 9 e cm 18,5

Datazione: VI sec. a. C. e IV sec. a. C.

€ 800/1.200

58



59

GRANDE OINOCHOE IN BUCCHERO

Materia e tecnica: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad incisione e a rilievo, modellata al tornio veloce

Bocca trilobata pronunciata da due piccole apicature, collo cilindrico svasato in alto, distinto dalla spalla mediante una solcatura in rilievo; corpo ovoide, basso piede troncoconico, ansa a nastro impostata dal labbro alla spalla.

Decorazione: triplo anello plastico sul collo; sulla spalla baccellatura in rilievo formata da grandi gocce cui fa seguito un triplice anello plastico, sull'ansa duplice solcatura appaiata

Produzione: ceramica etrusca centro-meridionale, Chiusi

Stato di conservazione: integra ad eccezione di un restauro sul labbro

Dimensioni: alt. cm 30

Datazione: metà VI sec. a.C.

€ 1.000/1.200

59



60

GRANDE KYATHOS IN BUCCHERO

Materia e tecnica: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad incisione, modellato a tornio veloce

Alto labbro svasato con orlo appiattito impostato tramite una risega sulla vasca troncoconica, ampio piede a tromba con anello plastico, ansa a nastro insellata ed impostata verticalmente dal labbro alla vasca; due apofisi coniche sull'orlo, equidistanti dall'ansa

Produzione: ceramica etrusca centro-meridionale.

Stato di conservazione: ricomposto da frammenti con piccola lacuna sul labbro

Dimensioni: alt. cm 34,7; diam. bocca cm 18,5.

Datazione: fine VII sec. a. C.

Cfr: G. Rasmussen *Bucchero Pottery in Southern Etruria*, Cambridge 1979

€ 1.000/1.200

60





61 part.

61

ANFORA E CRATERE IN BUCCHERO

Materia e tecnica: bucchero nero-grigio, lucidato a stecca, decorazione ad incisione, modellati a tornio veloce

Anfora a collo distinto con bocca ad echino rovescio, collo cilindrico a profilo concavo, distinto dalla spalla appiattita, corpo ovoide rastremato inferiormente, piede ad echino modanato, anse a bastoncino impostate verticalmente sul collo e sulla spalla; **cratere a colonnette** con ampio orlo a tesa appiattito ed estroflesso, breve collo cilindrico a profilo concavo, spalla appiattita, corpo ovoide, anse a staffa, piede troncoconico; interamente decorato ad incisione, sul labbro e sopra le anse con motivo a reticolo, sul ventre con grande figura di cervo pascente a destra, sotto le anse con volatile stante a sinistra e retrospiciente e all'attacco col piede con motivo a raggera

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: ricomposti da frammenti

Dimensioni: alt. cm 31 e cm 31,5; diam. bocca cm 14,5 e cm 25,3

Datazione: inizio VI sec. a.C.

€ 1.500/2.500





62



62

DUE ANFORETTE IN BUCCHERO

Tipo Rasmussen 1979 1b e 1d

Materia e tecnica: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad incisione, modellata a tornio veloce

Anforette con orlo arrotondato estroflesso, collo troncoconico distinto, ventre globulare, piccolo piede a disco, anse a nastro impostate dall'orlo alla spalla

Decorazione: una con ventre interamente a falsa baccellatura, l'altra con fascia a falsa baccellatura, anse con sottili incisioni verticali

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: una integra; l'altra con lacune sull'orlo

Dimensioni: alt. cm 17 e cm 14

Datazione: fine VII sec. a. C.

Cfr.: G. Rasmussen, *Bucchero Pottery in Southern Etruria*, Cambridge 1979.

€ 900/1.200



63

63

LOTTO DI QUATTRO REPERTI

Materia e tecnica: argilla figulina beige-rosata, vernice bruna e nera lucente, bucchero nero, decorazione a incisione, eseguiti a tornio veloce.

Kylix con orlo svasato, distinto, vasca troncoconica profonda, piede troncoconico; anse a bastoncino, impostate obliquamente sotto l'orlo, decorata con fasce e filetti in bruno; **brocchetta daunia** con labbro svasato, corpo ovoide, piede a disco, ansa a nastro verticale, decorata con fasce e filetti in bruno; **calice in bucchero** con alto labbro svasato, impostato sulla vasca mediante una risega, piede a tromba; decorato con solcature parallele sul labbro; **kantharos in bucchero** con alto labbro svasato, impostato sulla vasca mediante una risega, piede a tromba, alte anse a nastro impostate sull'orlo e sulla vasca; decorato con trattini incisi (4)

Produzione: ceramica daunia, apula ed etrusca

Stato di conservazione: tutti integri ad eccezione del kantharos restaurato

Dimensioni: alt. da cm 12,2 a cm 7,2

Datazione: VII-V sec. a.C.

€ 900/1.200

64

LOTTO DI QUATTRO REPERTI IN BUCCHERO

Materia e tecnica: bucchero nero lucidato a stecca e impasto bruno, decorazione ad incisione, modellata a tornio veloce

Anforetta con orlo arrotondato estroflesso, collo troncoconico, ventre globulare schiacciato, piccolo piede a disco, anse a nastro impostate dal labbro alla spalla, decorata sulla massima espansione da costolature verticali; **oinochoe** con bocca trilobata, orlo leggermente estroflesso, collo cilindrico svasato in alto, corpo globulare, basso piede troncoconico, ansa bastoncino impostata sul labbro e sulla spalla, ricomposta da frammenti con integrazioni; **skyphos** col labbro svasato, vasca troncoconica decorata da sottili linee parallele incise, anse a bastoncino impostate obliquamente sulla massima espansione, privo del piede; **kyathos** in bucchero grigio con alto labbro svasato impostato sulla vasca mediante una carena, piede a disco, alta ansa a nastro con ponticello, sormontante, impostata sull'orlo e sulla carena, integralmente ricomposto da quattro frammenti. (4)

Dimensioni: alt. da cm 17,5 a cm 7

Datazione: VII-VI sec. a. C.

Cfr.: G. Rasmussen *Bucchero Pottery in Southern Etruria*, Cambridge 1979

€ 1.000/1.500

64



65

DUE KYATHOI E DUE KANTAROI IN BUCCHERO

Materia e tecnica: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad incisione, modellati a tornio veloce

Due kyathoi con labbro svasato impostato sulla vasca troncoconica mediante una risega, piede troncoconico, ansa a nastro sormontante e ripiegata con ponticello, uno decorato con falsa baccellatura e linee parallele incise; **due kantharoi** con alto labbro svasato impostato sulla vasca troncoconica poco profonda, alte anse verticali sormontanti, uno con piede a tromba l'altro ad anello (4)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: uno integro; uno con lacuna, due ricomposti da frammenti

Dimensioni: alt. da cm 15,2 a cm 7,7

Datazione: VII-VI sec. a. C.

€ 900/1.200

65



Una collezione maremmana

La piccola collezione, formata da ventitre reperti, proviene con grandissima probabilità dalla necropoli di San Cerbone, presso Populonia ed è stato ipotizzato che il materiale sia stato rinvenuto prima dell'inizio degli scavi regolari nel 1906 da parte di Isidoro Falchi, probabilmente da due differenti sepolture, una delle quali verosimilmente femminile, databili fra la fine del IV secolo avanti Cristo e la metà di quello successivo. Alcuni reperti, assai più antichi, come l'anforetta d'impasto, l'armilla e la fibula in bronzo provengono invece da rinvenimenti sporadici, non associabili ad una sepoltura precisa.

L'interesse di questa piccola collezione, oltre che nel perfetto stato di conservazione dei reperti, risiede proprio nella certezza del luogo di ritrovamento, cosa assai rara nelle collezioni in vendita sul mercato italiano e straniero (23)

€ 4.000/6.000

Lotto dichiarato di eccezionale interesse archeologico con D.C.P.R. 23-12-2015 n. 216



Sepoltura femminile fine IV secolo a.C.

COPPIA DI OINOCHOAI CON BECCO A CARTOCCIO A CARTOCCIO

Forma Morel 5722 e 5724 b.

Materia e tecnica: argilla camoscio; vernice nera opaca, suddipinture in bianco e arancio, modellate a tornio veloce

Bocca a cartoccio; alto collo cilindroide; spalla arrotondata; corpo ovoidale rastremato verso il basso; piede ad anello; ansa a nastro, impostata verticalmente sulla bocca e sulla spalla

Decorazione: sul collo doppia fila di petali che delimitano una linea sottile chiusa davanti da un fiocco; sulla spalla meandro ad onda destrorso e ramo di alloro

Produzione: ceramica etrusco meridionale

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: alt. cm. 25,5 e cm 26,2

Datazione: fine IV sec. a. C.

Cfr.: J. P. Morel *Ceramique campanienne. Les formes*. Roma 1981



COPPIA DI SKYPHOI SUDDIPINTI

Forma Morel 4373

Materia e tecnica: ceramica figulina rosata; vernice nera, suddipinture in bianco; modellati a tornio veloce. Orlo arrotondato appena estroflesso; vasca troncoconica; piede ad anello; anse a bastoncino impostate obliquamente sotto l'orlo

Decorazione: su entrambi i lati palmetta aperta stilizzata a dodici petali, inquadrata da tratti obliqui; parte inferiore risparmiata con banda in bruno, esterno del piede verniciato, interno risparmiato.

Produzione: ceramica etrusca meridionale, Gruppo Ferrara T 585

Stato di conservazione: integralmente ricomposti da frammenti

Dimensioni: alt. cm 15; diam. bocca cm. 13

Datazione: fine IV, inizi III sec. a. C.

Cfr.: J. P. Morel, *Ceramique campanienne. Les formes*, Roma 1981



All'interno di uno si conserva ancora un uovo, testimonianza delle offerte funebri per il defunto

OINOCHOE A FIGURE ROSSE ETRUSCA

Beazley, forma VII

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, vernice bruna, suddipinture in bianco avorio, modellata a tornio veloce

Collo troncoconico distinto dalla spalla da un collarino in rilievo; corpo ovoidale allungato inferiormente, fondo piatto, ansa a nastro impostata verticalmente dall'orlo alla spalla

Decorazione: sul ventre, fra due linee risparmiata, due teste femminili di profilo, dipinte con particolare accuratezza, affrontate con *sakkos* ricamato a puntini; fra i due volti una rosetta ed una sorta di corona; sotto l'ansa una grande palmetta. Il resto del vaso, l'interno della bocca e l'ansa sono interamente verniciati, la parte inferiore del piede risparmiata

Produzione: Gruppo Torcop, Pittore di Populonia

Stato di conservazione: priva della bocca e di parte del collo

Dimensioni: alt. cm 15,5

Datazione: fine IV sec. a.C.

Cfr.: J.D. Beazley, *Etruscan Vase-Painting*, Oxford 1947; M.A. Del Chiaro, *Etruscan Red-Figured Vase-Painting at Caere*, Berkeley-Los Angeles-London 1974

Questa oinochoe costituisce un ottimo esempio della pittura di genere che viene affrontata dalle botteghe ceretane nell'ultimo quarto del IV sec. a.C., e si contrappone all'altro gruppo di oinochoai caratterizzate da scene complesse nella fascia figurata. Si tratta di una produzione che fu riunita dal Beazley nel cosiddetto Torcop-Group (dalle iniziali di Toronto e Copenaghen, nei cui Musei sono conservati alcuni esemplari), entro la quale è stato possibile distinguere differenti pittori

DUE OINOCHOAI APULE A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla nocciola, vernice nera lucente, modellate al tornio veloce

Bocca trilobata pronunciata da due piccole apicature, con labbro estroflesso e orlo a margine assottigliato; basso collo a profilo concavo; spalla a raccordo fluido col corpo di forma ovoidale; piede ad anello; ansa verticale a nastro impostata sull'orlo e sulla spalla.

Decorazione: ampia metopa frontale, centrata in una da grande testa di profilo di giovane donna volta a destra, con capelli ricci inquadrata da volute fitomorfe stilizzate, nell'altra un erote androgino e nudo gradiente a sinistra con uno specchio ed un grappolo d'uva nelle mani; la scena è delimitata in alto da un *kyma ionico* ed ai lati da due alberelli stilizzati

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: alt. cm 17 e cm 11,5

Datazione: metà IV sec. a. C.

Completano il corredo un **guttus a vernice nera** con serbatoio lenticolare, presa ad anello e bocchello obliquo, decorato sul serbatoio con il volto di Helios radiato e con folta capigliatura riccioluta, integro ed un **balsamaro lekythoide** in argilla depurata beige, decorato a fasce in bruno e paonazzo

Sepoltura metà III secolo a. C.

A questa seconda sepoltura sono ascrivibili una serie di oggetti a vernice nera di produzione volterrana come i **due kantharoi ad anse annodate**, **un piatto da pesce**, **un piattello**, **una patera ed un'olpe** destinate alle libagioni per il defunto; inoltre una bella **situla in impasto** con ansa mobile, esatta replica di un esemplare bronzeo ed **un'olletta** d'impasto, **un piattello di Genucilia** decorato con meandro ad onda e campito da stella a quattro raggi.

Materiali sporadici: una bella **anforetta d'impasto** del VII sec. a. C. integra; **un'armilla ed un arco di fibula a sanguisuga**, databili al VII-VI sec. a. C., **un coperchio dipinto** frammentario del IV sec. a. C. ed infine **una piccola chiave** romana in bronzo.

67



67

CINTURONE A LOSANGA

Materia e tecnica: bronzo laminato e cesellato a bulino

Forma ellittica allungata, con estremità sinistra fortemente rastremata, l'altra lacunosa, con bordi ripiegati all'interno e due forellini passanti per i ganci mancanti.

Decorazione: nella parte centrale tre file verticali di tre coppelle sbalzate e una su ciascun lato, che costituiscono il centro di una serie di cinque cerchi concentrici a bulino. Dai cerchi delle coppelle laterali partono due nastri serpeggianti, forse uccelli stilizzati; lungo il bordo una tripla cornice incisa con trattini obliqui e punti

Produzione: etrusca villanoviana

Stato di conservazione: ossidato, patina verde, piccole lacune

Dimensioni: alt. cm 12,5; lungh. cm 45

Datazione: metà VIII sec. a.C.

Cfr.: M. A. De Lucia Brolli, *Civita Castellana. Il Museo Archeologico dell'Agro Falisco*, Roma 1991, p. 105, fig. 72

€ 5.000/7.000

68

ELMO CORINZIO IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo laminato e cesellato a bulino

Calotta sferoidale, nuca distinta, falda rettilinea, fronte caratterizzata da sopracciglia rilevate; occhi forati, paranaso a ritaglio, paragnatidi separate e fisse. Lungo tutti i margini corre una fascia incisa a lisca di pesce; alla sommità della calotta, due linguette fissate con perni ribattuti sostengono un'antenna (*lophos*) per l'inserzione del cimiero

Produzione: apula-corinzia

Stato di conservazione: ossidato, lievi interventi di restauro, alcuni già in epoca antica

Dimensioni: alt. cm 28

Datazione: fine VI, inizi V sec. a.C.

Cfr.: *Gli elmi-apulo corinzi. Proposta di classificazione*, in *AnnASorAnt* 12, 1990, pagg. 23-37

€ 5.000/7.000

Lotto dichiarato di importante interesse archeologico con D.M.11/05/2005

68



69



69

CINQUE ASCE IN BRONZO**Materia e tecnica:** bronzo fuso e cesellato

Cinque asce a cannone ellittico con occhiello laterale, lama trapezoidale con tagliente arcuato, decorata da nervature in rilievo all'imbocco, tre con sottili linee parallele in rilievo che formano un motivo cuspidato sulla lama (5)

Produzione: Italia centrale**Stato di conservazione:** integre, ossidate e corrosive**Dimensioni:** lungh. da cm 12,5 a cm 11**Datazione:** XI-IX sec. a. C.

€ 1.200/1.500

70



70

CINQUE ASCE IN BRONZO**Materia e tecnica:** bronzo fuso e cesellato

Cinque asce a cannone ellittico di cui quattro con occhiello laterale, lama trapezoidale con tagliente arcuato, decorata da nervature in rilievo all'imbocco, una con sottili linee parallele in rilievo che formano un motivo cuspidato sulla lama (5)

Produzione: Italia centrale**Stato di conservazione:** integre, ossidate e corrosive**Dimensioni:** lungh. da cm 11,5 a cm 7,2**Datazione:** XI-IX sec. a. C.

€ 1.000/1.200

71



71

LOTTO DI OGGETTI IN BRONZO**Materia e tecnica:** bronzo fuso e laminato, decorazione a incisione

Statuetta della fortuna raffigurata in posizione stante, la testa sormontata da un alto diadema con le braccia protese a sostenere cornucopia e timone e abbigliata con un chitone plissettato lungo fino ai piedi; **statuetta** schematica di offerente femminile, col braccio sinistro che sostiene la veste; **fibula a navicella** con arco decorato da sottili motivi incisi a lisca di pesce; **due armille** da bambina ed un **anello** in filo di bronzo decorato a motivo serpentiforme; **tre punte di freccia** con lama foliata e codolo quadrangolare; **due punte di dardo** a sezione triangolare; **una testa di mazza** a sezione circolare e punte coniche; **due anse**; **collana** in corniola, faience e pasta vitrea (16)

Produzione: Etruria centrale**Stato di conservazione:** un'armilla in frammenti, il resto integro, ossidato**Dimensioni:** lungh. da cm 13,8 a cm 2,7**Datazione:** VIII-IV sec. a.C.

€ 1.500/2.000



72

CINTURONE IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo laminato e cesellato a bulino

Forma rettangolare desinente a una estremità con due ganci in bronzo fuso modellati a testa di levriero e volute fitomorfe; lungo tutto il perimetro una serie di piccoli fori per fermarci la parte in pelle; all'estremità opposta otto fori per l'aggancio

Produzione: sannita

Stato di conservazione: ossidato, patina verde, piccole lacune

Dimensioni: alt. cm 9; lungh. cm 99

Datazione: V-IV sec. a.C.

€ 1.000/1.500

73



73

OFFERENTE IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo a fusione piena cesellato e rifinito a bulino

Statuetta di giovane in nudità eroica con il peso impostato sulla gamba destra arretrata, la sinistra avanzata e leggermente flessa, la testa, ispirata a modelli policletei, volta a destra, il viso reso con tratti semplificati, gli occhi persi nel vuoto, braccio sinistro avanzato con un frutto nella mano

Produzione: copia antica da originale romano

Stato di conservazione: privo del braccio destro; bella patina verde

Dimensioni: alt. cm 21,5

Datazione: epoca rinascimentale

€ 1.200/1.800

Completo di base in marmo giallo con bordo in pietra di paragone, alt. cm 8,5

74

COLTELLO IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo e ferro fusi, rifiniti a cesello

Coltello con lama in ferro di forma lanceolata e impugnatura in bronzo a tortiglione, desinente a testa di ariete, con corna arricciate, realisticamente modellato

Produzione: romana

Stato di conservazione: integro, lama ossidata

Dimensioni: lungh. cm 19,5

Datazione: III-IV sec. d. C.

€ 800/1.200

74





75

75

EROS, ZAMPA DI LETTO

Materia e tecnica: bronzo fuso, laminato e ageminato in rame

A) **Statuetta** stilizzata raffigurante il giovane dio alato, nudo, con berretto frigio e gradiente B) **Lungo elemento** rettangolare pertinente probabilmente ad una zampa di letto decorato con un motivo a doppio meandro inquadrato da motivi ad onda nella parte esterna e desinente in un elemento fuso che ricorda l'elsa di una spada (2)

Produzione: romana imperiale

Stato di conservazione: A) privo di un braccio B) in tre frammenti, ossidato, patina verde, piccole lacune

Dimensioni: alt. cm 6,5 e cm 12,5; lungh. cm 45

Datazione: I sec. a. C. - I sec. d. C.

€ 800/1.000

76

LOTTO DI OGGETTI VOTIVI

Materia e tecnica: bronzo a fusione piena cesellato e rifinito a bulino

Otto figure umane stilizzate con arti e busto resi da filamenti ed una figura di offerente maschile con corona sulla testa, patera nella mano destra e mano sinistra sul fianco; un serpente reso nell'atto di strisciare decorato a incisione a imitazione delle scaglie, un cucchiaio ed un arco di fibula a sanguisuga (12)

Produzione: etrusca e romana

Stato di conservazione: una figura priva di un arto, le altre integre; ossidazioni

Dimensioni: alt. da cm 4 a cm 18

Datazione: III sec. a. C. - I sec. d. C.

€ 1.200/1.800

76



77



78



77

DUE SPADE**Materia e tecnica:** bronzo fuso e laminato.

Spade con lama foliata e costolata, impugnatura a profilo sinuoso, cava da ambedue le parti per inserimento di elementi in osso, in pasta vitrea o in altro metallo; estremità lunata (2)

Produzione: Luristan**Stato di conservazione:** integre, ossidate e corrose**Dimensioni:** lungh. cm 43 e cm 36**Datazione:** VIII- VII sec. a. C.

€ 800/1.200

78

QUATTRO SPADE**Materia e tecnica:** bronzo fuso e laminato.

Spade con lama foliata e costolata, due con attacco dell'impugnatura digradante, impugnatura a profilo sinuoso, cava da ambedue le parti per inserimento di elementi in osso, in pasta vitrea o in altro metallo; pomolo terminale lunato e traforato, gli altri due con impugnatura ad alette ripiegate per l'inserimento della parte lignea (4)

Produzione: Luristan**Stato di conservazione:** integre, ossidate e corrose**Dimensioni:** lungh. da cm 37,5 a cm 28,5**Datazione:** VIII- VII sec. a. C.

€ 1.000/1.500

79

SPADA E PUGNALE

Materia e tecnica: bronzo fuso e laminato, decorazione a incisione

Grande spada con lama foliata allungata e costolata, decorata sulla costolatura da linee incise parallele, parte terminale dell'elsa ripiegata sulla lama, impugnatura troncoconica, pomolo traforato e decorato a incisione; **pugnale** con lama foliata e costolata, impugnatura quadrangolare, pomolo traforato (2)

Produzione: Luristan

Stato di conservazione: integri, ossidati

Dimensioni: lungh. cm 55 e cm 30

Datazione: VIII- VII sec. a. C.

€ 1.200/1.800

80

DUE SPADE

Materia e tecnica: bronzo fuso e laminato.

Spade con lama foliata e costolata, impugnatura a profilo sinuoso, cava da ambedue le parti per inserimento di elementi in osso, in pasta vitrea o in altro metallo; estremità lunata, una decorata all'attacco con la lama con corna stilizzate, conserva i rivetti per il fissaggio del manico (2)

Produzione: Luristan

Stato di conservazione: una integra ed una restaurata

Dimensioni: lungh. cm 43 e cm 33,5

Datazione: VIII- VII sec. a. C.

€ 800/1.200

79



80







81

SPADA

Materia e tecnica: bronzo fuso e laminato, decorazione a incisione

Grande spada con lama foliata allungata e costolata, impugnatura sinuosa decorata da piccoli bottoni, attacco con la lama con due protomi di ariete, pomolo configurato teste di leoni contrapposte con le fauci spalancate ed il pelame reso a piccoli tratti

Produzione: Luristan

Stato di conservazione: integra, ossidata

Dimensioni: lungh. cm 45

Datazione: VIII- VII sec. a. C.

€ 1.000/1.500

Il museo nazionale di Teheran conserva un esemplare analogo per dimensioni e decorazione in oro, n. inv. 1322

82

SPADA

Materia e tecnica: bronzo fuso e laminato, decorazione a incisione

Grande spada con lama foliata allungata e costolata, impugnatura cilindrica terminante con estremità ricurva con due piccoli bottoni laterali

Produzione: Luristan

Stato di conservazione: integra, ossidata

Dimensioni: lungh. cm 42,5

Datazione: VIII- VII sec. a. C.

€ 800/1.200



83

Una collezione campana

La piccola collezione che presentiamo costituita da quarantacinque reperti è un interessante esempio di raccolta privata colta che non si limita solo alle ceramiche campane ed apulee ma spazia anche nei mondi confinanti degli etruschi e dei dauni. La produzione magno greca è rappresentata da vari esemplari a figure rosse fra i quali si distinguono un bel cratere a campana ed una pelike, una non comune bail anfora, un gran bel piatto da pesce con la rara raffigurazione di quattro diversi pesci e da diversi esemplari di ceramica a vernice nera che esemplificano le varie forme vascolari.

Le importazioni dalla Grecia sono testimoniate per il periodo più antico da un interessante nucleo di oggetti corinzi molto ben rappresentati da una serie di aryballoi di varie tipologie, elegantemente decorati con teorie di guerrieri o di animali, da una rara lekythos a collo lungo ed anche da un interessante aryballos anulare, da un bello skyphos attico a figure rosse, finemente dipinto e da una kylix ionica, mentre la ceramica comune annovera una rara lagynos in ceramica a pareti sottili con iscrizione sul collo, alcuni vasi da mensa e due grandi anfore da trasporto bizantine, una da *garum* (la conserva di pesce) ed un'altra da olio.

Alcuni piccoli bronzi fra i quali una bella ascia a margini rialzati completano la collezione

Come in molte collezioni formatesi in antico non manca neppure un curioso *falso d'epoca*.

€ 15.000/20.000

Collezione dichiarata di eccezionale importanza archeologica con DDR Campania n. 656 del 20 Novembre 2009

Ceramica d'importazione

SKYPHOS ATTICO A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla arancio, vernice nera lucente, modellato a tornio veloce.

Labbro leggermente rientrante con orlo arrotondato, corpo ovoidale allungato verso il basso, piede a anello; anse a bastoncino impostate orizzontalmente poco sotto il labbro, decorato su un lato con menade incedente con cerbiatto e lungo tirso, dall'altro con satiro nudo danzante con kylix nella mano sinistra.

Stato di conservazione: ricomposto da frammenti, scheggiature

Dimensioni: alt. cm 9,6; diam. bocca cm 12

Datazione: primo quarto V sec. a. C.

COPPA IONICA

Materia e tecnica: argilla beige, ingubbiatura camoscio, vernice bruna, modellata a tornio veloce

Coppa con labbro obliquo, vasca emisferica, piede troncoconico, anse a bastoncino; integra ad eccezione di un'ansa; alt. cm 5, diam. cm 9,8; fine VII- inizi VI sec. a. C.

Una lekythos, due alabastra e cinque aryballoi corinzi

Materia e tecnica: argilla figulina camoscio, vernice bruna con ritocchi a vernice paonazza, dettagli resi a graffito, modellati al tornio veloce

Lekythos a ventre conico, con bocca trilobata, lungo collo, alta ansa a nastro, fondo piatto e corpo decorato con teoria di animali e riempitivi; **alabastra** con bocchello a disco, piccola ansa a presa inserita sotto al bocchello, corpo ovoide allungato, fondo concavo; decoro a fasce e puntini; **aryballoi** con bocchello a disco, piccola ansa a nastro inserita sotto al bocchello, corpo globulare, decorati con teoria di guerrieri gradienti a sinistra, coperti dagli scudi circolari, un leone e una pantera, due sfingi alate affrontate ai lati di un cigno, cani in corsa, **aryballo globulare** decorato con serpente sinuoso (8)

Produzione: ceramica corinzia

Stato di conservazione: integri, incrostati ad eccezione di uno privo del bocchello.

Dimensioni: alt. da cm 17 a cm 5

Datazione: inizi VI sec. a.C.

DUE KANTHAROI ETRUSCHI

Materia e tecnica: bucchero nero sso la faccia superiore.

Decorazione accessoria: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; attacco delle anse risparmiato sotto le anse palmetta aperta fra girali e volute; sotto le due scene figurate meandro ad onda sinistrorso

Decorazione: lato A) al centro una giovane donna riccamente abbigliata, gradiente a destra con uno specchio nella destra ed una collana nella sinistra, di fronte a lei un atleta nudo stante di tre quarti e retrospiciente con *stephane* nei capelli, collana a bandoliera e armille ai polsi con una fiaccola nella sinistra ed una ghirlanda nella destra, dietro alla giovane un altro atleta nella stessa posa con uno strigile ed una ghirlanda; lato B) scena di conversazione con tre efebi ammantati in un lungo *himation* con bordo ricamato

Stato di conservazione: ricomposto da frammenti, vernice in parte evanide

Dimensioni: alt. cm 31; diam. bocca cm 30,5

Datazione: metà IV sec. a. C.

Altro piccolo cratere decorato con una giovane assisa su un masso su un lato e un efebo ammantato sull'altro, sotto le anse palmette ed infiorescenze, integro, alt. cm. 15

BAIL ANFORA

Presa arcuata a tortiglione con anello per la sospensione; labbro estroflesso con orlo svasato, collo cilindrico a profilo concavo distinto da una solcatura, corpo ovoide allungato verso il basso, piede ad echino

Decorazione accessoria: sul collo falsa baccellatura, ai lati delle scene figurate grandi volute stilizzate, sopra la scena figurata meandro ad onda destrorso, sotto la scena fascia a tratteggio verticale

Decorazione: lato A) figura maschile stante e volta a destra con tenia nei capelli, completamente avvolto in un *himation* plissettato che lascia scoperta la parte destra del torace, in atto di appoggiarsi ad un bastone; lato B) figura femminile stante e volta a destra





con capelli avvolti nel *sakkos*, orecchini, collana e armille, chitone lungo fermato in vita da una cintura, con una cista nella mano destra

Produzione: ceramica campana a figure rosse

Stato di conservazione: integra

Dimensioni: alt. cm 40,5; diam. bocca 13

Datazione: fine IV sec. a.C.

PIATTO DA PESCE CAMPANO

Piatto con largo orlo pendulo; vasca troncoconica appiattita, con tonello depresso al centro; breve piede troncoconico, decorato sul bordo con tralcio di olivo, nella vasca con due grandi pesci, una torpedine ed un polpo volti a sinistra e separati da un gambero, una sardina

ed un mollusco; tondello al centro decorato con meandro ad onda; ricomposto da tre frammenti, diam. cm 17; metà IV sec. a. C.

PELIKE CAMPANA

Orlo estroflesso con labbro arrotondato obliquo; collo cilindrico a profilo concavo; corpo ovoide; anse a nastro impostate verticalmente dal collo alla spalla; piede a disco, decorata su entrambi i lati con una figura di efebo volta a sinistra, avvolto nel mantello che lascia scoperto un braccio e si appoggia ad un bastone, sotto le anse palmette aperte; integra, incrostata, vernice in parte evanide; alt. cm. 17; metà IV sec. a. C.

Fa parte del gruppo anche una piccola lekythos decorata con una palmetta, alt. cm. 9

CERAMICA A VERNICE NERA

Materia e tecnica: argilla nocciola, vernice nera lucente con riflessi metallici, modellati a tornio e a stampo

Guttus lenticolare schiacciato con presa ad anello e versatoio a testa di leone, **askos** in forma di otre, **grande olpe e due più piccole, piccolo cratere, due coppette**, alt. da cm 22 a cm 2; IV sec. a. C. Completano la collezione **un cratere a calice**, decorato con un cigno ad ali spiegate, **una piccola lekythos a reticolo** nello stile

di Gnathia, **un alabastron in pasta vitrea, un'ascia in bronzo, tre monete romane ed un'armilla in bronzo, una statuetta di offerente** in terracotta, **due grandi anfore bizantine**, una da *garum* e l'altra da olio, **una lucerna** frammentaria, ed un gruppetto di oggetti di uso quotidiano fra cui **un unguentario, una brocchetta, una lagynos** con iscrizione sul collo, **un'olla, uno stamnos** ed **un'olpe**, chiude il gruppo un curioso falso d'epoca, **una coppa** decorata con un guerriero in stile apulo (45)



84



84

LEKYTHOS A FIGURE NERE

Materia e tecnica: argilla figulina arancio, vernice nera e paonazza; dettagli resi a graffito, modellata a torno veloce

Bocchello troncoconico rovescio, collo cilindrico a profilo concavo a raccordo fluido con la spalla appiattita, corpo troncoconico rastremato verso il basso, piede a disco, ansa a nastro impostata verticalmente dal collo alla spalla

Decorazione accessoria: bocchello, ansa, parte inferiore del ventre e parte superiore del piede verniciati di nero; sulla spalla palmetta aperta fra girali laterali e fiori di loto

Decorazione: sul ventre è raffigurato Hermes seduto a sinistra su uno sgabello pieghevole, con le braccia alzate e retrospiciente, il dio è raffigurato barbato, col petaso alato, e un mantello a fasce drappeggiato sulle spalle, davanti e dietro due accolite con corona di fiori nei capelli e sedute su sgabelli analoghi a quelli del dio nel campo grandi tralci di vite con foglie con foglie ridotte a puntini, ai lati della scena figurata due colonne stilizzate

Stato di conservazione: integra, ad eccezione di un restauro sul piede, scheggiature sulla vernice

Produzione: ceramica attica a figure nere, *Leafless Group*

Dimensioni: alt. cm 17,5

Datazione: 500-480 a. C.

€ 1.200/1.600

85

ANFORA NICOSTENICA

Materia e tecnica: argilla figulina arancio, vernice nera lucente; suddipinture in bianco e paonazzo; dettagli resi a graffito, modellata a tornio veloce

Orlo estroflesso appiattito, collo troncoconico a profilo concavo distinto da un collarini dal corpo ovoide, rastremato inferiormente, piede a tromba, anse a largo nastro impostate verticalmente dal labbro alla spalla

Decorazione: sull'orlo interno serie di foglie di edera cuoriformi, sul collo da entrambi i lati doppio fiore di loto aperto e contrapposto affiancati da palmette a ventaglio fra girali, sulla spalla da un lato quattro satiri nudi con lunghe barbe, capelli e code fluenti fra due menadi in atteggiamento danzante, dall'altro lato pantera volta a destra in atto di assalire un cervo, sulle anse grande figura di satiro nudo volto a sinistra e danzante, sulla massima espansione, fra due anelli plastici, catena di foglie di edera cuoriformi contrapposte; nella parte inferiore del corpo fasce in bruno e raggera all'attacco col piede verniciato

Produzione: ceramica attica a figure nere, vicino al Pittore N

Stato di conservazione: ricomposto da frammenti, lacuna sul labbro e sul ventre, superficie abrasa e in parte ridipinta

Dimensioni: alt. cm. 31,5, diam. bocca cm 14

Datazione: seconda metà VI sec. a. C.

€ 1.000/1.500

85



86





87

86

RARA OINOCHOE ATTICA A TESTA FEMMINILE

Materia e tecnica: argilla figulina arancio, vernice nera lucente e bianca, modellata a stampo e a tornio veloce

Alto collo troncoconico a profilo concavo, a raccordo fluido col corpo del vaso elegantemente modellato a testa di giovane donna dal volto ovale incorniciato da una raggiera di fitti riccioli stilizzati a puntini, ampia fronte, occhi amigdaloidi dipinti in bianco con indicazione della pupilla in nero, naso piccolo e rettilineo, zigomi leggermente accennati, bocca con labbra semidischiate nel sorriso *ionico*, mento arrotondato, collo che costituisce la base del vaso, ansa a bastoncino impostata verticalmente. La donna indossa una cuffia ricamata a piccole foglie di edera bianche che avvolge completamente i capelli e le orecchie. La base del collo era verniciata in nero e l'incarnato era reso in rosa pallido oggi quasi completamente svanito

Produzione: Atene

Stato di conservazione: privo della bocca, scheggiature sulla vernice

Dimensioni: alt. cm. 14,8

Datazione: fine VI-inizi V sec. a. C.

Cfr. per esemplari simili: *La Collezione Costantini*, Milano 1985, con riferimento al *Corpus Vasorum Antiquorum Italia LVII*, tav. 44, 3-4

€ 800/1.200

Questo elegante contenitore per vino da mensa costituisce la trasposizione nella piccola della grande scultura ateniese delle korai eseguite per l'Acropoli di Atene prima della conquista persiana



87

87

ANFORA ETRUSCA A FIGURE NERE

Materia e tecnica: argilla figulina rosata; vernice nera opaca, ingubbiatura camoscio; modellata a tornio veloce

Neck-amphora con bocca ad echino rovescio, distinto, collo cilindrico a profilo concavo, distinto dalla spalla appiattita, corpo ovoide rastremato inferiormente, piede ad echino, anse a nastro costolate impostate verticalmente sul collo e sulla spalla

Decorazione accessoria: orlo, anse e piede esternamente verniciati, sul collo catena di palmette a sette lobi contrapposte e concatenate; sulla spalla all'attacco col collo catena fori di loto contrapposti e motivi cuoricorni, sotto la scena figurata meandro interrotto, all'attacco col piede motivo a raggiera. Sotto le anse intreccio di quattro viticci, ciascuno desinente in un'ampia palmetta aperta a ventaglio a undici lobi, centrato da una palmetta

Decorazione: lato A) atleta nudo stante verso sinistra con la gamba sinistra flessa, *himation* drappeggiato sugli avambracci, in atto di appoggiarsi a un bastone; lato B) atleta nudo stante verso sinistra con la gamba sinistra sollevata, *himation* drappeggiato sugli avambracci, in atto di toccarsi il piede sinistro

Produzione: ceramica etrusca a figure nere vicina al Pittore di Micali

Stato di conservazione: integra, con cadute di colore ed alcune ridipinture

Dimensioni: alt. cm 34,5, diam. bocca cm 16

Datazione: fine VI sec. a.C.

Cfr.: *La ceramica degli etruschi* a cura di M. Martelli, Novara 1987

€ 5.000/7.000

PHIALE APULA A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla figulina arancio, vernice nera lucente con riflessi metallici, suddipinture in bianco e giallo; modellata a tornio veloce

Labbro orizzontale con orlo rilevato, vasca troncoconica, piede ad echino modanato, anse a nastro costolate impostate orizzontalmente sul labbro sormontate da una appendice a bottone che torna anche ai lati

Decorazione: *Interno:* al centro medaglione delimitato da un grande tralcio di foglie di vite, campito da una grande figura di Erote alato, androgino nudo e stante a destra. Il giovane porta un diadema di perle da cui fuoriescono capelli ricci, indossa orecchini, una collana al collo, armille ai polsi e un filo di perle sulla coscia sinistra. Nella mano destra tiene uno specchio e nell'altra una ghirlanda. Nel campo riempitivi fitomorfi. *Esterno:* due grandi palmette aperte a ventaglio fra girali vegetali intervallate da una figura femminile seduta a sinistra su una pila di sassi e retrospiciente con lungo chitone plissettato, un flabello nella mano destra ed una cista nella sinistra; la giovane è riccamente abbigliata con diadema di perle, collana, orecchini e calzari. Dalla parte opposta, scena di conversazione tra un erote androgino nudo con ricchi ornamenti di perle che sostiene una *phiale* nella mano destra e una figura femminile analoga a quella sul lato opposto recante una cista nella mano destra ed uno specchio nell'altra, entrambi seduti su una pila di sassi; nel campo riempitivi ea tenia e a motivi vegetali. All'attacco con il piede meandro ad onda sinistrorso.

Stato di conservazione: integra ad eccezione di un'ansa reintegrata

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Dimensioni: alt. cm 13; diam. cm 32

Datazione: seconda metà del IV sec. a. C.

Cfr.: A. D. Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 4.000/6.000



GRANDE SITULA APULA A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio, modellata a tornio veloce e a stampo

Labbro a tesa estroflesso con orlo arrotondato, corpo troncoconico, piede ad anello modanato, sul labbro sono impostate due prese plastiche a palmetta aperta

Decorazione accessoria: interno verniciato; sotto il bordo meandro ad onda destrorso che si ripete anche sotto la scena figurata, sotto le anse grandi palmetta aperta a ventaglio fra volute, girali ed infiorescenze

Decorazione: lato A) Hermes nudo con petaso sulla testa, mantello drappeggiato sulle spalle e fermato da una fibula, alti calzari alati, piede destro appoggiato su un masso, in atto di offrire due rosette legate da nastri ad un giovane seduto su un capitello ionico di fronte a lui, che indossa un cappuccio di pelliccia maculata e ricco chitone corto ricamato, calzari e sostiene due lance con la mano sinistra, forse Dioniso nel campo tenie, due patere baccellate, un grappolo d'uva ed elementi fitomorfi; lato B) scena dionisiaca, con un giovane satiro nudo con una tenia annodata tra i capelli, mantello svolazzante al braccio sinistro, un grappolo legato al polso destro ed un bastone nodoso sotto l'ascella, insegue una menade in corsa verso destra e retrospiciente, riccamente vestita con gioielli e chitone plissettato, le cui pieghe si aprono nel movimento e sotto al quale s'intravedono i seni; la fanciulla sostiene una cista nella mano sinistra ed ha un grappolo d'uva legato al polso come il satiro, nel campo tenie e motivi fitomorfi

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: ricomposta da frammenti con piccoli ritocchi

Misure: alt. cm 27,5; diam. cm 22

Datazione: metà IV sec. a.C.

Cfr.: A. D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 2.500/3.500



PELIKE APULA A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla rosata, vernice nera, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio, modellata a tornio veloce

Orlo estroflesso con labbro arrotondato obliquo; collo cilindrico a profilo concavo; corpo ovoide; anse a nastro costolato impostate verticalmente dal collo alla spalla; piede ad echino modanato

Decorazione accessoria: sul collo ramo di olivo orizzontale e fascia di puntini; sotto alle scene figurate meandro interrotto da un motivo a scacchiera; sotto alle anse palmetta a ventaglio aperto fra girali vegetali, anse verniciate, piede risparmiato all'attacco con il vaso e sul bordo esterno

Decorazione: lato A) scena dionisiaca, una menade gradiente a destra, vestita con un ampio chitone plissettato e fermato in vita da una cintura, sostiene nella mano sinistra una grande *phiale* da cui pendono due tenie svolazzanti; la segue un giovane satiro nudo col mantello avvolto sul braccio sinistro che sorregge con la destra una situla; nel campo riempitivi vegetali indicano l'ambientazione esterna; lato B) scena di conversazione in palestra fra due giovani avvolti dal mantello da cui fuoriesce solo un braccio che si appoggia ad un bastone; nel campo una coppia di *halteres*

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: ricomposta da frammenti con integrazioni

Dimensioni: alt. cm 35,4; diam. bocca cm 17,3

Datazione: fine IV sec. a.C.

Cfr.: A. D. Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 1.200/1.500



ANFORA APULA A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla arancio; vernice nera; suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio, modellata a tornio veloce

Alto bocchello troncoconico rovescio, collo troncoconico a profilo concavo con anello plastico, spalla obliqua, corpo ovoidale con estremità inferiore allungata, anse a nastro impostate dalla metà del collo alla spalla, piede ad echino

Decorazione accessoria: risparmiate la parte inferiore allungata ed il fondo del piede; colorite in arancio le parti risparmiate; sul labbro dalla parte esterna tralcio d'olivo in bianco, sul collo ramo di olivo orizzontale.; sulla spalla motivo a falsa baccellatura, sotto le anse grande palmetta aperta a ventaglio fra due coppie di girali ed infiorescenze; sotto alle scene figurate meandro sinistorso

Decorazione: lato A) scena di offerta con giovane donna seduta a sinistra su una pila di sassi con uno specchio nella mano sinistra; la giovane è riccamente abbigliata con un chitone plissettato, fermato sulle spalle da fibule e da una cintura in vita; porta il *kekryphalos*, una corona ed una collana di perle, armille ai polsi e calzari; di fronte a lei un giovane stante a destra in nudità eroica col mantello drappeggiato sul braccio sinistro che sorregge un lungo tirso da cui pende una tenia ed è in atto di offrire una cista; nel campo una tenia ripiegata; lato B) scena di conversazione in palestra con due efebi affrontati e ammantati in un lungo *himation*, che lascia solo un braccio scoperto; quello a destra si appoggia ad un bastone; nel campo una coppia di *halteres*

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: ricomposta da frammenti con integrazioni

Dimensioni: alt. cm 39; diam. bocca cm 12,5

Datazione: fine IV sec. a.C.

Cfr.: A. D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 1.500/2.500



LEKANIS E PIATTO DA PESCE CAMPANI

Materia e tecnica: argilla camoscio e vernice nera lucente; suddipinture in bianco e giallo, modellati a tornio veloce

Lekanis con coperchio dal labbro quasi verticale, spalla obliqua, pomello che termina a disco, con doppia scanalatura al taglio, tondello depresso ed incavo centrale; coppa a piede troncoconico, vasca a profilo convesso nella parte inferiore e svasato in alto, labbro arretrato e appena obliquo verso l'interno per l'alloggiamento del coperchio, anse a nastro impostate orizzontalmente sulla vasca; decorata sulla faccia superiore del pomello con doppia palmetta, delimitata da una fascia, sulla spalla è dipinta una grande pantera gradiente a destra, con la coda ad S e la zampa anteriore destra sollevata fra volute floreali e due uccelli acquatici, bordo sia del coperchio che della vasca con falsa baccellatura; **piatto da pesce** con largo orlo pendulo; vasca troncoconica appiattita e piccolo tondello depresso al centro, breve piede a tromba; decorato sul bordo con meandro ad onda destrorso, nella vasca due grandi pesci alternati a conchiglie (2)

Produzione: ceramica campana a figure rosse

Stato di conservazione: integri

Misure: alt. cm 13,7 e cm 3,5

Datazione: metà IV sec. a.C.

€ 1.500/2.500

92



93

LEKANIS GLOBULARE APULA

Materia e tecnica: argilla camoscio, vernice nera opaca; suddipinture in bianco e giallo, modellata a tornio veloce

Lekanis con coperchio emisferico, con risega alla base del pomello troncoconico, coppa a piede troncoconico scanalato e vasca emisferica

Decorazione: faccia superiore del pomello parzialmente verniciata, sulla spalla testa femminile di profilo a destra con *stephane radiata*, orecchini con pendente e collana di perle, sovraddipinti in bianco e giallo. I capelli sono avvolti nel *kekriphalos* ricamato, inquadrata fra due grandi ali spiegate con le penne superiori piegate a voluta, contrapposta a grande palmetta aperta a ventaglio; vasca con interno interamente verniciato, decorata esternamente con rami di olivo orizzontali

Produzione: ceramica apula a figure rosse, Gruppo del Sakkos Bianco

Stato di conservazione: integra

Dimensioni: alt. cm 16; diam. cm 12

Datazione: fine IV sec. a.C.

Cfr.: A. D. A. D. Trendall, *Vasi Italioti ed etruschi a figure rosse di età ellenistica*. Città del Vaticano 1976; Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 800/1.200

93



94

OINOCHOE APULA A FIGURE ROSSE

Forma 8

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, vernice nera lucente con riflessi metallici, suddipinture in bianco e giallo; modellata a tornio veloce

Oinochoe con orlo svasato, collo cilindrico a profilo concavo distinto, corpo ovoidale, piede ad echino modanato con basso stelo, ansa a bastoncini, fusi all'attacco inferiore, annodati al centro e divergenti in quello superiore impostanti verticalmente dall'orlo alla spalla

Decorazione accessoria: sotto l'orlo puntini, sul collo grande rosetta e tralcio di olivo, alla base del collo linea risparmiata che si ripete sotto la scena figurata, sotto l'ansa grande palmetta aperta a ventaglio fra girali e volute, interamente verniciata ad eccezione dell'attacco con il piede e della parte inferiore del piede

Decorazione: una testa femminile di profilo a destra con *stephane radiata*, orecchini con pendente e collana di perle, sovraddipinti in bianco e giallo. I capelli sono avvolti nel *kekriphalos* ricamato; il profilo è inquadrato fra due grandi ali spiegate accuratamente eseguite

Stato di conservazione: integra, ad eccezione di un restauro sul labbro

Produzione: ceramica apula a figure rosse, Gruppo del Sakkos Bianco

Dimensioni: alt. cm 15,2; diam. bocca cm 9,2

Datazione: fine IV inizi III sec. a.C.

Cfr.: A. D. Trendall *Vasi Italioti ed etruschi a figure rosse di età ellenistica*, Città del Vaticano 1976

€ 900/1.200

94



RARO VASO PLASTICO CANOSINO

Materia e tecnica: argilla figulina nocciola, ingubbiatura bianca, vernice, rosa, azzurra, nera e bruna; modellata a stampo, interno cavo, foro di sfiato posteriore

Il vaso è modellato come una sfinge assisa sulle zampe posteriori e le anteriori erette, in posizione frontale, con le grandi ali aperte e desinenti a voluta; sulla testa si imposta la bocca del vaso decorata con un *kyma ionico* e la grande ansa a nastro. I capelli sono spartiti sulla fronte in due bande simmetriche che ricadono in ciocche ondulate sulle spalle e sulla schiena; gli occhi sono amigdaloidi, il naso rettilineo e la piccola bocca semiaperta. Sul petto è dipinta una *bulla* circolare, pendente di una collana oggi non più visibile. Le zampe anteriori sono realisticamente modellate in foggia ferina.

Produzione: ceramica magnogreca, Canosa

Stato di conservazione: integra, ansa ricomposta

Dimensioni: alt. cm 32

Datazione: fine IV sec. a. C.

Cfr.: per un esemplare identico *Aristaios. La Collezione Giuseppe Sino- poli, Venezia 1995, p. 420-426, nn. 117, 118; Principi Imperatori e Ves- covi. Duemila anni di storia a Canosa a c. di R. Cassano, Venezia 1992*

€ 5.000/7.000

Questo tipo di vaso plastico è molto raro e conosciuto solo da pochissi- mi esemplari. Si tratta di oggetti di destinazione funeraria confermata dalla presenza del foro sul fondo per permettere la libagione ed è una rielaborazione dell'oinochoe a testa femminile, più frequente nella pro- duzione canosina; la collana con la bulla trova riscontro nei gioielli apuli coevi.



GRANDE CRATERE A VOLUTE APULO A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, coloritura arancio, suddipinture in bianco e arancio, modellato a tornio veloce e a stampo

Orlo a tesa, con labbro ripiegato e concavo, collo cilindrico a profilo concavo distinto dalla spalla appiattita, grande corpo ovoide, alte anse a volute con margini rilevati impostate su una staffa verticale; lungo la costa verticale dell'ansa, in corrispondenza delle volute, foro circolare sul lato interno; volute racchiudenti due teste di Gorgone suddipinte in bianco, piede campanulato e scanalato al taglio

Decorazione accessoria: interno della bocca verniciato, labbro risparmiato; sotto al labbro fila di puntini; sulla spalla falsa baccellatura, al di sotto delle scene figurate meandro sinistrorso interrotto da motivo a scacchiera; sotto alle anse grande palmetta doppia aperta a ventaglio fra girali e volute; ai lati delle anse teste di cigno in rilievo

Decorazione: lato A) sotto il labbro meandro ad onda destrorso, sul collo profilo femminile volto a sinistra con *kekryphalos*, *stephane* di perle, orecchini e collana che sorge da un fiore ed è circondato da grandi volute e infiorescenze; sul ventre *naiskos* in bianco con colonne ioniche sotto al quale si trova la figura del defunto, in nudità eroica, seduto a sinistra sul suo mantello, le gambe incrociate, in atto di appoggiarsi alla lancia e sostenere una phiale; alla sua sinistra una giovane donna riccamente abbigliata in atto di offrirgli un unguento contenuto nell'*alabastron* che sorregge nella mano sinistra mentre nella destra tiene un cembalo; dall'altro lato un giovane nudo volto verso il defunto col mantello drappeggiato sulla spalla e sul torace con strigile nella mano destra e corona nella sinistra; ai lati del podio due grandi patere; lato B) sotto al labbro motivo a *chevron*, sul collo meandro continuo destrorso e grande palmetta aperta a ventaglio fra volute; sul ventre stele funeraria su podio a cui è legata una tenia nera sormontata da un grande bacile; a sinistra giovane donna riccamente abbigliata con un grappolo d'uva nella mano destra ed un cista e una tenia nella sinistra; dall'altro lato un giovane nudo con mantello drappeggiato sul braccio sinistro che sorregge una phiale mentre nella destra tiene uno specchio e una tenia

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: integralmente ricomposto da frammenti con alcuni restauri alla pittura

Dimensioni: alt. cm 52, diam. bocca cm 18

Datazione: metà IV sec. a. C.

Cfr.: A.D. Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, pp. 94-95, n. 233

€ 25.000/35.000





GRANDE CRATERE A CAMPANA

Materia e tecnica: argilla figulina arancio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino, con risega presso la faccia superiore.

Decorazione accessoria: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; attacco delle anse decorato con linguette, sotto le anse palmetta doppia aperta e sovrapposta fra girali e volute; sotto le due scene figurate meandro continuo sinistrorso

Decorazione: lato A) scena dionisiaca: al centro Dioniso giovane, a torso nudo, seduto a destra sul mantello drappeggiato a pieghe e ricamato con i lunghi mossi capelli che ricadono in boccoli sulle spalle, in atto di impugnare nella destra un oggetto (forse un *kantharos*) oggi scomparso e con un tirso nella sinistra; dietro a lui un giovane satiro nudo, volto a destra, tiene un oggetto scomparso, forse un flauto nella destra e una situla decorata con la mano sinistra. Di fronte al dio una giovane menade volta a sinistra, con un piede su un masso, in atto di incoronare Dioniso; la giovane porta i capelli vaporosi raccolti sulla nuca e indossa una ricca veste pieghettata; nel campo una tavoletta e ciuffi d'erba; lato B) scena di conversazione in palestra con tre efebi ammantati in un lungo *himation*, che lascia solo un braccio scoperto; quello a sinistra con strigile nella mano destra e quello al centro in atto di appoggiarsi ad un bastone; nel campo due coppie di *halteres*

Stato di conservazione: integro, suddipinture in parte evanidi

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Dimensioni: alt. cm 42,5; diam. bocca cm 44,5

Datazione: metà IV sec. a. C.

Cfr.: Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 5.500/7.500





98



98

DUE LEKYTHOI E CRATERE APULI A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, modellati a tornio veloce

Lekythos con alto bocchello troncoconico rovescio, collo sottile e cilindrico a profilo concavo, distinto, spalla appiattita, corpo ovoide; piede troncoconico; ansa a nastro impostata verticalmente dal collo alla spalla; bocchello e ansa verniciati, sul collo falsa baccellatura e meandro ad onda destrorso, sotto l'ansa grandissima palmetta aperta a ventaglio con girali ed infiorescenze, bordo del piede verniciato; sul ventre figura femminile seduta a destra su una pila di sassi con una *phiale* nella mano destra, la giovane ha i capelli raccolti nella *kekryphalos*, porta orecchini, collana ed armille e indossa un lungo chitone plissettato fermato in vita da una cintura dal quale fuoriescono i calzari; **piccolo cratere** con labbro estroflesso, orlo arrotondato, distinto; corpo campaniforme, piede ad echino; anse a bastoncino impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; sotto il labbro ramo di foglie; linea sotto la scena; sotto le anse palmetta aperta a ventaglio fra volute vegetali; su un lato grande civetta stante di tre quarti con le ali lungo i fianchi e volta a destra, sull'altro profilo femminile a destra, con *stephane radiata*, *kekryphalos*, con nastri pendenti; **lekythos** con alto bocchello troncoconico rovescio, collo sottile e cilindrico a profilo concavo, distinto, spalla appiattita, corpo ovoide; piede troncoconico; ansa a nastro impostata verticalmente dal collo alla spalla, decorata in bianco e giallo con profilo femminile volto a destra fra volute e girali vegetali, sotto l'ansa protome femminile.

Produzione: ceramica apula a figure rosse e nello stile di Gnathia

Stato di conservazione: A) integra, bocchello ricomposto; B) vernice evanida, lacuna sul labbro; C) ansa e bocchello ricomposti

Dimensioni: alt. cm 18, cm 18,5 e cm 20

Datazione: metà IV sec. a. C.

€ 1.200/1.500

99



CRATERE APULO A CAMPANA

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, vernice nera lucente; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede ad echino, con risega presso la faccia superiore.

Decorazione accessoria: sotto il labbro meandro ad onda stilizzato e puntini; sotto le due scene figurate meandro ad onda destrorso

Decorazione: lato A) efebo nudo, seduto a destra sopra un masso ricoperto dal suo mantello, con tirso fiorito da cui pende una lunga tenia nella mano destra mentre la sinistra è appoggiata sul masso; lato B) giovane fanciulla gradiente a sinistra, una cista nella mano sinistra e una palla nella destra; la donna indossa un chitone plissettato fermato sulle spalle da due fibule, armille ai polsi, davanti a lei una piccola ara su un basamento

Stato di conservazione: ricomposto da frammenti con restauri pittorici

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Dimensioni: alt. cm 21,7; diam. bocca cm 21,6

Datazione: fine IV sec. a. C.

Cfr.: Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 1.000/1.500

99



100

101



100

GRANDE CRATERE APULO A CAMPANA

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, vernice nera lucente; suddipinture in arancio, modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede ad echino, con risega presso la faccia superiore.

Decorazione: sotto il labbro ramo di ulivo; fra le anse grande tralcio di edera con fogli cuoriformi e corimbi, all'attacco delle anse falsa baccellatura e puntini, spazio fra le anse risparmiato, doppia linea parallela sotto le anse

Stato di conservazione: integro ad eccezione del piede ricomposto da frammenti, incrostato

Produzione: ceramica apula, *Xenon Group*

Dimensioni: alt. cm 32,5; diam. bocca cm 32,5

Datazione: fine IV sec. a. C.

Cfr.: Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 800/1.200

101



101

CRATERE APULO A CAMPANA

Materia e tecnica: argilla figulina arancio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede ad echino, con risega presso la faccia superiore

Decorazione accessoria: sotto il labbro meandro ad onda; sotto le anse palmetta aperta fra girali e volute; sotto le due scene figurate meandro continuo destrorso

Decorazione: lato A) efebo nudo con tenia nei capelli, tirso fiorito nella mano destra e tenia in quella sinistra, gradiente verso sinistra e retrospiciente; nel campo rosette e motivi fitomorfi che collocano la scena in esterno; lato B) giovane fanciulla gradiente a destra con corona radiata nei capelli fermati da nastri svolazzanti, uno specchio nella mano destra e una palla legata nella sinistra; la donna indossa un chitone plissettato fermato sulle spalle da due fibule, armille ai polsi e calzari; nel campo rosette e una tenia

Stato di conservazione: integro, superficie leggermente abrasa, un restauro sulla figura maschile

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Dimensioni: alt. cm 18; diam. bocca cm 21

Datazione: metà IV sec. a. C.

Cfr.: Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 1.200/1.800

Corredato da analisi di termoluminescenza in data 23/10/2015

HYDRIA CAMPANA A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, modellata a tornio veloce

Orlo a tesa appiattita con labbro pendulo obliquo, alto collo cilindrico a profilo concavo, a raccordo fluido con la spalla appiattita, corpo ovoide rastremato inferiormente, piede ad echino, ansa posteriore a bastoncino, impostata dal collo alla spalla, anse laterali a bastoncino ritorte verso l'alto ed impostate obliquamente sul ventre

Decorazione accessoria: labbro risparmiato; orlo verniciato; sul collo e sotto la scena falsa baccellatura; piede esternamente verniciato, risparmiato sul bordo, nella parte inferiore e all'attacco col ventre del vaso; sotto l'ansa posteriore grandissima palmetta aperta a ventaglio fra girali, volute e infiorescenze

Decorazione: giovane donna stante di tre quarti e volta a destra, con *stephane radiata* e *kekryphalos* nei capelli, collana, armille e chitone plissettato fermato in vita da una cintura con cista nella mano destra e tenia ricamata nella sinistra

Produzione: ceramica campana a figure rosse, Paestum

Stato di conservazione: integra; scheggiature

Dimensioni: alt. cm 28

Datazione: metà IV sec. a. C.

Cfr.: A. D. Trendall, *Red figure Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, pp. 196-209

€ 1.500/2.000



HYDRIA APULA

Materia e tecnica: argilla figulina arancio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio, modellata a tornio veloce

Orlo a tesa appiattita con labbro pendulo obliquo, alto collo cilindrico a profilo concavo, a raccordo fluido con la spalla appiattita, corpo ovoide rastremato inferiormente, piede campanulato, ansa posteriore a bastoncino, impostata dal collo alla spalla, anse laterali a bastoncino ritorte verso l'alto ed impostate obliquamente sul ventre

Decorazione accessoria: labbro risparmiato; orlo con falsa baccellatura che si ripete anche sul collo; piede esternamente verniciato, risparmiato sul bordo, nella parte inferiore e all'attacco col ventre del vaso; sotto l'ansa posteriore una grandissima palmetta aperta a ventaglio fra girali, semipalmette, volute e infiorescenze; sotto la scena figurata meandro ad ondo destrorso, all'attacco con le anse falsa baccellatura, spazio fra le anse risparmiato

Decorazione: Il vaso, tradizionalmente legato al mondo muliebre, presenta una scena funebre, una grande stele funeraria su podio decorato da volute a cui è annodata una tenia; a sinistra si trova una giovane donna riccamente abbigliata, in atto di offrire il dono funebre costituito da una patera con delle uova, con un grappolo d'uva ed una tenia, che sorregge con la mano sinistra mentre nell'altra ha un grande tirso fiorito; dall'altro lato un giovane nudo con mantello drappeggiato sul braccio sinistro che sorregge una *phiale* sormontata da un grappolo d'uva da cui pende una catena di rosette, mentre nella destra porta un tirso; il pittore caratterizza con attenzione i volti e l'anatomia delle figure

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: ricomposta da frammenti con integrazioni

Dimensioni: alt. cm 38,5 e diam. bocca cm 14

Datazione: fine IV sec. a. C.

€ 2.500/3.500



Una collezione di reperti magnogreci

La collezione si compone di 81 reperti ceramici per la gran parte provenienti da contesti funerari; si tratta quasi esclusivamente di vasi, ad eccezione di due terrecotte figurate anch'esse forse da necropoli e di due ex-voto anatomici verosimilmente rinvenuti in un deposito votivo.

La collezione proviene dalla Campania interna e testimonia un gusto collezionistico orientato non solo alle grandi ceramiche figurate apule o campane ma anche alle ceramiche indigene e specificatamente agli impasti databili tra il secondo quarto dell'VIII e la metà del VI sec. a.C., che riconducono all'area dei centri indigeni campani sorti sui rilievi che delimitano ad est la Mesogaia, a controllo della stessa e dei percorsi naturali interni che raggiungono la Puglia e l'Adriatico.

Relativamente alla sua formazione, le notizie sulla provenienza risultano confermate dallo studio dei materiali che, distribuiti cronologicamente dall'età del Ferro fino ad epoca tardo-ellenistica, sono inquadrabili nell'ambito del panorama culturale della Campania interna (impasti, ceramica campana a figure rosse e ceramica a vernice nera), con apporti provenienti dall'ambiente etrusco-campano (bucchero e ceramica etrusco-corinzia) e dall'area corrispondente all'odierna Puglia e Basilicata (ceramica daunia, apula a figure rosse, di Gnathia ecc.).

Da segnalare per la particolare importanza, qualità e stato di conservazione la grande *hydria* e la monumentale *loutrophoros* del Pittore della Patera, reperti introvabili sul mercato sia nazionale che internazionale.

€ 55.000/75.000

Lotto dichiarato di eccezionale importanza archeologica ai sensi del Digs 42/2004 con DDR n. 136/2014 dalla Direzione Regionale del Lazio, in data 17/11/2014

IMPASTI

Materia e tecnica: impasto bruno marrone lucidato a stecca, decorazione ad impressione ed incisione, modellati a tornio lento.

Anfora con ansa a piattello con collo a clessidra, ventre ovoide, fondo a disco, due anse di cui una, a maniglia semicircolare, impostata obliquamente sulla spalla, l'altra a bastoncino, desinente con un piattello, impostata verticalmente tra orlo e spalla con foro all'attacco inferiore; decorate sul corpo con costolature "a virgola"; **tre anfore** con collo a clessidra, ventre piriforme, anse nastriformi, impostate sull'orlo e la spalla, con coppella all'attacco inferiore; sulla spalla motivi plastici a lambda, sulla parte superiore del corpo motivi a clessidra impressi a rotella, o bugne e linee incise; **tre oinochoai a bocca trilobata** con labbro svasato, spesso; decorate a rotella, sul corpo, con serie di linee orizzontali e di triangoli multipli pendenti; cerchielli sull'ansa gruppo di linee orizzontali e motivo a stella; **quattro anforette** con orlo appena svasato, breve collo troncoconico, corpo biconico, anse a nastro, costolature verticali sulla spalla; **una tazza quadriansata** con orlo svasato, vasca espansa con spalla arcuata, alto piede a tromba; quattro anse a maniglia semicircolare impostate sulla spalla; **un vaso a quattro prese, due brocchette monoansate** a bocca trilobata, **un'olla, un orciolo, una tazza monoansata, uno skyphos ed una tazza skiphoide, un grande coppa, un piatto su piede ed un coperchio**, perlopiù decorati ad impressione ed incisione con motivi similari fra loro

Produzione: ceramica caudina ed avellana

Stato di conservazione: per lo più integri, alcuni restauri

Dimensioni: alt. da cm 42,4 a cm 6,5

Datazione: VIII- VI sec. a. C.

BUCCHERO

Materia e tecnica: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad incisione e intaglio, modellato a tornio veloce

Kantharos con alto labbro svasato impostato sulla vasca mediante una carena, basso piede troncoconico, alte anse a nastro sormontanti impostate sull'orlo e sulla carena; **grande coppa** con orlo svasato, corpo carenato, profondo, piede troncoconico; motivo ad X inciso sul fondo all'esterno

Produzione: ceramica etrusca campana

Stato di conservazione: integri

Dimensioni: alt. 13,5 e cm 9,5; diam. cm 14.e cm 25,5

Datazione: fine VI sec. a. C.

Ceramica etrusco corinzia

La ceramica etrusco-corinzia è rappresentata da un solo vaso di elevata qualità, testimonianza degli scambi commerciali fra l'Etruria e la Campania

GRANDE OINOCHOE A ROTELLE

Materia e tecnica: argilla figulina beige, vernice bruna, paonazza e bianca, decorazione ad incisione, modellata a tornio veloce

Grande oinochoe etrusco corinzia con labbro trilobato, collarini alla base del labbro e del collo, ampio corpo rastremato verso il fondo, piedino sagomato, ansa a triplice bastoncino con rotelle all'attacco superiore; decorata con rosette ad anello con punto centrale sul collo; serie di baccelli verticali e punti di colore sulla parte superiore del corpo; al centro, tra serie di linee e fasce orizzontali, fregio includente leone, cerva, pantera, tutti a destra, cinghiale e pantera a sinistra, radi riempitivi con rosetta ad anello con punto centrale, sul fondo motivo dei "cani correnti", denti di lupo; motivo a stella con punti alle estremità sulle rotelle.

Produzione: ceramica etrusco corinzia

Stato di conservazione: labbro e ansa in frammenti, ricomposti.

Dimensioni: alt. da cm 29,5 a cm 8,5.

Datazione: 600-590 a.C.

Cfr.: J. G. Szilágyi, *Ceramica etrusco-corinzia figurata: 630-580 a.C.*, Firenze 1992, p. 251 e sgg., tav. CIX c-d. (vicino allo stile del Pittore dei Caduti)

CERAMICA DAUNIA E PEUCETA

Alla ceramica subgeometrica della Daunia appartiene un consistente numero di vasi della collezione, ben sedici, con riferimento all'intero arco evolutivo della produzione, dalle due prime fasi (Subgeometrico Daunio I e II: 700-550 a.C. e 550-400 a.C.) marcatamente tradizionali nel repertorio morfologico e decorativo, con ricca decorazione rigorosamente geometrica, resa in colore opaco sul fondo chiaro dell'argilla, alla fase III (400-300 a.C.), in cui il repertorio decorativo tradizionale viene alterato dall'introduzione di motivi vegetali di derivazione greca

La fase più rappresentata nella collezione è il Subgeometrico daunio II con ben dieci esemplari tra cui alcuni di produzione ordonese e in generale le brocche a fasce; al Subgeometrico III è ascrivibile, un'olpetta ed il tipico cratere ad imbuto di Canosa

Una sola grande brocca di bella qualità testimonia la ceramica peuceta.

Materia e tecnica: argilla beige chiaro; ingubbiatura camoscio; vernice bruna e arancio scuro, modellati a tornio lento

Tre olle biansate con corpo globoso, fondo piatto, breve orlo svasato a profilo teso, anse insellate. Decorazione subgeometrica monocroma in bruno con motivo a pseudo-tenda al centro e spazi metopali tra le anse; sull'orlo festoni, o motivi fitomorfi stilizzati; **cinque brocche, un'oinochoe ed una piccola olpe** a decorazione bicroma, quattro di queste con labbro orizzontale, due con bocca trilobata, una rotonda, tutte con corpo globulare, fondo piatto e ansa a nastro, decorate a motivi geometrici in bruno e rosso; **due grandi olle ad imbuto**, con corpo globulare schiacciato ai poli, decorate a motivi geometrici e fitomorfi; **due attingitoidi ed una coppa biansata**, decorati in bicromia a motivi geometrici e con volatili stilizzati; **un askos** decorato con tralci d'edera ed **una**





grande brocca a labbro orizzontale peuceta, decorata in monocromia bruna con motivi geometrici.

Produzione: ceramica subgeometrica daunia e peuceta

Stato di conservazione: per lo più integri

Dimensioni: alt. max 43; diam.piede 11,5

Datazione: subgeometrico daunio I, II e III; prima metà VII, fine IV sec. a. C.

Cfr.: E. M. De Juliis, *La ceramica geometrica della Daunia*, Firenze 1977

CERAMICA APULA E CAMPANA A FIGURE ROSSE

Alla ceramografia apula a figure rosse sono ascrivibili sei esemplari della collezione, che si distribuiscono in tutto l'arco cronologico della produzione, dalla fine del V sec. a. C. al III sec. a. C. Il cratere a campana con l'erote appartiene alla prima fase della ceramica apula a figure rosse, allo stile semplice, tra cui primeggiano il pittore di Tarporley e la sua scuola, che prediligono tra l'altro proprio il cratere a campana, qui attestato; il cratere del Gruppo di Varrese attesta lo sviluppo dello stile semplice nel secondo venticinquennio del IV sec. a.C., che risente dello stile monumentale; gli altri vasi si collocano alla fine della ceramografia apula, caratterizzata dalla ripetitività dei temi e serialità della produzione, ma fra cui spiccano la monumentale *loutrophoros* e la grande *hydria* attribuite al Pittore della Patera

Per quanto riguarda la produzione campana nella collezione sono presenti sette vasi riferibili sia al gruppo di Capua (nn. 49-50) che a quello di Cuma (nn. 51-55). Alla scuola del cumano Pittore della Libagione, diffusa tra Capua e Paestum, è attribuibile il n. 50, databile alla seconda metà del IV sec. a.C., mentre alla bottega del Pittore APZ, localizzabile a Capua, sono attribuibili i nn. 51-52, forse provenienti da uno stesso contesto.

QUATTRO CRATERI A CAMPANA

Materia e tecnica: argilla figulina arancio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo; modellati a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino, con risega presso la faccia superiore.

Decorazione accessoria: sotto il labbro tralcio di foglie di olivo; sotto le due scene figurate meandro interrotto da motivo a scacchiera inquadrate fra due sottili fasce risparmiata; sotto le anse grande palmetta aperta a ventaglio fra girali; all'attacco delle anse trattini radiali; la parte terminale esterna del piede è risparmiata.

Decorazione: lato A) scene dionisiache con satiri e menadi; in due dei crateri un giovane, molto probabilmente lo stesso Dioniso, è seduto a destra in atto di ricevere doni da una donna che avanza verso di lui; in un altro un satiro insegue una menade in corsa verso sinistra, nell'ultimo, molto vicino al Pittore di Tarporley, un erote con patera nella sinistra e ghirlanda nella destra, si rivolge verso un giovane nudo con mantello e bastone; lato B) scena di conversazione in palestra fra due efebi affrontati ed ammantati in un lungo *himation*; con bastone; in tre crateri, nell'ultimo tre giovani diadematati, due ammantati e uno al centro a torso nudo

Produzione: ceramica apula e campana a figure rosse, Pittore di Manchester, cerchia del Pittore di Tarporley, Gruppo di Varrese

Stato di conservazione: uno ricomposto da frammenti, gli altri con piccoli restauri

Dimensioni: alt. da cm 40 a cm 26; diam. bocca da cm 43 a cm 29

Datazione: IV sec. a. C.

Cfr.: A. D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

MONUMENTALE LOUTROPHOROS A FIGURE ROSSE DEL PITTORE DELLA PATERA

Materia e tecnica: argilla figulina arancio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco, giallo e paonazzo, modellata a tornio veloce. Labbro svasato a profilo convesso terminante in un disco con orlo pendente modanato. Alto collo a profilo lievemente concavo con cordoncino rilevato all'altezza del terzo superiore. Spalla tesa aggettante a profilo arrotondato, distinta dal corpo cilindrico definito inferiormente da una modanatura liscia e aggettante a profilo convesso. Piede a tromba con orlo modanato. Anse plastiche nastri-formi non sormontanti in forma di sigma impostate tra il collo e la spalla e desinenti a spirale

Decorazione accessoria: sul labbro *kyma ionico*, al di sotto motivo radiale, sul collo, nella parte superiore da un lato motivo a scacchiera, dall'altro palmetta aperta, al di sotto falsa baccellatura; sulla spalla da un lato profilo femminile diadematato e ingioiellato sorgente dal calice di un fiore fra volute e girali, dall'altro volute fitomorfe, sul bordo superiore da un lato rosette, dall'altro tralcio d'olivo; sotto la scena figurata meandro interrotto; sotto le anse duplice palmetta contrapposta fra girali e volute

Decorazione: il vaso, tradizionalmente legato al mondo muliebre, reca su entrambi i lati temi connessi con la sfera della morte, sul lato A) è raffigurato infatti un monumento funerario, simile a quelli innalzati nelle necropoli greche e tarantine, contenente il simulacro della defunta cui due offerenti porgono doni; il *naiskos* è raffigurato con le travi in prospettiva e su un alto podio decorato da un meandro; la defunta, riccamente abbigliata, è seduta su uno sgabello pieghevole, tiene uno specchio nella mano destra ed è in atto di volgersi verso un giovane dietro di lei; davanti una giovane regge una tenia; sul lato B) un giovane atleta nudo con strigile nella destra e specchio nella sinistra si volge verso una stele cinta da nastri è sormontata da una grande *kylix* baccellata; dall'altro lato una fanciulla appoggiata ad un pilastro offre verso la stele una ghirlanda di rosette ed un tirso fiorito

Produzione: ceramica apula a figure rosse, officina del Pittore della Patera; è probabile che il vaso sia stato dipinto dal maestro all'interno dell'officina, la cui manodopera contribuì alla decorazione accessoria

Stato di conservazione: integra, una delle anse è ricomposta, incrostata

Dimensioni: alt. cm 62; diam. bocca cm 17,7

Datazione: 340-320 a.C.

Cfr.: G. Sena Chiesa, F. Slavazzi, F. Terzo, *Ceramiche attiche e magnogreche. Collezione Banca Intesa. Catalogo ragionato*, Milano 2006. Durante il secondo venticinquennio del IV secolo, nel repertorio figurativo vascolare della ceramografia apula, accanto alle iconografie tradizionali incentrate sull'evocazione del mito, compaiono soggetti a carattere funerario che, incontrando un larghissimo favore presso la committenza, si avviano a divenire predominanti nella successiva fase tardoapula, a partire dalla metà del secolo. Questo fenomeno appare connesso da un lato all'avvenuto mutamento nella destinazione d'uso delle ceramiche dipinte che, ormai prive della funzione di vasellame da mensa utilizzato anche per le libagioni sulla tomba, assumono una specifica connotazione funeraria con espliciti riferimenti alla celebrazione del defunto, e dall'altro al diffondersi di una nuova corrente espressiva che nelle scelte figurative privilegia l'attenzione al quotidiano e al mondo privato e reale. Lungi dall'essere riconducibile ad un mero fatto di gusto o di moda, tale corrente costituisce una manifestazione dei profondi mutamenti che interessano in questa fase la società magnogreca, nella quale l'ascesa della classe media segna la fine del mondo aristocratico e delle sue ideologie. Lo schema della composizione ricorda, in modo sempre più diretto, il singolo defunto e celebra il suo stato sociale. I segni del prestigio non passano più attraverso l'evocazione del mito, ma attraverso l'eroizzazione personale.

Nelle mani dei personaggi raffigurati compaiono oggetti che, oltre ad essere simboli di rango sociale, rivestivano forse anche un significato





magico ed escatologico legato al passaggio alla vita ultraterrena. Lo specchio in particolare riveste nel mondo greco un significato simbolico molto pregnante, in quanto attraverso di esso la fanciulla che si prepara alle nozze prende coscienza di sé nel momento del passaggio, attraverso il matrimonio, alla condizione di donna; e questo simbolismo si carica ora di una valenza misterica, che allude al passaggio alla vita soprannaturale.

HYDRIA DEL PITTORE DELLA PATERA

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, suddipinture in bianco, giallo e paonazzo, modellata a tornio veloce. Orlo a tesa appiattita con labbro pendulo obliquo, alto collo cilindrico a profilo concavo, a raccordo fluido con la spalla appiattita, corpo ovoidale rastremato inferiormente, piede campanulato, ansa posteriore a bastoncino, impostata dal collo alla spalla, anse laterali a bastoncino ritorte verso l'alto ed impostate obliquamente sul ventre.

Decorazione accessoria: labbro risparmiato; orlo con *kyma ionico*; sul collo teoria di palmette aperte fiori di loto poggianti su *kyma ionico*; piede esternamente verniciato, risparmiato sul bordo, nella parte inferiore e all'attacco col ventre del vaso; sotto l'ansa posteriore due grandissime palmette sovrapposte, aperte a ventaglio fra girali, semipalmette, volute e infiorescenze; sotto la scena figurata meandro destrorso interrotto, all'attacco con le anse falsa baccellatura, spazio fra le anse risparmiato.

Decorazione: Il vaso, tradizionalmente legato al mondo muliebre, presenta una scena funebre, al centro in un *naiskos*, dipinto in bianco, su podio decorato da un meandro, con colonne ioniche,

travi rese in prospettiva e cimasa decorata da acroteri a palmetta, si trova la figura della defunta, riccamente abbigliata e ingioiellata, seduta un elegante sgabello e con poggiapiedi in atto di ricevere da un'ancella la libagione del vino in una grande *phiale* baccellata che sostiene con la mano destra assieme ad una palla avvolta in nastri, dal soffitto pende un'*hydria* legata alle travi.

Ai lati del tempietto si trovano quattro figure su due registri; in alto due giovani donne vestite in maniera analoga alle altre offrono doni funebri, una cista, un flabello e due ghirlande; a fianco del piccolo edificio un giovane nudo col mantello drappeggiato sugli avambracci porta uno specchio ed un tirso fiorito, dall'altro lato un'ancella invece reca un cembalo ed una ghirlanda di rosette, al suolo si trovano due *hydrie* rovesciate.

Produzione: ceramica apula a figure rosse, Pittore della Patera

Stato di conservazione: ricomposta da frammenti

Dimensioni: alt. cm 47 e diam. bocca cm 17,9

Datazione: 340-320 a. C.

Cfr.: G. Sena Chiesa, F. Slavazzi, F. Terzo, *Ceramiche attiche e magnogreche. Collezione Banca Intesa. Catalogo ragionato*, Milano 2006. Il Pittore della Patera è stato una delle personalità artistiche più significative della ceramografia apula tarda; sono numerosi i vasi a lui attribuiti, tra le cifre stilistiche che rimandano all'opera del Pittore sono da annoverare: la conformazione del *naiskos* su podio decorato con complessa articolazione dell'alzato e soffitto reso con travi in prospettiva a formare un motivo centrale a V, la posizione e la figura della donna entro il *naiskos*; il disegno del chitone con decorazione a bande parallele; la resa dei seni dei personaggi femminili, uno più arrotondato e di tre quarti, l'altro di profilo, e infine la predilezione per abiti dalle tinte sgar-



gianti nonché l'uso di riunire le rosette policrome in tralci trattenuti dagli offerenti come fossero attributi. I confronti sono numerosi: tra gli altri, dalla Collezione Banca Intesa il cratere a volute inv. 115 (Ceramiche II, cat. 170, pp. 448-450), l'anfora panatenaica inv. 120 (Ceramiche II, cat. 172, p. 456), l'hydria inv. 689 (Ceramiche II, cat. 173, p. 460).

È probabile che il vaso sia stato dipinto dal maestro all'interno dell'officina, la cui manodopera contribuì alla decorazione accessoria.

Chiude il gruppo delle ceramiche apule **un bel piatto** con una testa femminile di profilo a destra, riccamente abbigliata con corona, orecchini e collana di perle, del Gruppo del Kantharos





DUE ANFORE CAMPANE

A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, modellate a tornio veloce

Labbro svasato a profilo convesso terminante in un disco con orlo pendente modanato, alto collo distinto a profilo lievemente concavo, corpo ovoidale allungato con breve spalla a profilo arrotondato, alto piede a tromba con orlo modanato; anse verticali impostate tra il collo e la spalla.

Decorazione accessoria: sul labbro falsa baccellatura, sul collo palmetta aperta a ventaglio, sulla spalla falsa baccellatura o tralcio di sotto la scena figurata meandro interrotto e meandro ad onda; sotto le anse palmette, girali e volute

Decorazione: lato A) in una scena di conversazione fra un giovane nudo con ampio petaso in testa e bastone in mano fra due fanciulle ammantate e con una oinochoe in mano; nell'altra donna seduta su una pila di massi e retrospiciente con una cista ed uno specchio in mano; lato B) scena di conversazione fra due giovani in palestra



con corone nei capelli e lunghi bastoni; nell'altra anfora un'ancella gradiente a destra con una cista

Produzione: ceramica campana a figure rosse, Gruppo della Libagione e APZ- Painter

Stato di conservazione: integra una, l'altra ricomposta con lacune

Dimensioni: alt. cm 56,5 e 36

Datazione: 330-300 a.C.

Completano il gruppo della ceramica campana una **hydria** con scena di gineceo con un'ancella che offre una grande *phiale* baccellata alla sua padrona seduta su un sasso; una **situla** con testa femminile di profilo e giovane ammantato presso una stele; uno **skyphos** con un guerriero armato di elmo, lancia e schinieri che riceve un *kantharos* da una figura ammantata su un lato e due efebi avvolti nei mantelli sull'altro lato; un **piatto da pesce** con un sarago, un'orata ed una torpedine, attribuibile al Pittore di Robinson



CERAMICA A VERNICE NERA

La classe ceramica in questione fu ampiamente utilizzata nel mondo classico, soprattutto tra IV e I sec. a.C., con una diffusione geografica e cronologica che non ha uguali nel mondo antico. Nella collezione è largamente rappresentata soprattutto la produzione campana e apula settentrionale dal IV alla fine del III sec. a.C., ma non manca un esemplare probabilmente di produzione etrusca e un altro forse di produzione siceliota.

Sono presenti inoltre un **piccolo cratere**, un **askos**, un **guttus**, un **skyphos**, una **kylix**, una **piccola olpe**, **due boccaletti**, una **coppa biansata** ed una **monoansata**

CERAMICA DELLO STILE DI GNATHIA

Questa particolare classe di vasi apuli a vernice nera con decorazione sovradipinta in bianco, giallo e rosso, a cui si aggiunge talvolta il graffito, si sviluppa fra il 360 e il 270 a.C. circa

Debitrice della denominazione verso la prima località di ritrovamento, Gnathia (attuale Egnazia nel Brindisino), questa ceramica venne prodotta in un primo tempo a Taranto, forse come prodotto alternativo in quelle stesse officine che realizzavano i vasi a figure rosse, per poi irradiarsi in altre località della Messapia e successivamente della Daunia.

Appartengono a questa classe tre vasi della Collezione, di cui due attribuibili al Gruppo di Knudsen, collocabile fra il 330 e il 300 e prodotto verosimilmente a Canosa.

OINOCHOE A BOCCA TRILOBATA E DUE SKYPHOI NELLO STILE DI GNATHIA

Materia e tecnica: argilla rosata e vernice nera lucente, suddipinture in rosso opaco, bianco e giallo, decorazione a linee incise, modellate a tornio veloce.

Oinochoe con bocca trilobata pronunciata da due piccole apicature; collo troncoconico a profilo continuo; corpo piriforme, piede ad echino modanato, ansa a nastro sormontante impostata verticalmente dalla spalla all'orlo, **grande skyphos** con orlo arrotondato, vasca e piede troncoconici, anse a bastoncino oblique; **piccolo skyphos** con vasca allungata verso il basso e piede a disco

Decorazione: fasce con *kyma ionico* e motivi a meandro inquadrano un grande tralcio di pampini e grappoli d'uva

Produzione: ceramica apula nello stile di Gnathia

Stato di conservazione: integra

Dimensioni: alt. cm 18, cm 23 e cm 8

Datazione: fine IV sec. a. C.

Sono poi presenti anche una piccola **epichysis** con tralcio di olivo suddipinto sul collo, una bella **hydria** con corpo baccellato e tralcio dipinto sul collo, un'**oinochoe baccellata** simile all'**hydria** precedente

Concludono la collezione alcuni esemplari di ceramica acroma fra i quali un **cratere a colonnette**, un **askos**, una **grande oinochoe**, un **cratere a calice a vernice rossa**, un'**oinochoe a fasce**, e quattro ex voto costituiti da **due piedi sinistri** calzati da alti sandali, una **statuetta femminile** ed una **testina femminile**.

105

BAIL ANFORA

Materia e tecnica: argilla figulina beige, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, modellata a tornio veloce

Preso arcuata con anello per la sospensione; labbro estroflesso con orlo svasato, collo cilindrico a profilo concavo distinto da una solcatura, corpo ovoide allungato verso il basso, piede ad echino

Decorazione accessoria: interamente verniciata, sul collo falsa baccellatura, ai lati delle scene figurate grande voluta con infiorescenze, sopra la scena figurata meandro ad onda destrorso che si ripete anche sotto la scena

Decorazione: lato A) figura di guerriero seduto su un masso e volto a destra con le gambe accavallate in atto di sorreggere una cista ed una ghirlanda nella mano destra mentre la sinistra si appoggia allo scudo circolare. L'uomo indossa un elmo adorno di due piume, la corazza da cui sporge il chitone corto e gli schinieri; nel campo rosette e infiorescenze indicano l'ambientazione esterna; lato B) figura femminile seduta a sinistra completamente avvolta nel cantello da cui sporgono solo le mani ed i calzari; la donna porta il *kekryphalos* e sostiene una phiale nella mano destra ed uno specchio nella sinistra; nel campo una tenia, una palla ed infiorescenze

Produzione: ceramica campana a figure rosse

Stato di conservazione: integra

Dimensioni: alt. cm 40; diam. bocca 10,5

Datazione: fine IV sec. a.C.

€ 1.800/2.200

105



106



BAIL ANFORA

Materia e tecnica: argilla figulina beige, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio, modellata a tornio veloce. Presa arcuata a bastoncino con anello per la sospensione; labbro estroflesso con orlo svasato, collo cilindrico a profilo concavo distinto da una solcatura, spalla arrotondata, corpo ovoide allungato verso il basso, piede ad echino.

Decorazione accessoria: interamente verniciata, sul collo falsa baccellatura, sulla spalla meandro ad onda destrorso, ai lati delle scene figurate grande voluta con infiorescenze.

Decorazione: lato A) menade stante a destra con corpo frontale, riccamente abbigliata con *stephane radiata*, *kekryphalos* con lunghi nastri svolazzanti, orecchini, collana di perle, fibule che fermano il chitone sulle spalle, armille e calzari, in atto di sorreggere una cista aperta con la mano destra ed un lungo tirso fiorito nella sinistra; dietro di lei una piccola ara, nel campo tenie ripiegate; lato B) scena di conversazione tra due giovani affrontati e completamente avvolti nel mantello, con tenia e corona floreale nei capelli, fra di loro una rosetta.

Produzione: ceramica campana a figure rosse

Stato di conservazione: integra

Dimensioni: alt. cm 46; diam. bocca 11,4

Datazione: fine IV sec. a.C.

€ 1.300/1.800

105



106





107



107

TRE VASI A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla figulina rosata e arancio; suddipinture in bianco, arancio e giallo, coloritura arancio; modellati a tornio veloce

Lekythos apula con bocchello campanulato, collo troncoconico a profilo distinto dalla spalla, corpo troncoconico, piede ad echino modanato, ansa a nastro verticale, decorata sulla spalla con falsa baccellatura, sul ventre con profilo di giovane satiro reso in maniera grottesca ma accurata, con capelli ricciuti, orecchio a punta, naso irregolare, bassetta appena accennata; sotto l'ansa grande palmetta aperta a ventaglio fra volute e infiorescenze; **skyphos** con labbro arrotondato e leggermente estroflesso, corpo troncoconico, piede ad anello, anse a bastoncino orizzontali; decorato su un lato con figura di guerriero stante a destra, con ghirlanda floreale nei capelli, mano destra che si appoggia alla lancia, grande scudo circolare riccamente ornato, piedi incrociati calzati; dall'altro lato figura maschile ammantata volta a destra con ghirlanda nei capelli, sotto le anse grande palmetta aperta a ventaglio fra volute e infiorescenze; **skyphos** con orlo arrotondato, vasca troncoconica, piede ad anello, anse a nastro orizzontali, suddipinto con tralcio di olivo, meandro ad onda stilizzato e falsa baccellatura (3)

Produzione: ceramica campana a figure rosse, ceramica apula, *Xenon Group*

Stato di conservazione: due integri ed uno ricomposto da frammenti, con lacune

Dimensioni: alt. cm 19,5; cm 14,5 e cm 10,3

Datazione: metà IV sec. a. C.

€ 1.300/1.800

108

LOTTO DI OGGETTI APULI A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla rosata, vernice nera opaca, coloritura arancio, suddipinture in bianco e giallo, modellati a tornio veloce

Skyphos con vasca troncoconica, piede a disco, anse a nastro impostate sotto l'orlo; decorato su ciascun lato con una civetta stante di tre quarti fra rami di olivo; **piccola lekanis** con coperchio decorato a tratti radiali sul pomello e teste femminili volte a destra con *sakkos* ricamato, collana orecchini e corona alternate a palmette aperte, sull'orlo meandro a onda; vasca completamente verniciata; **stamnos** miniaturistico con orlo estroflesso, breve collo cilindrico, spalla appiattita, ventre troncoconico, piede ad echino, completo di coperchio con pomello; decorato sul coperchio con motivo a *chevron*, sulla spalla con falsa baccellatura, e sul corpo con teste femminili di profilo con *kekryphalos* da cui fuoriesce un ciuffo di capelli, orecchini e collana, alternate a palmette aperte a ventaglio (3)

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: integri

Dimensioni: alt. da cm 7,5 a cm 7

Datazione: fine IV sec. a.C.

Cfr.: Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 800/1.200

108





109

TRE COPPE NELLO STILE DI GNATHIA

Materia e tecnica: argilla camoscio e rosata, vernice nera opaca, coloritura arancio, suddipintura in bianco, giallo e paonazzo, decorazione a impressione, modellate a tornio veloce

Coppe a vasca e piede troncoconici, una con labbro estroflesso ed appiattito (3)

Decorazione: una con tratti radiali sul labbro, doppia fila di puntini all'interno della vasca e 5 colombe volte a sinistra intervallate da rami di edera, tralci fioriti e tenie in stoffa ricamata, al centro della vasca catena di cinque palmette aperte impresse; la seconda con grande tralcio di foglie e corimbi d'edera, al di sotto del bordo e quattro colombe in volo che si appoggiano su una catena di quattro palmette impresse al centro della vasca; l'ultima con tralcio di olivo stilizzato che circonda un profilo femminile volto a destra con capelli raccolti in una crocchia sorgente da una colomba ad ali spiegate fra tralci fioriti

Produzione: ceramica apula nello stile di Gnathia

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: alt. cm 5,8; cm 5,6 e cm 6,4

Datazione: metà IV sec. a.C.

€ 1.500/2.000

110

LEBES GAMIKOS APULO

Materia e tecnica: argilla figulina arancio; vernice nera lucente; suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio, modellato a tornio veloce

Coperchio con presa fusiforme allungata, terminante con appendice conica; spalla appena convessa, labbro verticale

Lebes con spalla appiattita, corpo troncoconico; piede modanato, alte anse a bastoncino impostate verticalmente sulla spalla e apicate

Decorazione accessoria: coperchio interamente verniciato in nero; tratti radiali sulla spalla ed all'attacco delle anse; sotto le anse palmette aperte a ventaglio inquadrato fra girali; sotto le scene figurate, meandro ad onda destrorso

Decorazione: lato A) erote alato androgeno seduto a destra su un'ara, con *phiale* nella mano destra; capelli acconciati con tenia e raccolti sulla nuca, indossa una collana di perle, due armille calzari; nel campo rosette; lato B) figura femminile seduta a destra su alcuni massi con *phiale* nella mano destra e corona di fiori nella sinistra; la donna indossa un *kekryphalos* ricamato da cui fuoriesce un ciuffo di capelli; porta una collana di perle e delle armille ad entrambi i polsi, è abbigliata con un lungo chitone plissettato

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: integro, ad eccezione del coperchio, del piede e di un'ansa ricomposti da frammenti

Dimensioni: alt. cm 17,5

Datazione: fine IV sec. a. C.

Cfr.: A. D. Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 900/1.200

110





111

111

LOTTO DI VASI MAGNOGRECI

Materia e tecnica: argilla camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio, modellati a tornio veloce

Skyphos con orlo leggermente estroflesso, vasca troncoconica, piede a disco, anse a bastoncino impostate sotto l'orlo; su ciascun lato profilo femminile, volto a destra con orecchini e collana di perle, sotto le anse palemetta aperta a ventaglio e girali; **lekythos** con bocchello campanulato, corpo ovoide, piede a disco, ansa a nastro impostata sul collo e sulla spalla, decorata con grande profilo femminile volto a destra; **piccolo skyphos** di forma analoga al precedente, decorato con un tralcio d'uva, e *kyma ionico*; **bombylios** con bocchello circolare, collo cilindrico a profilo concavo, corpo ovoide, piede modanato interamente decorato a reticolo; **krateriskos** daunio con orlo svasato, corpo biconico, piede troncoconico, anse a nastro impostate dall'orlo alla spalla, decorato a fasce e con palmette sulla spalla (5)

Produzione: ceramica apula e campana a figure rosse, ceramica daunia

Stato di conservazione: due integri, tre con restauri

Dimensioni: alt. da cm 13 a cm 8,7

Datazione: fine IV sec. a.C.

€ 900/1.200

112



112

TRE OINOCHOAI NELLO STILE DI GNATHIA

Materia e tecnica: argilla camoscio e rosata, vernice nera opaca, coloritura arancio, suddipintura in bianco, giallo e paonazzo, modellate a tornio veloce

Tre oinochoai con bocca trilobata, pronunciata da piccole apicature, collo cilindrico a profilo concavo, in una distinto dal corpo ovoide, piede a disco, ansa a bastoncino impostata dall'orlo alla spalla (3)

Decorazione: a partire dal collo si susseguono tralci di edera e grandi festoni di grappoli d'uva fra viticci e pampini, in una al centro del ventre volto femminile con *sakkos* sui capelli fra rosette

Produzione: ceramica apula nello stile di Gnathia

Stato di conservazione: una integra, due con restauri sull'ansa

Dimensioni: alt. cm 16; cm 11 e cm 10,8

Datazione: metà IV sec. a.C.

€ 1.000/1.200

113

LOTTO DI OGGETTI APULI A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla camoscio, vernice nera opaca, coloritura arancio, modellati a tornio veloce

Skyphos con orlo leggermente rientrante, vasca troncoconica, piede a disco, anse a nastro impostate sotto l'orlo; decorato con *kyma ionico* sull'orlo, una figura femminile appoggiata ad una stele su un lato ed un satiro in corsa e nudo con un cembalo nella mano destra, sotto le anse palemetta aperta a ventaglio e girali; **lekythos** globulare con bocchello campanulato, corpo lenticolare schiacciato, piede modanato, ansa a nastro impostata sul collo e sulla spalla, decorata con grande figura di erote nudo e alato in corsa verso destra con un bastone nella mano destra ed una ghirlanda nella sinistra; **boccale** con orlo svasato, corpo globulare compresso, piede ad echino, decorato con testa femminile a destra sul ventre e rosette e motivi vegetali; **piccolo skyphos** di forma analoga al precedente, decorato con un erote alato e nudo in corsa verso sinistra ed una menade fuggente; sotto le anse palmette e girali; **kylix** frammentaria, e in gran parte ricostruita di cui si conserva una figura femminile seduta ed un erote seduto con patera (5)

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: ricostruiti da frammenti con integrazioni

Dimensioni: alt. da cm 11 a cm 5,5

Datazione: fine IV sec. a.C.

Cfr.: Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 900/1.200

113



LOTTO DI OGGETTI APULI A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla rosata, vernice nera opaca, coloritura arancio, modellati a tornio veloce

Skyphos con orlo arrotondato, vasca troncoconica, piede a disco, anse a nastro impostate sotto l'orlo; decorato su un lato con una figura di atleta nudo stante di tre quarti a destra, con uno strigile nella mano destra, ed una menade danzante verso destra e retrospiciente con le braccia aperte, ed il chitone aperto nel movimento; sotto le anse palmetta doppia aperta a ventaglio fra girali; **piccola oinochoe** a bocca trilobata a corpo piriforme, piede troncoconico, ansa verticale a nastro, decorata con pannello centrale con testa femminile volta a destra con *sakkos* ricamato, fra volute vegetali; **piccola lekythos** con bocchello campanulato, breve collo cilindrico, corpo ovoide, piede ad anello, ansa a nastro verticale, decorata con testa femminile volta a destra con *sakkos* ricamato, fra volute vegetali, sotto l'ansa grande palmetta aperta a ventaglio (3)

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: skyphos ricomposto da frammenti con alcune integrazioni, gli altri integri

Dimensioni: alt. da cm 12,5 a cm 9,5

Datazione: fine IV sec. a.C.

Cfr.: Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982

€ 900/1.200



114



115

115

DUE OINOCHOAI APULE A FIGURE ROSSE

Materia e tecnica: argilla rossiccia; vernice nera, modellate al tornio veloce

Bocca trilobata pronunciata da due piccole apicature, con labbro estroflesso e orlo a margine assottigliato; basso collo a profilo concavo; spalla a raccordo fluido col corpo di forma ovoide; piede ad anello; ansa verticale a nastro impostata sull'orlo e sulla spalla (2).

Decorazione: ampia metopa frontale, centrata da grande testa di profilo di efebo e di giovane donna volti a destra, con capelli ricci inquadrata da volute fitomorfe stilizzate e sormontato da meandro ad onda

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: una integra; l'altra con lacuna sulla bocca

Dimensioni: alt. cm 12 e cm 14

Datazione: metà IV sec. a. C.

€ 800/1.200

116

KYLIX, SKYPHOS E OINOCHOE APULI

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, coloritura arancio, suddipinture in bianco e giallo, modellati a tornio veloce

Kylix con vasca troncoconica orlo dritto, piede modanato, anse a bastoncino ritorte verso l'alto, decorata su un lato con erote alato, nudo e ingioiellato, seduto a terra in atto di sorreggere una patera, dall'altro una giovane seduta in modo analogo con specchio e patera, sotto le anse palmette e girali; **skyphos** con orlo estroflesso, vasca troncoconica e piede a disco, anse a bastoncino orizzontali, decorato su un lato con un erote alato, nudo, stante a destra, che sorregge un grappolo d'uva, dall'altro una fanciulla con ghirlanda e specchio, sotto le anse palmette e girali; **oinochoe** a bocca trilobata con corpo ovoide, piede troncoconico ed ansa a nastro, decorata con busto femminile, volto a destra con *kekriphalos* (3)

Produzione: ceramica apula a figure rosse

Stato di conservazione: ricomposti da frammenti con alcuni restauri e integrazioni

Dimensioni: alt. cm 7; cm 10,5 e cm 11

Datazione: fine IV sec. a. C.

Cfr.: A.D. Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989

€ 1.000/1.500



116



117



117

QUATTRO VASI NELLO STILE DI GNATHIA

Materia e tecnica: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente con riflessi metallici, decorazione ad impressione, suddipinture in bianco, giallo e paonazzo, modellati a tornio veloce

Due boccali con alto labbro svasato a profilo concavo, corpo ovoide, piede troncoconico modanato, ansa a nastro impostata dal labbro alla spalla. Decorati sul collo con un *kyma ionico*, fila di puntini e fascia in paonazzo a cui segue un meandro destrorso; uno con solcature verticali sul ventre; attacco con il piede risparmiato; **skyphos** con orlo arrotondato, vasca troncoconica profonda baccellata, piede modanato, anse a bastoncino orizzontali; decorato su un lato con un meandro a onda destrorso e sull'altro con tralcio di edera e corimbi, piede con puntini; **piccola olpe** con labbro estroflesso, collo a profilo concavo decorato con tralcio di edera e corimbi, corpo ovoide baccellato piede troncoconico risparmiato, ansa a doppio bastoncino annodato (4)

Produzione: ceramica apula nello stile di Gnathia

Stato di conservazione: integri, piccole scheggiature e incrostazioni

Dimensioni: da cm 13,4 a cm 10

Datazione: seconda metà IV sec. a.C.

€ 1.300/1.800

118

LOTTO DI OGGETTI APULI NELLO STILE DI GNATHIA

Materia e tecnica: argilla camoscio e rosata, vernice nera opaca, coloritura arancio, suddipinture in bianco e giallo, modellati a tornio veloce

Krateriskos ad anse annodate con orlo pendulo, collo troncoconico, ventre baccellato, piede ad echino modanato, anse impostate dal labbro alla spalla; decorato su un lato con profilo femminile a destra fra volute vegetali, e con tralcio fiorito sull'altro; **oinochoe** a bocca trilobata a corpo piriforme, piede troncoconico, ansa verticale a nastro, decorata con *kyma ionico* sul collo e grande tralcio di foglie di edera con rosette; **skyphos** con orlo arrotondato, vasca troncoconica, piede a disco, anse a nastro impostate sotto l'orlo; decorato con *kyma ionico* e tralci fioriti; **piccola kylix** con vasca emisferica, anse oblique e ripiegate, piede ad echino, decorata con *kyma ionico*, meandro a onda, e su un lato con profilo femminile a destra fra volute vegetali, con tralcio fiorito sull'altro; **due bombylioi** con orlo pendulo, collo cilindro, corpo ovoide, piede modanato, decorati con falsa baccellatura, reticolo e motivi vegetali (6)

Produzione: ceramica apula nello stile di Gnathia

Stato di conservazione: skyphos ricomposto da frammenti con alcune integrazioni, kylix ricomposta, gli altri integri

Dimensioni: alt. da cm 16 a cm 8

Datazione: fine IV sec. a.C.

€ 1.200/1.800

118



119



119

KYLIX E DUE GUTTOI

Materia e tecnica: argilla figulina rosata; vernice nera lucente con riflessi metallici, suddipinture in rosso e bianco, modellati a tornio veloce ed a stampo

Kylix con labbro arrotondato, vasca troncoconica, basso piede cilindrico modanato, anse a bastoncino impostate obliquamente sotto l'orlo e ritorte verso l'alto; fondo del piede verniciato in rosso; il vaso è interamente verniciato, l'interno della vasca decorato con tralcio d'olivo e tondo centrale con cigno dal lungo collo stante a destra; parte esterna della vasca decorata da ramo di olivo; **due guttoi** con serbatoio lenticolare baccellato, ansa ad anello impostata verticalmente sulla spalla, piede troncoconico modanato, uno con alto bocchello circolare e grifone alato al centro; l'altro con bocchello elegantemente modellato a protome di leone e serbatoio suddipinto in bianco con meandro ad onda fitomorfo e raggera

Stato di conservazione: integri

Produzione: ceramica apula a vernice nera, *Xenon Group*

Dimensioni: alt. cm 5; cm 8,5 e cm 7,8, diam. cm 15,7

Datazione: prima metà IV sec. a. C.

€ 1.500/2.500

120

LOTTO DI CINQUE OGGETTI A VERNICE NERA

Materia e tecnica: argilla nocciola e rosata, vernice nera lucente, decorazione ad impressione, modellati a tornio veloce

Grande coppa con orlo ingrossato e arrotondato, vasca poco profonda decorata a rotella, e centrata da una catena di cinque palmette basso piede ad anello; **piccolo cratere a campana** con orlo appiattito, collo cilindrico a profilo concavo, corpo ovoidale e piede ad echino, anse a bastoncino impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; **askos** con bocchello troncoconico, corpo ad otre, piede ad anello, ansa a nastro impostata perpendicolarmente; **guttus** con serbatoio lenticolare schiacciato, alto bocchello lievemente obliquo con orlo estroflesso, ansa ad anello verticale; piede troncoconico, decorato con testa di Gorgone al centro del serbatoio; **coppetta** con vasca troncoconica e piede svasato (5)

Produzione: ceramica apula a vernice nera

Stato di conservazione: integri con piccole scheggiature, incrostatati; cratere con un'ansa lacunosa

Dimensioni: alt. da cm 20 a cm 6

Datazione: IV-III sec. a.C.

€ 1.300/1.800



120



121



121

LOTTO DI OGGETTI A VERNICE NERA

Materia e tecnica: argilla camoscio e rosata, vernice nera opaca, modellati a tornio veloce

Coppa biansata con vasca baccellata, piede ad echino modanato, anse impostate dal labbro alla spalla; decorato tralcio fiorito; **piccola kylix** con vasca troncoconica, anse orizzontali, piede svasato; **lekythos** con bocchello campanulato, alto collo cilindrico, corpole lenticolare schiacciato, piede modanato, ansa a nastro verticale, decorata a baccellatura; **guttus** con alto bocchello obliquo, ansa ad anello, corpo lenticolare schiacciato, decorato a baccellatura, piede modanato, **piccolo skyphos** con vasca troncoconica e piede a disco; **unguentario a bottiglia**, **piccolo bombylios** con corpo baccellato; **lucerna a becco**; **due piattelli** con orlo appiattito, bassa vasca troncoconica, piede svasato (10)

Produzione: ceramica a vernice nera

Stato di conservazione: tutti integri ad eccezione di un restauro sul collo della lekythos, incrostati

Dimensioni: alt. da cm 13 a cm 3,5

Datazione: fine IV sec. a.C.

€ 1.200/1.600

122

LOTTO DI OGGETTI APULI NELLO STILE DI GNATHIA

Materia e tecnica: argilla camoscio e rosata, vernice nera opaca, coloritura arancio, suddipintura in bianco e giallo, modellati a tornio veloce

Krateriskos ad anse annodate con orlo pendulo, collo troncoconico, ventre baccellato, piede ad echino modanato, anse impostate dal labbro alla spalla; decorato tralcio fiorito; **grande oinochoe** a bocca trilobata a corpo ovoide, piede troncoconico, ansa verticale a nastro, ventre baccellato, decorata con due tralci verticali incisi; **piccola kylix** con vasca troncoconica, anse orizzontali, piede ad echino, decorata, con tralcio fiorito; **piccola lekythos** con bocchello campanulato, breve collo cilindrico, corpo ovoide, piede modanato, ansa a nastro verticale, decorata falsa baccellatura sul collo e reticolo sul corpo; **kylix** con labbro estroflesso, bassa vasca troncoconica, piede svasato, anse a bastoncelle impostate sotto l'orlo ripiegate verso l'alto, decorata all'interno della vasca con tralcio di olivo in bianco (5)

Produzione: ceramica apula nello stile di Gnathia

Stato di conservazione: piccola kylix ricomposta da frammenti con alcune lacune, oinochoe ricomposta da frammenti, gli altri integri

Dimensioni: alt. da cm 28,2 a cm 6

Datazione: fine IV sec. a.C.

€ 1.000/1.500

122



123



124

123

KANTHAROS APULO

Materia e tecnica: argilla figulina camoscio, vernice nera, coloritura arancio, suddipintura in rosso, modellato a tornio e a stampo. Kantharos con labbro appiattito ed estroflesso, distinto mediante un anello plastico dal corpo biconico, piede campanulato, anse a nastro impostate dal labbro alla massima espansione e decorate all'attacco inferiore con una testina plastica; sul corpo tralcio di olivo orizzontale, meandro ad onda sinistrorso e falsa baccellatura.

Produzione: ceramica apula a vernice nera, *Xenon Group*

Stato di conservazione: integro, una testina di restauro

Dimensioni: alt. da cm 15,2

Datazione: IV sec. a.C.

€ 700/900

124

QUATTRO VASI A VERNICE NERA

Materia e tecnica: argilla figulina arancio e camoscio, vernice nera lucente, decorazione a impressione e a vernice rossa, modellati a tornio veloce.

Kylix con labbro rettilineo, distinto dalla vasca troncoconica a profilo arrotondato, basso piede troncoconico modanato, anse a bastoncino impostate obliquamente sotto l'orlo e ripiegate verso l'alto, interamente verniciata, fondo verniciato in rosso; **due kantharoi miniaturistici** uno con corpo biconico l'altro cilindrico, decorati in rosso a motivi geometrici; **piccola olpe** con orlo estroflesso, collo cilindrico, corpo ovoidale, piede a disco, ansa a nastro verticale (4).

Produzione: ceramica apula a vernice nera, *Xenon Group*

Stato di conservazione: tre integri; uno con piccola lacuna

Dimensioni: alt. da cm 9,5 a cm 5

Datazione: IV sec. a.C.

€ 900/1.200

125

ANFORA DI CHIOS

Materia e tecnica: impasto rosato, ingubbiatura biancastra, modellata a tornio veloce

Anfora da vino con alto collo cilindrico, orlo ingrossato a sezione arrotondata, anse ad arco angolato impostate sulla spalla e al di sotto dell'orlo; corpo ovoidale allungato, puntale assottigliato, sulle anse sono parzialmente visibili due bolli in caratteri greci

Produzione: ceramica egea

Stato di conservazione: integra

Dimensioni: alt. cm 82

Datazione: I sec a.C. – I sec d. C.

€ 700/1.000

Completa di sostegno in plexiglass



125

126

**LOTTO DI OGGETTI
A VERNICE NERA**

Materia e tecnica: argilla figulina rosata; vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, modellati a tornio veloce

Kantharos tipo St. Valentin con orlo estroflesso, alto labbro verticale distinto dalla vasca emisferica; anse a nastro impostate verticalmente sulla massima espansione e sotto l'orlo, piede troncoconico, interamente verniciato di nero con due pannelli fra le anse delimitati superiormente ed inferiormente da falsa baccellatura, e con tralci di olivo e di foglie di edera con corimbi disposti orizzontalmente, integro; **kantharos** con anse sormontanti a nastro e lungo stelo cilindrico su piede troncoconico, integro con un'ansa ricomposta; **kylix** con vasca troncoconica, anse a bastoncino orizzontali e ripiegate, piede svasato, decorata al centro della vasca con palmette impresse, integra con un'ansa ricomposta; **piccola lucerna a becco** paleocristiana con timbro del figulo sotto la vasca, integra; **piede destro votivo** in parte lacunoso (5)

Produzione: ceramica magnogreca e romana imperiale

Dimensioni: alt. da cm 20 a cm 4,2

Datazione: IV sec. a.C.; III sec. d. C.

€ 1.100/1.500



126

127



127

PICCOLA COLLEZIONE

Materia e tecnica: argilla arancio e camoscio, vernice nera lucente e paonazza, coloritura arancio, bucchero nero, modellati a tornio veloce

Kylix attica a vernice nera, con labbro svasato, vasca troncoconica, piede a tromba, anse ritorte verso l'alto, integra; **piccola lekythos** attica decorata a falsa baccellatura sulla spalla, ricomposta da frammenti; **piccolo skyphos** apulo a vernice nera, ricomposto da frammenti, con tracce di antico restauro; **piccola lucerna a becco** a vernice nera, integra; **brocca daunia** con corpo biconico, ansa a nastro e piede troncoconico, decorata in nero e paonazzo a fasce e motivi fitomorfi, integra; **skyphos** etrusco corinzio decorato a tremolo e fascia con quadrupedi stilizzati, ricomposto da frammenti; **atingitoio** in bucchero, con orlo svasato, corpo ovoide, piede a disco, alta ansa a nastro sormontante, ricomposto da frammenti (7)

Produzione: ceramica attica, apula, daunia ed etrusca

Dimensioni: alt. da cm 14,8 a cm 3

Datazione: VI-IV sec. a.C.

€ 900/1.200

128

OLLA CON ORLO A IMBUTO

Materia e tecnica: argilla beige chiaro, ingubbiatura camoscio, vernice bruna e paonazza, modellata a tornio lento

Olla con orlo ad imbuto, corpo globulare schiacciato ai poli, anse a bastoncino, impostate verticalmente sulla spalla

Decorazione: alternata in bruno e paonazzo, sul labbro due fasce in paonazzo racchiudono un motivo a tremolo, sulla spalla e nella parte inferiore del corpo fascia con teoria di volatili volti a sinistra inquadrati da sottili linee in nero e alternate a fasce in bruno e paonazzo, fra le anse riquadro verticale con motivi geometrici

Produzione: ceramica subgeometrica peuceta

Stato di conservazione: ricomposta da frammenti e incrostata

Dimensioni: alt cm. 23,5; diam. bocca cm 18,2

Datazione: metà VI sec. d. C.

Cfr.: E. M. De Juliis, *La ceramica geometrica della Peucezia*, Roma 1995

€ 800/1.200

L'olla costituisce uno dei pochi esempi conosciuti di ceramica peuceta con decorazione animale influenzata dalla ceramica corinzia contemporanea d'importazione

Lotto dichiarato di importante interesse archeologico con D.D.R. Emilia Romagna 40/2012 del 22 ottobre 2012 ai sensi del D.Lgs 42/2004



128

ANTEFISSA**Materia e tecnica:** arenaria scolpita

Antefissa configurata a testa di menade sormontata da una palmetta aperta, capelli fermati da un diadema di corimbi d'edera e pettinati a onde, volto stilizzato con occhi fortemente chiaroscurati (2)

Produzione: romana imperiale**Stato di conservazione:** priva del coppo, lacuna nella parte superiore**Dimensioni:** alt. cm 21**Datazione:** I-II sec. d. C.

€ 800/1.000





130

TESTINE MASCHILI

Materia e tecnica: calcare bianco, scolpito, levigato, tracce di colore rosso

Quattro testine pertinenti a statuette votive caratterizzate da grandi occhi amigdaloidi, naso appuntito, zigomi leggermente sporgenti e bocca atteggiata nel cosiddetto *sorriso ionico*; le capigliature accuratamente definite, variano da una pettinatura a fitti riccioli a chiocciola sovrapposti oppure scompartiti al centro della testa o per file parallele, in due è presente una tenia colorata di fermatura (4)

Produzione: Cipro

Stato di conservazione: integre, scheggiate

Dimensioni: alt. da cm 6,6 a cm 3,4

Datazione: fine VI- inizi V sec. a. C.

Cfr.: AAW *Trésors de Chypre*, Parigi 1967, pp. 64-65

€ 800/1.200





131

131

DUE TESTE VOTIVE

Materia e tecnica: impasto depurato, ingubbiatura beige e arancio, modellate a stampo con ritocchi a stecca, interno cavo, foro di sfiato posteriore

Ex voto costituiti da una testa femminile ed una maschile, giovanili, velate con capelli accuratamente pettinati scompartiti sulla fronte in ciocche, che ricadono in piccole trecce distinte a coprire le orecchie nella donna, ampia fronte, occhi con palpebre delineate, naso rettilineo, bocca pronunciata e semiaperta, mento arrotondato, alla base del collo accenno della muscolatura (2)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: lievi lacune, matrici stanche

Dimensioni: alt. cm 21,5 e cm 21

Datazione: III sec. a. C.

€ 1.200/1.600



132

DUE TESTE VOTIVE

Materia e tecnica: impasto depurato, ingubbiatura beige e arancio, modellate a stampo con ritocchi a stecca, interno cavo, foro di sfiato posteriore

Ex voto costituiti da una testa maschile ed una semitesta femminile, giovanili, velate con capelli accuratamente pettinati scompartiti sulla fronte in ciocche, che ricadono in piccole trecce distinte a coprire le orecchie nella donna, ampia fronte, occhi con palpebre e pupille delineate, naso rettilineo, bocca pronunciata, mento arrotondato, alla base del collo accenno della muscolatura (2)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: lacunose nella parte inferiore

Dimensioni: alt. cm 23,5 e cm 23,5

Datazione: III sec. a. C.

€ 1.200/1.600



132



133

TESTA VOTIVA

Materia e tecnica: impasto ricco di inclusi micacei, ingubbiatura camoscio, modellata a stampo con ritocchi a stecca, interno cavo

Ex voto costituito da una testa femminile giovanile velata con capelli accuratamente pettinati scompartiti sulla fronte e che ricadono in piccole trecce distinte a coprire le orecchie, ampia fronte, occhi con palpebre delineate, naso rettilineo, bocca pronunciata, mento arrotondato, alla base del collo accenno della veste; parte posteriore non lavorata

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: integra con un restauro nella parte posteriore

Dimensioni: alt. cm 26

Datazione: III sec. a. C.

€ 5.000/7.000

133



134



134

TESTA VOTIVA

Materia e tecnica: impasto ricco di inclusi micacei, ingubbiatura rosa, modellata a stampo con ritocchi a stecca, interno cavo

Ex voto costituito da una testa femminile giovanile velata con capelli accuratamente pettinati, ampia fronte, occhi globosi con palpebre e sopracciglia delineate, naso rettilineo, bocca atteggiata in un sorriso, mento arrotondato, alla base del collo accenno della veste; parte posteriore non lavorata

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: integra con lievi scheggiature

Dimensioni: alt. cm 17

Datazione: VI sec. a. C.

€ 1.200/1.600

135



137



135

LOTTO DI STATUETTE VOTIVE

Materia e tecnica: impasto depurato, ricco di inclusi micacei, ingubbiatura beige e rosata, modellate a stampo con ritocchi a stecca, interno cavo, foro di sfianto posteriore

Ex voto costituiti da **due statuette femminili** velate, stanti in posizione frontale, con gamba destra flessa e leggermente arretrata, braccio destro ripiegato sul petto, e sinistro sul fianco, **statuetta maschile**, panneggiata in posizione stante con la gamba sinistra flessa e leggermente arretrata, braccio destro appoggiato ad un pilastro e sinistro su un fianco; **mano destra stilizzata**; **bovide gradiente** (5)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: tre integre, una priva della testa ed una ricomposta da due frammenti, matrici stanche

Dimensioni: alt. da cm 22,5 a cm 9,5

Datazione: III sec. a. C.

€ 1.200/1.600

136

DUE ARULE FITTILI

Materia e tecnica: impasto depurato rosato, ingubbiatura camoscio e rossiccia, modellate a stampo con ritocchi a stecca, interno cavo

Ex voto costituiti da un modellino di altare con mensa superiore rettangolare, una decorata sul fronte con piccoli scudi circolari, fianchi che presentano tre costolature orizzontali, base rettangolare, una decorata sul fronte da una figura, forse di Dioniso, raffigurato nudo a cavallo di una elegante pantera gradiente a destra con la coda eretta a punto interrogativo, l'altra con volto di fanciullo ricciuto e paffuto inquadrate da due volute (2).

Produzione: ceramica magno greca

Stato di conservazione: una integra, incrostata, l'altra danneggiata nella parte superiore frontale

Dimensioni: alt. cm 13,5 e cm 12,5

Datazione: IV sec. a. C.

€ 1.500/2.000

137

RARA STATUETTA DEDALICA

Materia e tecnica: argilla figulina camoscio, tracce di colore rosso, modellata a stampo

Statuetta di divinità stante in posizione rigidamente frontale con alto *polos* sulla fronte e capelli che scendono in massa compatta sulle spalle, vestita con un chitone aderente, fermato in vita, dal quale fuoriescono le braccia, la destra ripiegata e la sinistra appoggiata sul fianco. Il viso è caratterizzato dall'ampia fronte, dagli occhi a mandorla e dalla bocca serrata, che richiamano i canoni della scultura dedalica; la figura è impostata su un basamento quadrangolare come fosse una statua di grandi dimensioni

Produzione: Grecia continentale

Stato di conservazione: integra

Dimensioni: alt. cm 19

Datazione: fine VII sec. a. C.

€ 800/1.200



136





138

STATUETTA FEMMINILE

Materia e tecnica: argilla figulina rosata; modellata a stampo, con ritocchi a stecca, interno cavo, foro di sfiato posteriore

Di dimensioni insolitamente grandi, la statuetta raffigura una giovane donna in atto di incedere in avanti con le braccia protese; sulla testa una corona di foglie di edera la qualifica come una baccante. Il volto pur nella resa semplificata restituisce l'espressione assorta; la donna indossa un chitone plissettato dal quale fuoriescono le punte delle scarpe e che lascia intravedere le forme; su questo è drappeggiato l'*himation*

Produzione: ceramica magnogreca

Stato di conservazione: testa ricomposta; parte delle mani e della corona di restauro

Dimensioni: alt. cm 42,5

Datazione: III sec. a. C.

€ 3.000/4.000

139



139

ANTEFISSA

Materia e tecnica: impasto rosato poco depurato, ingubbiatura camoscio, modellate a stampo con ritocchi a stecca

Frammento di antefissa centrato da *Gorgoneion* con occhi dilatati, bocca aperta e lingua sporgente, capelli pettinati a boccoli, che emerge da una palmetta aperta a ventaglio; sul retro tracce del coppo

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: lacunosa su tutti i lati

Dimensioni: alt. cm 15

Datazione: III-I sec. a. C.

€ 600/800

140

DUE LASTRE DECORATIVE

Materia e tecnica: impasto rosato poco depurato, modellate a stampo con ritocchi a stecca

Due frammenti pertinenti a lastre decorative di un edificio, raffiguranti sirene dal busto di donna e dal corpo piumato, in una resta la parte superiore del busto volto a destra, con capelli fermati da un tenia e raccolti in una crocchia sulla nuca, un seno che esce dalla veste e inizio del busto; nell'altra il busto panneggiato col braccio destro e parte delle gambe ricoperte dalle penne, accuratamente tratteggiate (2)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: lacunose su tutti i lati

Dimensioni: alt. cm 19 e cm 18

Datazione: III-I sec. a. C.

€ 1.000/1.200

Montati su due elementi a squadra in travertino a formare due reggilibri

140



141



141

ANTEFISSA

Materia e tecnica: impasto decorato camoscio, modellata a stampo con ritocchi a stecca

Antefissa di forma quadrangolare con decorazione a rilievo costituita da una maschera teatrale con bocca e occhi spalancati e alta capigliatura a trecce; sul fondo palmetta aperta a nove lobi; nella parte inferiore un kyma ionico

Produzione: ceramica romana

Stato di conservazione: priva del coppo e lacunosa nella parte superiore

Dimensioni: alt. cm 22

Datazione: I sec. d. C.

Cfr.: P. Pensabene, M.R. Sansi di Mino, *Museo nazionale romano, Le terracotte*, III, 1, *Antefisse*, Roma 1983, p. 302 n. 930

€ 800/1.200

142

DUE LASTRE DECORATIVE

Materia e tecnica: impasto rosato poco depurato, vernice paonazza, azzurra e bianca, modellate a stampo con ritocchi a stecca

Due frammenti pertinenti a lastre decorative di un edificio, in una è raffigurato un cavaliere con elmo conico e mantello, volto all'indietro, di fronte a lui un cavallo di dimensioni maggiori con l'anatomia accuratamente delineata; nell'altra un guerriero armato con elmo dal pennacchio fluente e corazza, volto a destra e affiancato in secondo piano da una figura femminile con capelli ricciuti (2)

Produzione: ceramica etrusca meridionale

Stato di conservazione: lacunose su tutti i lati

Dimensioni: alt. cm 10,7 e cm 10

Datazione: III-I sec. a. C.

€ 1.200/1.500

Montate su base in marmo



142





143

DUE RAMAIOLI E UNA STADERA IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo laminato e fuso e rifinito a cesello

Ramaioli con vasca troncoconica, lunga asta appiattita e ripiegata all'estremità desinente a testa di lupo; stadera con asta a sezione quadrangolare incisa con tacche, numeri e lettere e provvista di tre ganci a un'estremità e un elemento scorrevole con due catenelle provviste di gancio; **due piatti circolari da bilancia** in lamina di bronzo con tre anelli per la sospensione (5)

Produzione: romana

Stato di conservazione: integri; ossidazioni

Dimensioni: lungh. stadera cm 33; lungh. ramaioli cm 27

Datazione: I-II sec. d. C.

€ 1.100/1.600



LUCERNA E PICCOLA SITULA IN BRONZO**Materia e tecnica:** bronzo laminato, fuso e cesellato a bulino

Grande lucerna a volute bilicne a becchi contrapposti, serbatoio ellittico appiattito, decorata con protomi di leone contrapposte, piede troncoconico, due teste di oca stilizzate fungono da anelli per la lunga catena di sostegno desinente in un triplice gancio a testa d'oca; **piccola situla** di forma cilindrica, fondo arrotondato, due anelli per la sospensione, completa di catena a maglie ritorte e gancio girevole, probabilmente destinata a contenere gli unguenti per gli atleti (2)

Produzione: romana**Stato di conservazione:** integre; ossidate**Dimensioni:** alt. lucerna cm 41; cm 25,5 la situla**Datazione:** I-II sec. d. C.

€ 1.500/2.500

Complete di base in plexiglass

144



145



145

SITULA IN BRONZO**Materia e tecnica:** bronzo fuso e laminato.

Situla con labbro estroflesso e appiattito, basso collo a profilo concavo, spalla arrotondata, corpo cilindrico rastremato verso il basso, piede ad anello, anelli in bronzo fuso applicate verticalmente sulla spalla nei quali si inserisce l'ansa semilunata con estremità a boccio di fiore di loto e con anello per la sospensione nella parte sommitale; **vasetto** con orlo estroflesso e corpo cilindrico decorato da costolature orizzontali parallele, fondo piatto (2)

Produzione: Etruria centrale**Stato di conservazione:** situla ricomposta da due frammenti con lacuna, vasetto integro**Dimensioni:** alt. cm 24,5 e cm 7**Datazione:** V-IV sec. a.C.

€ 800/1.200



146

LOTTO DI REPERTI IN BRONZO**Materia e tecnica:** bronzo fuso e laminato rifinito a cesello

Due asce in bronzo delle quali una a becco d'anatra ed una grande **testa d'ascia** di forma lunata; **due bracciali** in bronzo pieno con decorazioni terminali a testa di serpente; **dieci fibule** in bronzo di diverse tipologie con arco circolare o angolato decorato da globetti e nervature; **tre spilloni** e **due strumenti chirurgici** in bronzo (20)

Produzione: Luristan**Stato di conservazione:** per lo più integri; ossidazioni**Dimensioni:** lungh. da cm 10 a cm 4**Datazione:** III-II millennio a. C. e IX-VI sec. a. C.

€ 1.100/1.600

147

TRE COPPE E UNA BROCCA IN BRONZO**Materia e tecnica:** bronzo laminato e rifinito a cesello

Brocca con bocca rotonda e labbro estroflesso, collo cilindrico a profilo concavo, corpo globulare schiacciato, piede a disco, ansa a bastoncino ritorto, impostata sull'orlo e sulla spalla; **due patere** ombelicate, una con orlo svasato e decorazione a piccoli petali e motivi geometrici, ed una **coppa** con orlo svasato e vasca elegantemente sbalzata a gocce lanceolate digradanti (4)

Produzione: Luristan**Stato di conservazione:** integre; una patera con un restauro**Dimensioni:** alt. da cm 16 a cm 3,5; diam. da cm 16 a cm 14,5**Datazione:** VII-IV sec. a. C.

€ 1.500/2.500

146



147



148

148

LOTTO DI OGGETTI IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo laminato, fuso e cesellato a bulino

Tre armille in filo di bronzo con estremità ritorta e scorrevole; **uno scalpello** di forma trapezoidale; **una piccola ascia votiva** a becco d'anatra; **un peso** troncopiramidale; **un pendente** con cinque elementi mobili (7)

Produzione: romana

Stato di conservazione: integri; ossidati

Dimensioni: ascia lungh. cm 4; armille diam. cm 7

Datazione: III-II millennio a. C. e I sec. d. C.

€ 700/1.000

149

BROCCA E SITULA IN BRONZO

Materia e tecnica: bronzo laminato e fuso e rifinito a cesello

Brocca con bocca circolare, orlo svasato distinto dal corpo piriforme decorato da due coppie di linee incise parallele, ansa a bastoncino impostata verticalmente sull'orlo e sulla spalla; **situla** con orlo leggermente estroflesso, corpo cilindrico arrotondato decorato da due coppie di solcature parallele, piede troncoconico, ansa mobile in verga di bronzo (2)

Produzione: Luristan

Stato di conservazione: integre; ossidazioni

Dimensioni: alt. brocca cm 19,5; alt. situla cm 10

Datazione: I sec. d. C.

€ 800/1.200



149



RARA FIBULA IN ORO

Materia e tecnica: oro laminato e granulazione

Fibula a sanguisuga e staffa allungata, molla a doppio giro, staffa scatolata; decorata a granulazione sull'arco con pantera in corsa fra volute e girali fitomorfe, sulla staffa con tre ochette stilizzate stanti e meandro ad onda sinistrorso in cornice di piccole sfere

Produzione: oreficeria etrusca

Stato di conservazione: integra, ardiglione e granulazione di epoca posteriore

Dimensioni: alt.

Datazione: fine VII sec a. C.

Cfr.: C. Carducci, *Ori e argenti dell'Italia antica*, Milano 1962, p. 8 n. 9b; AA.VV., *Cento preziosi etruschi*, Firenze 1984, pp. 24-25, n. 30

€ 15.000/25.000

Corredata da una relazione della Prof. Paola Rizzi, Università di Torino, Dipartimento di Chimica, Laboratorio di Metallurgia, datata Torino 1 luglio 2015

Per questo reperto la Soprintendenza Archeologica del Piemonte ha avviato il procedimento di dichiarazione di interesse archeologico particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. 42/04





151

151

DUE GEMME INCISE

Materia e tecnica: diaspro giallo, diaspro rosso e onice incisi e levigati

Castone ellittico in diaspro giallo raffigurante due capridi rampanti in composizione araldica ai lati di un albero di cui sono intenti a brucare le foglie; pur nelle piccole dimensioni l'artista rende con accuratezza, tanto le anatomie quanto il pelo degli animali; **castone ellittico** in onice nera, con la Fortuna stante e volta di tre quarti a sinistra, con chitone lungo fino ai piedi, grande ancora nella mano sinistra e cornucopia nella destra (2)

Stato di conservazione: integri

Produzione: arte glittica romana

Dimensioni: lungh. cm 1,4 e cm 0,8

Datazione: I-II sec. d.C.

€ 1.000/1.500



152

152

GEMMA INCISA

Materia e tecnica: diaspro rosso inciso e levigato

Castone ellittico raffigurante Eracle in lotta con il leone nemeo; l'eroe è raffigurato barbato e nudo, volto a sinistra, le gambe divaricate, in atto di strangolare la belva che cerca di ferirlo; dietro a lui la clava

Stato di conservazione: integro

Produzione: arte glittica romana

Dimensioni: lungh. cm 1,7

Datazione: I-II sec. d.C.

€ 1.200/1.600

Intaglio di particolare raffinatezza esecutiva; l'artista riesce perfettamente a rendere visibili le masse muscolari tanto di Eracle quanto del leone



153

153

CAMMEO CON TRIPLICE RITRATTO

Materia e tecnica: agata sardonice incisa e levigata, montato in oro su spilla

Castone ellittico raffigurante un triplice profilo maschile sovrapposto; il primo di un uomo rivolto a destra, dai lunghi capelli mossi che scendono sul collo, baffi e barba; sul fondo un profilo di uomo giovane e senza barba, infine nascosto tra i capelli della nuca del primo un terzo profilo di uomo anziano rivolto dalla parte opposta

Stato di conservazione: integro

Produzione: arte glittica romana

Dimensioni: lungh. cm 2,2

Datazione: XVIII sec d. C.

€ 1.200/1.600

Probabile raffigurazione allegorica delle tre età dell'uomo



154

154

CAMMEO

Materia e tecnica: agata incisa e levigata, montato in oro su spilla

Cammeo ellittico raffigurante un vitello accosciato retrospiciente che osserva una farfalla in volo, la scena è racchiusa in una cornice formata da un serpente che si morde la coda

Stato di conservazione: integro

Produzione: arte glittica romana

Dimensioni: lungh. cm 1,7

Datazione: XVIII sec. d. C.

€ 700/900



155



155

TRE GEMME INCISE

Materia e tecnica: corniola levigata ed incisa

Tre castoni di forma ellittica **raffiguranti:** un'aquila ad ali aperte e ai lati due stelle e due insegne militari; un pilastrino al centro fra un bastone e una coppa baccellata rovesciata; e una Fortuna/Tyche stante a destra con cornucopia e timone (3)

Produzione: arte glittica romana

Stato di conservazione: integre, lievissime scheggiature

Dimensioni: diam. da cm 1,2 a cm 0,9

Datazione: II-I sec. a.C. e I-II sec. d.C.

€ 1.000/1.500

156

TRE GEMME INCISE

Materia e tecnica: corniola levigata ed incisa

Tre castoni ellittici raffiguranti: **la Fortuna/Tyche** stante a destra con cornucopia, timone e modio sulla testa; **mano** che stringe un caduceo tra due spighe; **testa di Medusa** con serpenti fra i capelli, replica della celebre "Medusa Strozzi", in calcedonio, firmata Solon (Londra, British Museum) (3)

Produzione: arte glittica romana

Stato di conservazione: integre, lievi scheggiature

Dimensioni: diam. da cm 2 a cm 1

Datazione: I sec. a.C. e I-II sec. d.C.

€ 1.400/1.800



156



157



157

GEMMA INCISA

Materia e tecnica: calcedonio levigato ed inciso

Castone di forma ellittica raffigurante Eracle nudo stante a sinistra con in mano la clava e la *leonté* che pende sul braccio

Produzione: arte glittica romana

Stato di conservazione: integra

Dimensioni: diam. cm 1,5

Datazione I-II sec. d.C.

€ 800/1.200

158

TRE GEMME INCISE

Materia e tecnica: corniola e agata calcedonio levigate ed incise

Tre castoni ellittici raffiguranti: **di cui due con testa di Serapide** con modio sulla testa volti a sinistra; **Nemesi** alta stante a destra con ramo e una ruota ai piedi (3)

Produzione: arte glittica romana

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: diam. da cm 1,4 a cm 0,9

Datazione: I-II sec. d.C.

€ 1.000/1.500



158

159

TRE GEMME INCISE

Materia e tecnica: diaspro levigato ed inciso

Tre castoni ellittici raffiguranti: **Cornucopia e figura alata** volta a destra con bastone e copricapo; **Ganimede** seduto a destra su una roccia che offre una coppa a Zeus sotto forma di aquila appoggiato ad un albero; **Venere** stante a destra, davanti a lei il figlio Eros (3)

Produzione: arte glittica romana

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: diam. da cm 1,3 a cm 1,1

Datazione: I-II sec. d.C. e secc. XVIII-XIX

€ 1.400/1.800

159



160

QUATTRO GEMME INCISE

Materia e tecnica: agata, calcedonio, cristallo di rocca levigati ed incisi e vetro a imitazione della corniola

Quattro castoni ellittici raffiguranti: **una maschera teatrale** tragica di profilo volta a destra; una **testa femminile** volta a destra con i capelli raccolti in uno chignon; **un fallo** sopra al quale è presente una testina femminile e due coppie di falli ai lati convergenti verso il centro con motivo radiale; **una testa maschile** calva e barbata volta verso sinistra (Socrate) (4)

Produzione: arte glittica romana

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: diam. da cm 1,8 a cm 1,1

Datazione: I sec. a.C.-III sec. d.C. e secc. XVIII-XIX

€ 1.200/1.500



160

161

DUE GEMME INCISE

Materia e tecnica: vetro levigato ed inciso a imitazione della corniola

Due castoni ellittici raffiguranti: la **"Mercantessa di Amori"** (da un affresco ercolanese), figura femminile seduta che solleva un Erote davanti a una fanciulla nuda; un altro Erote è seduto all'interno di una gabbia; **Eracle nudo** che tira per la coda un toro volto a sinistra; in esergo, è riportato in greco il nome: CEΛENH (Selene) (2)

Produzione: attribuiti alla bottega romana di Alessandro e Tommaso Cades

Stato di conservazione: integre

Dimensioni: diam. cm 2 e cm 1,5

Datazione: sec. XVIII

€ 1.400/1.800



161



162



162

QUATTRO GEMME INCISE

Materia e tecnica: calcedonio, vetro levigato ed inciso a imitazione della corniola

Quattro castoni di forma ellittica raffiguranti: un **busto maschile** laureato, barbato e volto a sinistra (Giove); la **musa Urania** appoggiata a un pilastrino; **ermafrodito** nudo e seduto in atto di sollevare il mantello con la sinistra accompagnata da Eros; e un frammento di gemma con **figura maschile nuda** in atto di sollevare un animale (4)

Produzione: arte glittica romana

Stato di conservazione: integre ad eccezione di una

Dimensioni: diam. da cm 2 a cm 1,4

Datazione: secc. XVIII-XIX

€ 2.000/2.500

163



163

QUATTRO GEMME INCISE

Materia e tecnica: diaspro, calcedonio e osso levigati ed incisi

Un **castone** di forma quadrangolare con angoli smussati rappresentate una figura femminile panneggiata stante a destra in atto di offrire un sacrificio con una patera su un altare cilindrico; **tre castoni** di forma ellittica rappresentati: testa di Minerva con elmo, volta a sinistra, sull'elmo è presente un ippocampo; testa maschile laureata e barbata volta a sinistra; testa femminile con i capelli raccolti sulla nuca (4)

Produzione: arte glittica romana

Stato di conservazione: integre, ad eccezione della testa di Minerva

Dimensioni: diam. da cm 2,4 a cm 1,1

Datazione: secc. XVIII-XIX

€ 1.400/1.800



164

**DUECENTOQUARANTANOVE MONETE IN BRONZO
DI ROMA E MAGNA GRECIA**

Materia e tecnica: bronzo e piombo coniato

Sesterzi, follis, piccoli bronzi dell'Impero; Siracusa, Neapolis, ecc.; un triente falso e altra moneta falsa in piombo; e numerose monete della Magna Grecia

Stato di conservazione: da mediocre a buono

Datazione: II sec.a.C. - II sec. d.C.

€ 1.400/1.800





165

**QUATTORDICI MONETE
IN ARGENTO**

Materia e tecnica: argento coniato

Quattordici monete in argento composto da: due denari, nove dracme, due didrammi ed una didracma (14)

Stato di conservazione: buono

Datazione: IV-III sec. a.C. e I sec. d.C.

Cfr.: *Münzen und Medaillen s.a.*, Basel/Schweiz Dezember 1981, Liste 439, n. 6

€ 2.000/3.000

Per questo lotto l'Assessorato ai Beni Culturali Ambientali e P. I. della regione Sicilia ha effettuato la dichiarazione di importante interesse archeologico e numismatico ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 490/99 in data 26/07/2002



EROTE

Materia e tecnica: basalto grigio scolpito e levigato

Statua frammentaria di erote androgino nudo con braccio sinistro ripiegato sul petto e cinto da un'armilla, ventre leggermente prominente, bacino femminile e cosce affusolate, sesso maschile appena accennato; sulla schiena attacco delle ali

Produzione: Asia anteriore

Stato di conservazione: privo della testa, delle ali, della parte destra del busto e delle gambe sotto al ginocchio

Dimensioni: alt. cm 44

Datazione: Il sec. d. C.

Cfr.: M.Fortin, *Syrie, terre de civilisation*, Montreal 1990, pp. 113-115

€ 20.000/25.000







167

ALTARE

Materia e tecnica: basalto grigio scolpito e levigato

Altare in forma di pilastro, scolpito su quattro lati; nella parte inferiore sono scolpiti dei volti umani, uno dei quali barbato, con capigliatura a riccioli e testa sormontata da un cerchio, probabilmente un dio; altri due, femminili, con capelli raccolti in trecce e coronati da una tiara; infine un altro volto maschile, all'interno di un disco a raggi. La parte superiore, separata da un cavetto e da una fascia sporgente è invece decorata con rilievi angolari a palmetta.

L'altare presenta superiormente un incavo circolare su cui poggiava il vaso per la libagione

Produzione: Libano

Stato di conservazione: scheggiature su tutta la superficie, abrasioni

Dimensioni: cm 32x34x40

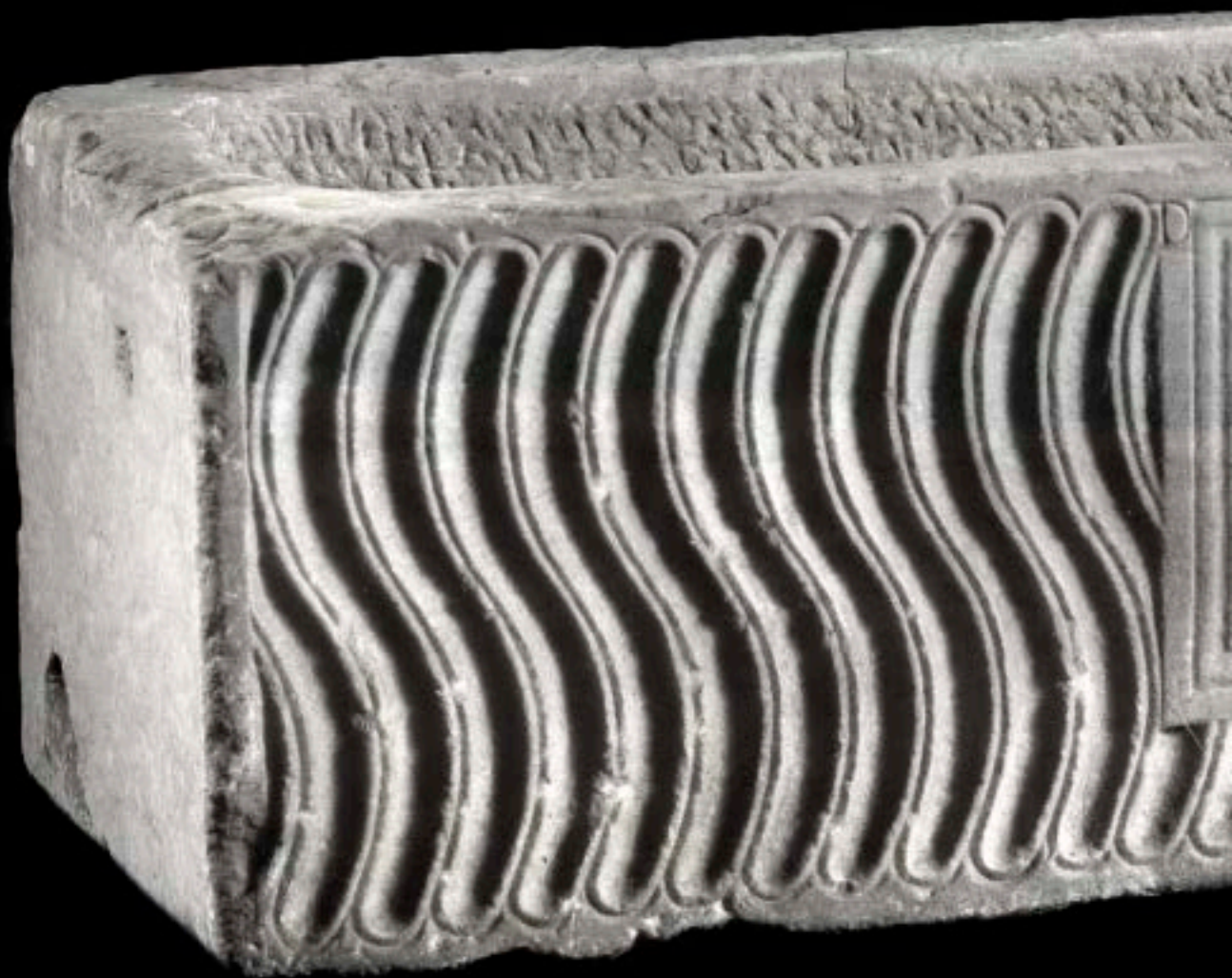
Datazione: II-III sec. d. C.

Cfr.: M. Van Ess *Heliopolis Baalbek*, 1898, 1998. *Rediscovering the ruins*, Berlino 1998, pp. 16

€ 25.000/30.000



P·VIBI·P·E·T·V·P
SERVENIANI·
PRO·CLI·Q·V·V·I
XIT·ANN·V·M·
M·V·D·VII·V·I·B·I
VS·SERVENIA
NVS·A·V·V·S·



SARCOFAGO STRIGILATO

Materia e tecnica: marmo caristio euboico a grana fine scolpito e levigato

Piccolo sarcofago destinato ad un bambino, vasca di forma parallelepipedica con bordo arrotondato e liscio; il fronte è decorato da una serie di strigilature verticali continue opposte, centrate da *tabula* iscritta con sette linee e decorata con una doppia cornice.

D.M. / P. VIBI. P.F. PVP / SERVENIANI / PROCLI.QVIVI
XIT.ANNUM. / M.V.D.VII VIBI / US SERVENIA / NUS. AVVS

Agli dei Mani e a Publio Vibio Serveniano Proclo, figlio di Publio, della tribù Pupiena, che visse un anno, cinque mesi e sette giorni, Serveniano, (suo) nonno (dedicò)

bordo inferiore liscio; interno scalpellato, fianchi non decorati, parte posteriore levigata

Produzione: Roma

Stato di conservazione: scheggiature diffuse, due fori nella parte anteriore, dovuti alla trasformazione successiva in vasca da fontana, un restauro in malta nella parte superiore destra; altro foro di scarico nella parte posteriore sinistra; il piccolo sarcofago è ricavato dal riutilizzo di un frammento più antico pertinente con probabilità ad un'architrave o uno stipite, fatto testimoniato dalla levigatura della parte posteriore che in origine era a vista

Dimensioni: cm 105x36x32

Datazione: inizi III sec. d. C.

€ 20.000/30.000

I sarcofagi strigilati sono così chiamati perché la decorazione ondulata richiama gli strumenti metallici ondulati chiamati appunto strigili, con i quali gli atleti si detergevano del sudore e degli olii della palestra.

Diventano molto utilizzati dagli inizi del terzo secolo dopo Cristo e la loro fortuna proseguì fino a tutto il quinto secolo dopo Cristo.



TORSO DI ESCULAPIO

Materia e tecnica: marmo bianco italico a grana fine scolpito e levigato

Il dio è raffigurato in posizione frontale stante, con mantello drappeggiato sulle spalle e in vita, che lascia scoperto il torace e ricade in ampie pieghe.

Produzione: romano imperiale

Stato di conservazione: privo della testa e del braccio destro; mutilo nella parte inferiore; scheggiature diffuse

Dimensioni: alt. cm 35

Datazione: I-II sec. d. C.

€ 15.000/20.000

La statua deriva da un prototipo greco eretto ad Atene fra il 420 e il 419 a. C. ed è noto come Asclepio tipo Giustini, del quale una delle migliori repliche è conservata alla Galleria degli Uffizi di Firenze





170

BAMBINA SEDUTA

Materia e tecnica: marmo bianco a grana media scolpito e levigato

Statua di bambina seduta a terra, la gamba sinistra è protesa in avanti mentre la destra ha il ginocchio piegato verso l'alto, indossa un chitone fermato in vita da una cordicella

Produzione: ellenistica

Stato di conservazione: priva della testa, delle braccia e delle gambe, superficie consunta

Dimensioni: alt. cm 36

Datazione: sec. IV a. C.

Cfr.: N. Kaltsas, *Sculpture in the National Archaeological Museum, Athens*, Los Angeles 2003, pp. 270-271, nn. 265-266

€ 13.000/18.000



ISIDE

Materia e tecnica: marmo bianco greco a grana grossa scolpito e levigato e rifinito a trapano

La dea è raffigurata volta a destra con capelli mossi pettinati ad onde che ricadono lateralmente coprendo le orecchie a formare boccoli calamistrati sul collo, caratteristici della raffigurazione della divinità, e fermati da una sottile tenia decorata; la fronte è ampia, le arcate sopracciliari in evidenza; occhi con indicazione della palpebra e bocca piccola e con labbra socchiuse

Il volto presenta l'intonazione patetica di influsso prassitelico che ricorda i ritratti idealizzati ellenistici ed i capelli sono un esplicito richiamo alla parrucca egizia dell'acconciatura di Iside

Produzione: romano imperiale, da un prototipo ellenistico

Stato di conservazione: integra con scheggiatura su naso, bocca e mento; corrosa e incrostata

Dimensioni: alt. cm 21

Datazione: II sec. d. C.

Cfr.: F. Coarelli, *Iside*, in *Il rito segreto*, Catalogo della mostra di Roma, a cura di A. Bottini, Milano 2005, pp. 84-95

€ 7.000/9.000

La scultura è probabilmente ispirata ad una statua di culto di età romana che deriva da originali ellenistici di ambito alessandrino; le piccole dimensioni e l'assenza di attributi specifici della dea suggeriscono la pertinenza della testa a una statua femminile di devozione privata

Lotto dichiarato di importante interesse archeologico con D.D.R. 140/2013 del 27 dicembre 2013





172

TORSO DI DIANA

Materia e tecnica: marmo bianco italico a grana media scolpito, levigato e rifinito a trapano

La dea è raffigurata in posizione frontale stante e indossa un chitone aderente plissettato fermato sotto al seno da una sottile cintura annodata, porta l'*himation* panneggiato sulle spalle e che attraversando la vita ricade dal braccio sinistro proteso.

Produzione: romano imperiale

Stato di conservazione: privo della testa, del braccio destro e di parte del sinistro; mutila nella parte inferiore; scheggiature diffuse e incrostazioni

Dimensioni: alt. cm 41

Datazione: I-II sec. d. C.

€ 13.000/18.000

Completo di base in peperino



CARACALLA BAMBINO

Materia e tecnica: marmo bianco italico a grana fine scolpito e levigato

L'imperatore è raffigurato ancora molto giovane, quasi fanciullo, con una ricca chioma di capelli molto mossi che si adagiano disordinatamente sulla fronte e coprono quasi completamente le orecchie; la fronte è ampia, le arcate orbitali pronunciate e l'occhio è realizzato con l'indicazione delle palpebre, della pupilla e del dotto lacrimale. Il naso è ampio, la bocca piccola e chiusa e il mento tondeggiante e le guance paffute.

Produzione: romano imperiale

Stato di conservazione: scheggiature diffuse, naso e bocca lacunosi

Dimensioni: alt. cm 27,5

Datazione: fine II sec. d. C.

€ 20.000/30.000

Caracalla nacque a Lione nel 188 d. C. da Settimio Severo e Giulia Domna. A quattordici anni fu sposato a Plautilla. Salì al trono alla morte del padre (211) insieme al fratello minore Geta, ch'egli poco dopo uccise, rimanendo solo a regnare. Morì a Carre in Mesopotamia, a soli ventinove anni, nel 217 d. C. Fu divinizzato nel 218 da Elagabalo.

Il ritratto qui presentato può essere avvicinato tipologicamente ad uno conservato presso il Museo Archeologico Nazionale di Venezia, dal legato Grimani (n. inv 131) e due busti conservati presso il Museo Nazionale Romano a Roma

Completo di base in pietra levigata

Pertinente a una statua di dimensioni superiori al naturale





TESTA DI DIONISO

Materia e tecnica: marmo bianco a grana fine scolpito, levigato e rifinito a trapano

Il dio è raffigurato in età matura con folta capigliatura ondulata che, ricadendo, copre le orecchie e scende sul collo ed è fermata da una tenia adorna di corimbi d'edera.

Il viso ovale presenta una fronte ampia, arcate sopracciliari fortemente marcate, occhi allungati e chiaroscurati con indicazione della palpebra e della pupilla; il naso è ampio e rettilineo, gli zigomi rilevati, la bocca dalle labbra semiaperte mostra la dentatura ed è incorniciata dalla barba fluente in riccioli.

Produzione: romano imperiale

Stato di conservazione: scheggiature diffuse, parte destra del naso e del labbro inferiore fratturate, parte posteriore non scolpita con un piccolo restauro

Dimensioni: alt. cm 25

Datazione: I-II sec. d. C.

€ 13.000/18.000

Completo di base in pietra levigata





175

TESTA DI AFRODITE

Materia e tecnica: marmo bianco a grana fine scolpito e levigato
La dea è raffigurata girata leggermente a sinistra, lo sguardo rivolto verso il basso, i capelli molto mossi si separano sulla fronte in piccole ciocche ricadenti e sono divisi al centro per riunirsi in un nodo alla sommità della testa e in uno chignon annodato sulla nuca e sono ulteriormente fermati da una sottile tenia; la fronte è ampia, le arcate sopracciliari in evidenza con occhi fortemente chiaroscurati con indicazione della palpebra; il naso è rettilineo, gli zigomi appena rilevati, la bocca è piccola e con labbra carnose leggermente socchiuse, mento appena pronunciato; le orecchie sono in gran parte coperte dalla capigliatura

Produzione: romano imperiale, da un modello tardo classico di gusto prassitelico

Stato di conservazione: integra ad eccezione di una scheggiatura sul naso; incrostazioni e macchie ferrose

Dimensioni: alt. cm 19

Datazione: metà II sec. d. C.

€ 15.000/20.000

Completa di base circolare ricoperta in tessuto cremisi





BUSTO DI SACERDOTESSA

Materia e tecnica: marmo bianco a grana fine scolpito e levigato

Il busto raffigura una donna di età matura con la testa volta a destra e lo sguardo avanti a sé con un'espressione malinconica. La donna è velata, ma si intravede l'acconciatura di capelli che ricade in onde sulla fronte e sulle tempie con un piccolo ricciolo in prossimità dell'orecchio sinistro. Il volto è caratterizzato da una fronte ampia, con arcate orbitali marcate, gli occhi sono chiaroscurati con indicazioni della palpebra. Il naso è rettilineo e gli zigomi sono leggermente pronunciati, la bocca è piccola con le labbra serrate; due profonde rughe partono dalla parte del naso; dalla testa ricade il mantello in larghe pieghe, tenuto chiuso dalla mano sinistra portato all'altezza del collo; base modanata circolare; il trattamento realistico del volto ne denuncia l'età avanzata.

Produzione: romano imperiale

Stato di conservazione: naso e sopracciglio sinistro di restauro, mancanze sulla mano, rilavorazioni e scheggiature diffuse

Dimensioni: alt. cm 67,5

Datazione: I sec. d.C.

€ 25.000/35.000





FAUSTINA MINORE

Materia e tecnica: marmo bianco a grana fine scolpito e levigato

Il busto raffigura l'imperatrice con la testa lievemente volta a sinistra e lo sguardo avanti a sé. La donna porta una complicata acconciatura di capelli che ricade in onde verticali sovrapposte sulla fronte e sulle tempie fino a coprire le orecchie e forma un elaborato chignon sulla nuca mentre il resto è trattato con un semplice motivo ondulato. Il volto è caratterizzato da una fronte ampia, dalla resa delle sopracciglia mediante piccole incisioni, gli occhi sono chiaroscurati con indicazioni della palpebra, del dotto lacrimale e della pupilla con l'iride. Il naso è rettilineo e gli zigomi sono leggermente pronunciati, la bocca è piccola e carnosa e il mento in evidenza. Sul collo si percepisce la muscolatura sotto la pelle; sulle spalle è drappeggiato il mantello che ricade in pieghe metalliche sul petto; base modanata circolare

Produzione: romano imperiale

Stato di conservazione: testa integralmente ricomposta da frammenti, rilavorazioni posteriori

Dimensioni: alt. cm 67

Datazione: seconda metà II sec. d.C.

€ 30.000/40.000

Annia Galeria Faustina, detta Faustina Minore 130 circa - 175 d. C. figlia di Antonino Pio e Faustina Maggiore e madre dell'imperatore Commodo; sposò nel 145 Marco Aurelio, suo cugino, che seguì in numerose campagne militari tanto da essere chiamata mater castrorum. Morì a Halala, successivamente chiamata Faustinopoli, in Cappadocia, dove aveva seguito il marito per sedare la ribellione di Avidio Cassio. Fu divinizzata, e in suo onore furono istituiti collegi di sacerdotesse.

L'acconciatura raffigurata su questo busto fu creata appositamente per festeggiare la nascita dei gemelli Commodo e Fulvio Antonino nel 161 d. C.

Il busto trova confronti precisi con quello conservato presso i Musei Capitolini a Roma, n. inv. MC 0449







178

178

CAPITELLO CORINZIO

Materia e tecnica: marmo bianco greco a grana grossa scolpito, levigato e rifinito a trapano

Capitello composto con *kalathos* decorato da due corone di foglie di acanto profondamente intagliate e piuttosto aguzze, dalle estremità distaccate e ripiegate verso l'esterno, alcune delle quali formano superiormente due volute a sostegno dell'abaco, sottolineato da un motivo a treccia; fiore dell'abaco assai stilizzato

Produzione: Asia anteriore costiera

Stato di conservazione: superficie abrasa; scheggiature e consunzioni

Dimensioni: alt. cm 49, diam. cm 42

Datazione: IV-V sec. d. C.

Cfr.: J. Odenthal, *Syrie*, Colonia 1995, p. 268

€ 1.000/1.500



179

179

TESTA DI LEONE

Materia e tecnica: marmo bianco italico a grana fine scolpito, levigato e rifinito a trapano

Frammento architettonico pertinente probabilmente al sistema di scarico delle acque piovane di un tetto configurato a testa di leone la cui criniera si apre in grandi riccioli e volute e dalla cui bocca defluisce l'acqua

Produzione: romano imperiale

Stato di conservazione: lacunoso su tre lati; scheggiature diffuse

Dimensioni: lungh. cm 33; alt. cm 19

Datazione: III-IV sec. d. C.

€ 1.500/2.000

180

CAPITELLO IONICO

Materia e tecnica: calcare bianco scolpito, levigato e rifinito a trapano

Capitello ionico di produzione asiatica, con *hypotrache* decorata da cerchi in rilievo, sormontato da un echino decorato da kyma ionico e da due volute esternamente ornate da semipalmette; abaco piatto

Produzione: Asia anteriore costiera

Stato di conservazione: superficie abrasa; scheggiature

Dimensioni: cm 39x30x15

Datazione: III-IV sec. d. C.

Cfr.: D. De Bernardi Ferrero, *Hierapolis* in G. Pugliese Caratelli (a cura di), *Arslantepe, Hierapolis, Iasos, Kyme. Scavi italiani in Turchia*, Venezia 1993, p. 137

€ 5.000/7.000

Il capitello è confrontabile con quelli della casa dei capitelli ionici di Hierapolis, che presentano però una decorazione più sobria

180



181

BUSTO DI AFRODITE

Materia e tecnica: marmo bianco a grana fine scolpito e levigato e patinato a imitazione dell'alabastro

Busto nudo di Afrodite in cui sono evidenziati i seni rotondi e prominenti come simbolo di seduzione; le braccia stese ai lati

Produzione: romana imperiale

Stato di conservazione: privo della testa, scheggiature diffuse, piccoli restauri

Dimensioni: alt. cm 46 comprensiva della base

Datazione: II-III sec. d.C.

€ 1.500/2.500

Completo di basamento circolare modanato in marmo bianco



181



182



182

DUE TESTE MASCHILI SABATEE

Materia e tecnica: calcite scolpita e levigata

Due teste maschili stilizzate con fronte ampia, sopracciglia in rilievo, occhi allungati, naso rettilineo e piccola bocca con labbra carnose, mento arrotondato, una con parte del collo ancora presente (2)

Produzione: cultura sabatea, Yemen del nord

Stato di conservazione: lacunose su tutti i lati

Dimensioni: alt. cm 20,5 e cm 19,5

Datazione: II sec. a.C.

€ 1.500/2.500

Volete guardare e/o partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate? È semplice e veloce:

1.

Per partecipare, registratevi nella sezione

PANDOLFINI LIVE

del nostro sito internet www.pandolfini.it. Compilate il modulo con i vostri dati ed i documenti richiesti.

2.

Riceverete una mail che vi confermerà la vostra registrazione per poter partecipare alle nostre aste live.

3.

Il giorno dell'asta, un'ora prima dell'inizio della sessione, come cliente già registrato, riceverete una mail che informa dell'orario di inizio.

4.

Per partecipare ed offrire alle aste LIVE cliccate sul bottone

ENTRA IN SALA

e seguite le indicazioni di offerta.

5.

Per vedere una nostra asta dal vivo come ospite registratevi in

MY PANDOLFINI e cliccate sul link

ENTRA IN SALA

Per informazioni ed assistenza si prega di contattare il nostro ufficio al +39 055 23 408 88 oppure: info@pandolfini.it

Would you like to watch and/or participate at our auctions wherever in the world you may be? It is quick and easy:

1.

To participate, sign up in the

PANDOLFINI LIVE

section of our website www.pandolfini.it. Fill out the form with your personal data and the documents required.

2.

You will receive an e-mail of confirmation that will allow you to participate at our auctions.

3.

On the day of the auction, an hour before the beginning of the session, customers who have already signed up will receive an e-mail that will confirm the starting time.

4.

In order to participate and bid at our auctions click on the button

ENTER THE ROOM

and follow the instructions to offer.

5.

To watch our auctions in real time as a guest sign up in **MY PANDOLFINI** *and click on the button*

ENTER THE ROOM

For any further information or assistance please contact our offices at +39 055 2340888 or via e-mail: info@pandolfini.it.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 25% sui primi €100.000 e di 22% sulla cifra eccedente.
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti *come visti*.
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n.2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.
13. Le seguenti forme di pagamento potranno facilitare l'immediato ritiro di quanto acquistato:
 - a) contanti fino a 2.999 euro;
 - b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
 - c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.
15. I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.
16. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di avvenuta spedizione o importazione.
17. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti fino a 2.999 euro
- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.
intestato a:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bonifico bancario presso:
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795
intestato a Pandolfini Casa d'Aste
Swift BIC PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,49% sui primi € 100.000 e 18,03% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 22% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo Imposta Valore Aggiunto).

Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 22% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale complessiva del 25 % sui primi €100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

22% sul corrispettivo netto d'asta e
22% sul prezzo di aggiudicazione.

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 47% sui primi € 100.000 e del 44% sulla cifra eccedente.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è con rappresentanza e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta.

Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is entrusted with objects to be sold in the name and on behalf of the consignors, as stated in the deeds registered in the V.A.T. Office of Florence. The effects of this sale involve only the Seller and the Purchaser, without any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. other than that relating to the mandate received.
2. The purchaser will pay for each lot an auction fee including V.A.T., equivalent to 25% on the first €100.000 and to 22% for any exceeding amount.
3. The objects will be sold to the highest bidder. The transfer of a sold lot to a third party will not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will hold the successful bidder solely responsible for the payment. Notification of the participation at the auction in the name and on behalf of a third party is therefore required in advance.
4. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots are to be considered no more than an opinion and are purely indicative, and do not therefore entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within 10 days, and if considered valid, will entail solely the reimbursement of the amount paid without any further claim.
5. The auction will be preceded by an exhibition, during which the specialist in charge of the sale will be available for any enquiries; the object of the exhibition is to allow the prospective bidder to inspect the condition and the quality of the objects, as well as clarifying any possible errors or inaccuracies in the catalogue. All the objects are "sold as seen".
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may accept absentee and telephone bids for the objects on sale on behalf of persons who are unable to attend the auction. The lots will still be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. Though operating with extreme care, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot be held responsible for any possible mistakes in managing absentee or telephone bids. We advise the bidder to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the bids indicated when filling in the relevant form. We cannot accept absentee bids of an unlimited amount. The request of telephone bidding will be accepted only if submitted in writing before the sale. In case of two identical absentee bids for the same lot, priority will be given to the first one received.
7. During the auction the Auctioneer is entitled to combine or to separate the lots.
8. The lots are sold by the Auctioneer; in case of dispute, the contested lot will be re-offered in the same auction starting from the last bid received. A bid placed in the salesroom will always prevail over an absentee bid, as in n. 6.
9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the payment of the final price, including the buyer's premium; it is due to be paid however no later than 12 p.m. of the day following the auction.
10. Purchased and paid for lots must be collected immediately. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.'s will be entitled to storage charges, and will be exempt from any liability for storage or possible damage to sold objects. The weekly storage fee will amount to €26.00.
11. Purchasers must observe all legislative measures and regulations currently in force regarding notified objects, with reference to Law n. 1089 dated 1st June 1939. The exportation of objects is determined by the aforementioned regulation and by the customs and taxation laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. refuses any responsibility towards purchasers regarding exportation restrictions on the purchased lots. Should the State exercise the right of pre-emption, no refund or compensation will be due either to the purchaser on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. or to the Seller.
12. The Legislative Decree dated 22nd January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by the EEC Regulation n. 3911/92 dated 9th December 1992, as modified by the EEC Regulation n. 2469/96 dated 16th December 1996 and by the EEC Regulation n. 974/01 dated 14th May 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall not be considered responsible for, and cannot guarantee, the issuing of relevant permits. Should these permits not be granted, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot accept the cancellation of the purchase or the refusal to pay.
13. The following payment methods will facilitate the immediate collection of the purchased lot:
 - a) cash up to € 2.999;
 - b) bank draft subjected to previous verification at the bank which issued it;
 - c) personal cheque by previous agreement with the administrative office of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bank transfer:
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Those participating in the sale will be automatically bound by these Terms and Conditions. The Court of Florence has jurisdiction over possible complaints.
15. Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.
16. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
17. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request before 12 p.m. of the day of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash up to € 2.999
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to: BANCA MONTE DEI PASCHI
DI SIENA Filiale 1874 Sede di Firenze:
Via del Corso, 6 Codice
IBAN: IT 25 D 01030 02827 000006496795,
Swift BIC - PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 20.49% on the first €100.000 and 18.03% on any amount exceeding €100.000. These rates do not include the 22% V.A.T. in addition also to the V.A.T. that may be due on the hammer price (see the following paragraph Value Added Tax).

Value Added Tax

The purchaser will pay 22%VAT on the buyer's premium. The final price is therefore composed of the hammer price plus a total of 25% on the first €100.000 and 22% on any amount exceeding €100.000.

Lots with symbol

Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price and 22% on the final price.

In this case the percentage will be 47% on the first €100.000 and 44% on any amount exceeding €100.000.

BUYING AT PANDOLFINI

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % for the portion of the selling price between € 3.000 and € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties. Sellers who have to issue invoices will receive, with our invoice, the list of the purchasers in order to proceed with the invoicing.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.

Cognome | Surname _____

Nome | Name _____

Ragione Sociale | Company Name _____

@EMAIL _____

Indirizzo | Address _____

Città | City _____

C.A.P. | Zip Code _____

Telefono Ab. | Phone _____

Fax _____

Cell. | Mobile _____

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT _____

PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to
Banca Monte dei Paschi di Siena
IBAN: IT25D0103002827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40

VISA

MASTERCARD

CARTA # | CARD # _____

Security Code _____

Data scadenza | Expiration Date _____

Firma | Signature _____

NUOVO | NEW

RINNOVO | RENEWAL

SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI,
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE € 120
FURNITURE, WORKS OF ART,
PORCELAIN AND MAIOLICA
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC XIX € 120
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120
OLD MASTER PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80
2 Cataloghi | Catalogues

ARCHEOLOGIA | ANTIQUITIES € 50
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 120
MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDALS
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES
3 Cataloghi | Catalogues

STAMPE E DISEGNI | PRINTS AND DRAWINGS € 60
LIBRI E MANOSCRITTI | BOOKS AND MANUSCRIPTS
2 Cataloghi | Catalogues

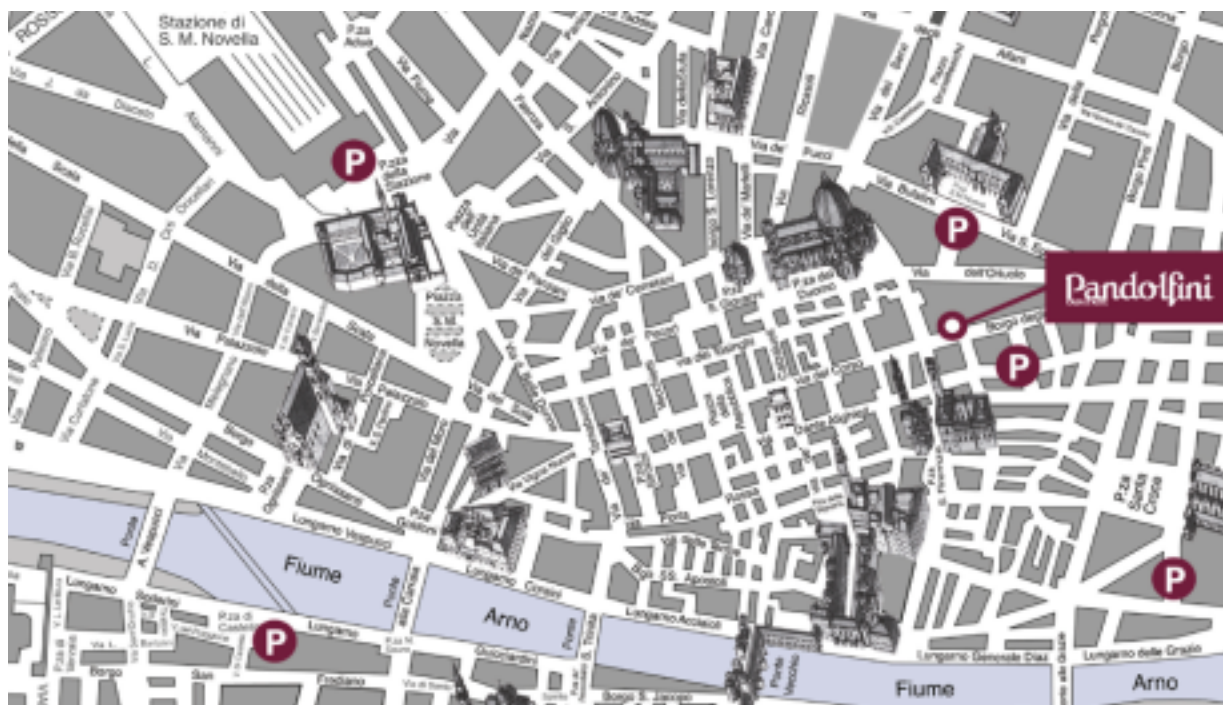
VINI | WINES € 80
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120
ARTI DECORATIVE DEL SEC XX E DESIGN
MODERN AND CONTEMPORARY ART
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN
6 Cataloghi | Catalogues

TOTALE | TOTAL €

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it



PROSSIME ASTE

GIUGNO 2016

OTTOBRE 2016

DISEGNI E STAMPE DAL XVI AL XX SECOLO LIBRI E AUTOGRAFI

23 GIUGNO

Firenze

GIO PONTI CREATIVITÀ SENZA TEMPO

23 GIUGNO

Firenze

ARTE ORIENTALE

24 GIUGNO

Firenze

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

20 OTTOBRE

Firenze, Stazione Leopolda

Impaginazione:

Studio A&C Comunicazione - Firenze
ABC Tipografia - Sesto Fiorentino (FI)

Stampa:

ABC Tipografia - Sesto Fiorentino (FI)

Fotografie:

IndustrialFoto - Osmannoro (FI)



ART ASSICURAZIONI

L'arte di assicurare l'arte

Agenzia CATANI GAGLIANI
Firenze

Tel. 055.2342717



GARAGE DEL BARGELLO

Via Ghibellina, 170/r
50122 Firenze
Tel. 055 238 1857



Banca Federico Del Vecchio

 Gruppo BancaEtruria

W E A L T H
M A N A G E M E N T

Viale Gramsci, 69 • Firenze • Tel. 055 20051

www.bancadelvecchio.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 4d/10 - 80125 Napoli
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
e-mail: info@blindarte.com

ASTE BOLAFFI - ARCHAION

Via Cavour 17/F - 10123 Torino
tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it
e-mail: aste@bolaffi.it

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo
16 - 16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com
e-mail: info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia
tel. 030 48400 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
e-mail: info@capitoliumart.it

EURANTICO

Loc. Centignano snc - 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com
e-mail: info@eurantico.com

FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
e-mail: info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA S.R.L.

Via Padre Giuliani 7 (angolo Via Einaudi) - 30174
Mestre VE - tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
e-mail: info@fidesarte.com

INTERNATIONAL ART SALE S.R.L.

Via G. Puccini 3 - 20121 Milano
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
e-mail: info@internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 - 50123 Firenze
tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
e-mail: segreteria@maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhner 125 - 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
e-mail: info@martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 11 - 13100 Vercelli
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
e-mail: info@meetingart.it

GALLERIA PACE

Piazza San Marco 1 - 20121 Milano
tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
www.galleriapace.com
e-mail: pace@galleriapace.com

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
e-mail: pandolfini@pandolfini.it

POLESCHI CASA D'ASTE

Foro Buonaparte 68 - 20121 Milano
tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com
e-mail: info@poleschicasadaste.com

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 - 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
e-mail: info@porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 - 10144 Torino
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
e-mail: info@santagostinoaste.it

VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via Malpaga 11 - 38100 Trento
tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com
e-mail: info@vonmorenberg.com

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA

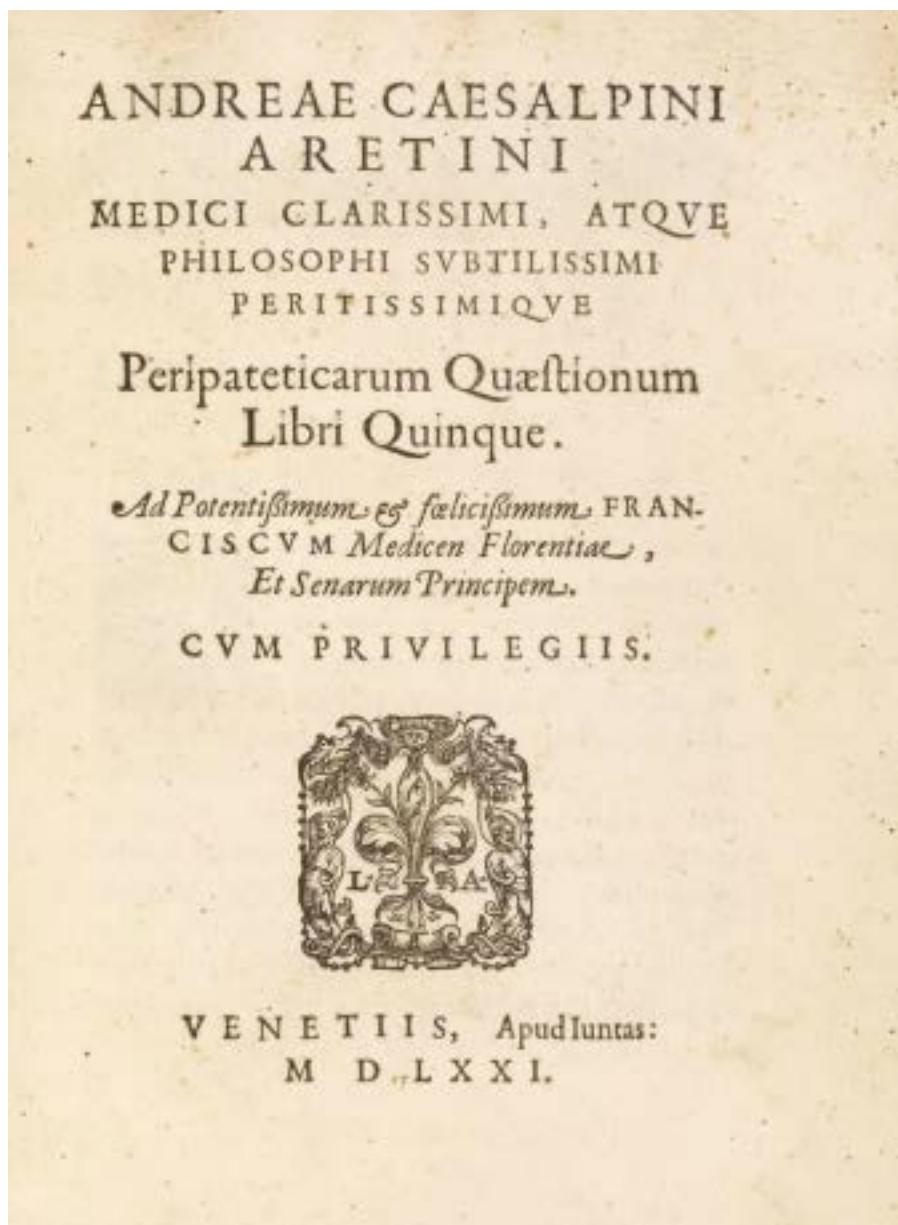


ASTA 23 GIUGNO 2016 DISEGNI E STAMPE DAL XVI AL XX SECOLO

Esposizione Firenze
18 - 21 Giugno
orario 10-13/14-19

CAPO DIPARTIMENTO
Antonio Berni
antonio.berni@pandolfini.it

Claude Lorrain
(Chamagne 1600 – Roma 1682)
PESCHERECCI E UNA BARCA ALLA FONDA
Penna e inchiostro bruno. mm 100x130



ASTA 23 GIUGNO 2016 LIBRI E AUTOGRAFI

Esposizione Firenze
18 - 21 Giugno
orario 10-13/14-19

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it

Andrea Cesalpino
PERIPATETICARUM QVAESTIONUM
LIBRI QVINQVE VENETIIS, APVD IUNTAS, 1571
Prima edizione del trattato pubblicato dal medico e botanico
aretino Andrea Cesalpino (1519-1603)



ASTA 23 GIUGNO 2016 GIO PONTI CREATIVITÀ SENZA TEMPO

Esposizione Milano
Via Manzoni, 45
9 - 12 Giugno | orario 10-13/14-18
13 Giugno | orario 10-13

Esposizione Firenze
18 - 21 Giugno | orario 10-13/14-19

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

Gio Ponti
(Milano 1891-1972)
LA PONTESCA, 1930
Manifattura Richard-Ginori, Doccia
grande piatto in maiolica,
diam. cm 46



ASTA 24 GIUGNO 2016 ARTE ORIENTALE

Esposizione Firenze
18 - 23 Giugno
orario 10-13/14-19

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it

COPPA DA LIBAGIONE, CINA
DINASTIA QING SEC. XVII-XVIII
in corno di rinoceronte a falt. cm 8, su
base in legno alt. totale cm 16,5

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



ASTA 20 OTTOBRE 2016
VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

Firenze
Stazione Leopolda

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM





PANDOLFINI.COM